



CITTA' DI CAVALLERMAGGIORE

(Provincia di Cuneo)

BILANCIO CONSOLIDATO 2025

ALLEGATO

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	17.102,19		BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	52.539,02		BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	29,87		BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.588,11		BI6	BI6
	9 Altre	218,87		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	72.478,06			
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	5.506.595,20			
	1.1 Terreni	291.854,21			
	1.2 Fabbricati	757.386,67			
	1.3 Infrastrutture	4.411.971,42			
III	1.9 Altri beni demaniali	45.382,90			
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.410.985,76			
	2.1 Terreni	688.793,27		BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.800.730,74			
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	620.744,46		BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	83.811,83		BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	111.759,82			
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	17.483,25			
	2.7 Mobili e arredi	82.178,69			
	2.8 Infrastrutture	598,87			
	2.99 Altri beni materiali	4.884,83			
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.501.222,09		BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	14.418.803,05			
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	36.746,91		BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	36.746,91			
	2 Crediti verso	281,30		BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	281,30		BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	800,90		BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	37.829,11			
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	14.529.110,22			

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	3.869,54		CI	CI
	Totale rimanenze	3.869,54			
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	193.860,49			
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	193.860,49			
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	1.689.786,13			
	a verso amministrazioni pubbliche	1.549.132,14			
	b imprese controllate			CII2	CII2
	c imprese partecipate	4.850,00		CII3	CII3
	d verso altri soggetti	135.803,99			
	3 Verso clienti ed utenti	318.987,15		CII1	CII1
	4 Altri Crediti	122.364,37		CII5	CII5
	a verso l'erario	9.394,61			
	b per attività svolta per c/terzi	2.647,47			
	c altri	110.322,29			
	Totale crediti	2.324.998,14			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni	17.020,00		CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	17.020,00			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria	1.462.519,69			
	a Istituto tesoriere	1.462.519,69			CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	1.228.821,12		CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa	3,45		CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.691.344,26			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	5.037.231,94			
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi	29,40		D	D
	2 Risconti attivi	2.546,56		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.575,96			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.568.918,12			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto del gruppo					
I	Fondo di dotazione	540.127,52		AI	AI
II	Riserve	9.624.074,96			
b	da capitale	2.178.489,22		AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.588.020,88			
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.472.059,14			
e	altre riserve indisponibili	243.446,02			
f	altre riserve disponibili	142.059,70			
III	Risultato economico dell'esercizio	238.274,45		AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.115.372,41		AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
Totale Patrimonio netto di gruppo		11.517.849,34			
Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi				
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi				
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi					
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		11.517.849,34			
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	131.212,23		B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri				
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		131.212,23			
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		23.331,80		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		23.331,80			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	4.863.634,82		D1e D2	D1
a	prestiti obbligazionari				
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	136.175,97		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.727.458,85		D5	
2	Debiti verso fornitori	2.195.606,84		D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	153.232,67			
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	57.126,52			
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	96.106,15			
5	Altri debiti	541.072,93		D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	tributari	48.024,81			
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	48.111,03			
c	per attività svolta per c/terzi (2)	36.050,97			
d	altri	408.886,12			
TOTALE DEBITI (D)		7.753.547,26			
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	404,97		E	E
II	Risconti passivi	142.572,52		E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	142.572,52			
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		142.977,49			
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		19.568.918,12			

Allegato n. 11 al D.Lgs 118/2011

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	286.803,39			
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese	133.250,68			
	TOTALE CONTI D'ORDINE	420.054,07			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.892.567,89			
2	Proventi da fondi perequativi	108.255,14			
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.505.507,54			
a	Proventi da trasferimenti correnti	1.260.174,84			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	245.332,70			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.468.549,20		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	165.407,50			
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.303.141,70			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.386,36		A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	315.490,34		A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	6.294.756,47			
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	108.717,40		B6	B6
10	Prestazioni di servizi	3.183.260,31		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	25.217,59		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	730.416,45			
a	Trasferimenti correnti	595.843,66			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	131.572,79			
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	3.000,00			
13	Personale	1.128.892,05		B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	650.383,50		B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	29.854,43		B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	620.529,07		B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	62,56		B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	20.000,00		B12	B12
17	Altri accantonamenti	24.382,25		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	157.936,25		B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	6.029.268,36			
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	265.488,11			
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	1.007,18		C16	C16
	Totale proventi finanziari	1.007,18			
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	110.329,35		C17	C17
a	Interessi passivi	110.315,36			
b	Altri oneri finanziari	13,99			

	Totale oneri finanziari	110.329,35			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-109.322,17			

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni	66,66		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-66,66			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	222.133,10		E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	77.999,99			
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	140.433,47			E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	3.699,64			
	Totale proventi straordinari	222.133,10			
25	Oneri straordinari	48.611,83		E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	48.611,83			E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	48.611,83			
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	173.521,27			
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	329.620,55			
26	Imposte (*)	91.346,10		E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	238.274,45		E23	E23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	238.274,45			
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI				

COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE

Provincia di CUNEO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO CONSOLIDATO

ESERCIZIO 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La relazione sulla gestione ha il compito di definire le politiche che hanno retto il Gruppo Amministrazione pubblica (GAP) e definirne gli eventuali scenari futuri.

A tale scopo l'Ente ha adottato la propria deliberazione n° 180 del 15.12.2025 che ha individuato i soggetti facenti parte del GAP per l'anno 2025 del Comune di Cavallermaggiore come meglio specificato di seguito nella nota integrativa.

Le società partecipate, in detto atto definito, risultano strategicamente importanti per l'Ente poiché o conduttrici di servizi pubblici locali, seppur affidati dalle rispettive autorità d'ambito ottimale o poiché erogatrici di servizi di interesse generale.

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente è stato chiamato ad esprimersi sul proprio assetto societario in risposta agli obblighi introdotti nel panorama normativo dall'articolo 24 del Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica approvato con Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n° 175 aggiornato con Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n° 100.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale in data 26 settembre 2017 questa amministrazione ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 23 settembre 2016 prendendo atto che anche a seguito delle operazioni di razionalizzazione e dismissione già effettuate in passato l'ente non ha rilevato partecipazioni di alienare mentre ha rilevato la presenza di partecipazioni indirette.

Con successivo provvedimento n. 63 del 22 dicembre 2021 si è proceduto alla razionalizzazione annuale delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D.Lgs 16 giugno 2017 n. 100 prendendo atto che anche a seguito delle operazioni di razionalizzazione e dismissione già effettuate in passato l'ente non ha rilevato partecipazioni di alienare mentre ha rilevato la presenza di partecipazioni indirette:

ALPI AMBIENTE SRL A SOCIO UNICO

A.E.T.A SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

ed ha rilevato che la società ALPI ACQUE S.p.A., benchè strategica in quanto gestisce il servizio idrico integrato di rilevanza fondamentale per l'Ente stesso, debba al più presto intraprendere le necessarie azioni per ottemperare alle decisioni dell'EGATO e convergere in COGESI.

Con DCC n. 28 del 26.09.2024 questa Amministrazione ha preso atto del recesso del socio privato EGEA ACQUE SPA dalla società a partecipazione comunale ALPI ACQUE SPA, preliminare all'attuazione nel territorio comunale del modello organizzativo del servizio idrico integrato deliberato dall'Ente di Governo dell'ATO n.4 Cuneese;

Con provvedimento n. 39 del 18.12.2024 si è provveduto a determinazioni relative all'ingresso della Società a partecipazione comunale Alpi Acque S.P.A. nella Società Consortile CO.GE.SI. S.C.R.L., affidataria del Servizio Idrico Integrato nell'ATO n. 4 Cuneese, ai fini dell'attuazione nel territorio comunale del modello organizzativo del Servizio Idrico Integrato deliberato dall'Ente di Governo dell'ATO n. 4 Cuneese;

Ogni anno il Comune di Cavallermaggiore ha provveduto ad approvare il piano di razionalizzazione riferito all'esercizio precedente e in ultimo con DCC n. 53 del 23.12.2025.

Con atto notarile del 30.12.2020 la società ALPI Ambiente è stata incorporata nella società ALPIACQUE spa.

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità

economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato anno 2025 del Comune di Cavallermaggiore secondo il dettato del Dlgs 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato nel sistema di bilancio di un ente locale
--

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] *“Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.*

Il bilancio consolidato e' costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;*
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.*

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la “*nota integrativa*”;

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo “Comune di CAVALLERMAGGIORE”.

Il bilancio consolidato**Criteri di formazione**

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);

- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo¹.

La sterilizzazione delle partite infragruppo:

Il Comune di CAVALLERMAGGIORE ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alle certificazioni propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [Verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate].

Per quanto riguarda il metodo di calcolo in ambito di consolidamento integrale le partite infragruppo sono state stralciate per la loro totalità; mentre ove si è consolidato con il metodo proporzionale i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Il Comune di Cavallermaggiore ha adottato per la redazione del Bilancio Consolidato il metodo proporzionale.

Il Gruppo Comune di CAVALLERMAGGIORE**Individuazione dei soggetti del gruppo**

Il gruppo "Comune di CAVALLERMAGGIORE", secondo quanto rilevato con la deliberazione della giunta comunale n° 180 del 15.12.2025 è così composto:

¹ Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato – estratto punto 4.4

Società / Consorzi		% di possesso
Consorzio Monviso Solidale	Ente strumentale controllato	3,1
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente	Ente strumentale controllato	3,01
AlpiAcque Spa	Società partecipata	1,96
A.T.L	Società consortile	0,47

In particolare un ente strumentale viene classificato, alla luce dell'articolo 11 – ter del dlgs 118/2011, in:

ente strumentale controllato di una regione o di un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nei cui confronti la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
- b) il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
- c) la maggioranza, diretta o indiretta, dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;
- d) l'obbligo di ripianare i disavanzi, nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione;
- e) un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. I contratti di servizio pubblico e di concessione, stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

ente strumentale partecipato da una regione o da un ente locale di cui all'art. 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, l'azienda o l'ente, pubblico o privato, nel quale la regione o l'ente locale ha una partecipazione, in assenza delle condizioni proprie degli enti strumentali controllati in precedenza esposte.

Mentre le società sono così definibili²:

società controllate da una regione o da un ente locale la società nella quale la regione o l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti, comportano l'esercizio di influenza dominante.

società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2018, con riferimento all'esercizio 2017 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Gli enti, le aziende e le società di seguito riportate concorrono a comporre il gruppo amministrazione pubblica, in applicazione delle indicazioni formulate nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, e sono la base da cui occorre partire per definire i componenti del gruppo che confluiranno nel bilancio consolidato.

Società / Consorzi		% di possesso
Consorzio Monviso Solidale	Ente strumentale controllato	3,1
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente	Ente strumentale controllato	3,01
AlpiAcque Spa	Società partecipata	1,96
A.T.L	Società consortile	0,56

Il bilancio consolidato ha il compito di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In questo ambito concorrono a formare il "perimetro di consolidamento" soggetti economici che non sono in stato di fallimento poiché non garanti di una gestione dell'attività ad essi assegnata tramite contratto di servizio o convenzione, o che non risultino per natura irrilevanti.

² Articolo 11 – quater ed articolo 11 –quinquies del DLGS 118/2011

Secondo il richiamato principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, un ente o società è irrilevante ai fini del consolidamento se :

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'ente".

In ogni caso, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata";

Se la società è titolare di un affidamento diretto è ricompresa nel GAP anche se la quota di partecipazione è inferiore all'1%;

Da quanto esposto, i soggetti facente parte del perimetro di consolidamento, nel rispetto del combinato disposto del criterio della "rilevanza" ottemperato con il criterio della "significatività", sono così individuati:

	Comune Cavallermaggiore	di	%	soglia
Totale attivo	17.315.424,75		3	519.462,74
Patrimonio netto	10.291.559,08		3	308.746,77
Ricavi caratteristici	4.426.836,33		3	132.805,09
Totale proventi della gestione A				

Dalle società ed enti inseriti nel perimetro di consolidamento non derivano perdite ripianate in conto esercizio dall'ente negli ultimi tre anni.

Di seguito si fornisce una breve descrizione delle caratteristiche degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del Comune di CAVALLERMAGGIORE:

Consorzio Monviso Solidale	Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Assistenza sociale
Consorzio Servizi Ecologia e Ambiente	Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Gestione dei servizi di igiene ambientale e la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti
AlpiAcque Spa	Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Servizio acquedotto – Ciclo integrato dell'acqua – Erogazione servizio di interesse generale
ATL	Servizi di sostegno alle imprese	Attività culturale

Il bilancio consolidato**I criteri di valutazione**

L'analisi della comparazione dei criteri di valutazione è stata effettuata nei confronti delle società partecipate e degli enti strumentali controllati facenti parte del perimetro di consolidamento al fine di esplicitare le regole che hanno portato alla stesura dei rispettivi bilanci ed evidenziare la necessità o meno di effettuare delle variazioni contabili ritenute necessarie per omogeneizzare i dati in essi ricompresi.

L'amministrazione ha ritenuto opportuno mantenere i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento, in considerazione dell'elevata differenziazione operativa dei componenti del gruppo e del rischio che, applicando criteri di valutazione comune, si perdessero le caratteristiche economiche dei singoli soggetti appartenenti al gruppo stesso. Si ritiene infatti che le differenze dei principi contabili utilizzati dagli organismi del perimetro non siano tali da rendere necessaria l'effettuazione di apposite scritture di rettifica.

Il bilancio consolidato**Analisi delle principali poste patrimoniali ed economiche**

Seguendo quanto disposto dalla normativa e dai principi contabili applicati, dato che l'ente sta redigendo il proprio primo bilancio consolidato, non occorre l'elaborazione delle principali variazioni nelle consistenze delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente.

Il bilancio consolidato**Analisi dell'ammontare dei crediti e dei debiti**

Quanto richiesto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato in ambito di crediti e debiti è inerente all'esistenza, con la relativa rappresentazione per ciascuna voce, di crediti e debiti di durata residua superiore ad anni cinque.

Si allegano le note integrative delle società ed enti partecipati:

ALPIACQUE

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE

ATL

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	13.583,70	24.976,92	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	52.539,02	37.501,81	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	800,00		BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	66.922,72	62.478,73		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	5.472.059,14	4.093.359,00		
	1.1 Terreni	279.139,54	204.495,89		
	1.2 Fabbricati	735.565,28	722.930,23		
	1.3 Infrastrutture	4.411.971,42	3.138.060,80		
III	1.9 Altri beni demaniali	45.382,90	27.872,08		
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	6.897.067,94	6.870.806,72		
	2.1 Terreni	688.793,27	688.793,27	BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	5.800.730,74	5.840.901,95		
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	135.262,75	143.219,86	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	63.831,36	63.356,08	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	106.329,95	112.248,62		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	15.561,53	2.663,62		
	2.7 Mobili e arredi	81.842,40	13.881,03		
	2.8 Infrastrutture	598,87	669,33		
	2.99 Altri beni materiali	4.117,07	5.072,96		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	1.489.759,05	1.631.664,21	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	13.858.886,13	12.595.829,93		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	17.536,46	33.889,46	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	17.536,46	33.889,46		
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	17.536,46	33.889,46		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.943.345,31	12.692.198,12		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	191.402,13	470.302,76		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	191.402,13	469.280,69		
c	Crediti da Fondi perequativi		1.022,07		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.476.263,09	2.388.489,16		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.344.232,03	1.759.083,42		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate	4.850,00	4.850,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	127.181,06	624.555,74		
3	Verso clienti ed utenti	80.074,08	204.341,51	CII1	CII1
4	Altri Crediti	91.092,78	146.880,76	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	2.642,45	146.880,76		
c	altri	88.450,33			
	Totale crediti	1.838.832,08	3.210.014,19		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	17.020,00		CIII1,2,3 CIII4,5 CIII6	CIII1,2,3 CIII5
2	Altri titoli				
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	17.020,00			
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.431.506,08	1.413.212,44		
a	Istituto tesoriere	1.431.506,08	1.413.212,44		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	1.031.578,22		CIV1 CIV2,3	CIV1b,c CIV2,3
3	Denaro e valori in cassa				
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	2.463.084,30	1.413.212,44		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.318.936,38	4.623.226,63		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	18.262.281,69	17.315.424,75		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	494.824,07	494.824,07	AI	AI
II	Riserve	9.329.223,43	8.822.577,37		
b	da capitale	2.147.805,06	2.147.805,06	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	1.588.020,88	1.464.370,55	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.472.059,14			
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili	121.338,35	5.210.401,76		
III	Risultato economico dell'esercizio	194.571,06	33.246,87	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	974.157,64	940.910,77	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		10.992.776,20	10.291.559,08		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	82.981,51	45.980,51	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		82.981,51	45.980,51		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	4.727.458,85	4.343.393,24		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	4.727.458,85	4.343.393,24	D5	
2	Debiti verso fornitori	1.877.234,46	2.037.763,21	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	132.050,99	115.571,92		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	50.756,14	44.959,88		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	81.294,85	70.612,04		
5	Altri debiti	398.975,95	430.353,06	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	40.737,96	26.836,59		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	44.560,43	41.154,63		
c	per attività svolta per c/terzi (2)	36.050,97	83.619,04		
d	altri	277.626,59	278.742,80		
TOTALE DEBITI (D)		7.135.720,25	6.927.081,43		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi	50.803,73	50.803,73	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	50.803,73	50.803,73		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		50.803,73	50.803,73		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		18.262.281,69	17.315.424,75		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	286.803,39	1.294.338,92		
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE		286.803,39	1.294.338,92		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1	Proventi da tributi	2.892.567,89	2.899.349,47		
2	Proventi da fondi perequativi	108.255,14	80.270,78		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	869.187,26	658.775,13		
a	Proventi da trasferimenti correnti	627.853,89	535.842,13		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	241.333,37	122.933,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	501.230,34	539.242,27	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	165.407,50	215.185,06		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	335.822,84	324.057,21		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	281.410,99	249.198,68	A5	A5 a e b
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	4.652.651,62	4.426.836,33		
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	83.938,24	81.031,07	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	2.146.635,42	2.218.972,12	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	3.496,45	6.250,37	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	600.664,66	649.422,45		
a	Trasferimenti correnti	597.664,66	639.922,45		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	3.000,00	9.500,00		
13	Personale	895.226,68	876.331,96	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	616.175,22	489.759,87	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	28.740,01	22.906,23	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	587.435,21	466.853,64	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	20.000,00	25.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	17.001,00	20.980,51	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	81.616,21	68.509,84	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	4.464.753,88	4.436.258,19		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	187.897,74	-9.421,86		
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari		2.687,41	C16	C16
	Totale proventi finanziari		2.687,41		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	103.616,10	85.962,84	C17	C17
a	Interessi passivi	103.616,10	85.962,84		
b	Altri oneri finanziari				
	Totale oneri finanziari	103.616,10	85.962,84		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-103.616,10	-83.275,43		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			D18	D18
	Rivalutazioni				
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	217.832,04	528.144,50	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire		112.631,25		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	77.999,99	226.021,85		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	139.832,05	185.902,92		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari		3.588,48		
	Totale proventi straordinari	217.832,04	528.144,50		
25	Oneri straordinari	45.542,62	346.800,34	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale		7.200,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	45.542,62	328.100,34		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari		11.500,00		E21d
	Totale oneri straordinari	45.542,62	346.800,34		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	172.289,42	181.344,16		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	256.571,06	88.646,87		
26	Imposte (*)	62.000,00	55.400,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	194.571,06	33.246,87	23	23

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento	179.515,00	130.916,00	BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	1.524,00	903,00	BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	91.230,00	5.946,00	BI6	BI6
	9 Altre	11.167,00		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	283.436,00	137.765,00		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	1.447.431,00	1.495.519,00		
	1.1 Terreni	334.095,00	334.095,00		
	1.2 Fabbricati	1.113.336,00	1.161.424,00		
III	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	25.371.797,00	24.079.633,00		
	2.1 Terreni			BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati				
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	24.760.290,00	23.513.563,00	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	447.933,00	416.669,00	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	128.217,00	119.290,00		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	31.296,00	24.058,00		
	2.7 Mobili e arredi	4.061,00	3.196,00		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali		2.857,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	584.849,00	665.109,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	27.404.077,00	26.240.261,00		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in	980.125,00	5.000,00	BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti	980.125,00	5.000,00		
	2 Crediti verso	14.352,00	14.080,00	BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti	14.352,00	14.080,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli	40.862,00	40.862,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.035.339,00	59.942,00		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	28.722.852,00	26.437.968,00		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	166.252,00	166.595,00	CI	CI
	Totale rimanenze	166.252,00	166.595,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria		552.168,00		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi		552.168,00		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi				
	a verso amministrazioni pubbliche			CII2	CII2
	b imprese controllate			CII3	CII3
	c imprese partecipate				
	d verso altri soggetti				
	3 Verso clienti ed utenti	5.415.018,00	5.537.220,00	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	1.262.300,00	387.906,00	CII5	CII5
	a verso l'erario	479.317,00			
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri	782.983,00	387.906,00		
	Totale crediti	6.677.318,00	6.477.294,00		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria				
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	120.004,00	1.757.618,00	CIV1	CIV1b,c
	3 Denaro e valori in cassa	176,00	1.973,00	CIV2,3	CIV2,3
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	120.180,00	1.759.591,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	6.963.750,00	8.403.480,00		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi	1.500,00	2.393,00	D	D
	2 Risconti attivi	68.579,00	71.732,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	70.079,00	74.125,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	35.756.681,00	34.915.573,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	1.702.000,00	1.702.000,00	AI	AI
II	Riserve	13.118.234,00	11.390.611,00		
b	da capitale	697.519,00	697.519,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili	12.420.715,00			
f	altre riserve disponibili		10.693.092,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	2.268.596,00	1.727.624,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti			AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		17.088.830,00	14.820.235,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	59.949,00	17.558,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		59.949,00	17.558,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		1.190.398,00	1.090.941,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		1.190.398,00	1.090.941,00		
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	6.944.092,00	7.743.857,00		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	6.944.092,00	7.743.857,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	2.944.613,00	2.954.199,00	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti				
5	Altri debiti	2.828.541,00	3.863.580,00	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	266.773,00	159.341,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	157.798,00	171.517,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	2.403.970,00	3.532.722,00		
TOTALE DEBITI (D)		12.717.246,00	14.561.636,00		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	18.177,00	28.211,00	E	E
II	Risconti passivi	4.682.081,00	4.396.992,00	E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	4.682.081,00	4.396.992,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		4.700.258,00	4.425.203,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		35.756.681,00	34.915.573,00		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese	6.798.504,00			
TOTALE CONTI D'ORDINE		6.798.504,00			

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti				A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	14.070.706,00	13.456.775,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	14.070.706,00	13.456.775,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	223.794,00	239.201,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.328.262,00	378.504,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		15.622.762,00	14.074.480,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	721.397,00	769.829,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	5.484.679,00	4.834.683,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	571.030,00	552.390,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	3.058.738,00	2.785.570,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.540.344,00	1.593.149,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	56.484,00	34.851,00	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.483.860,00	1.438.869,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti		119.429,00	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	343,00	2.875,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	49.987,00		B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	696.239,00	655.057,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		12.122.757,00	11.193.553,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		3.500.005,00	2.880.927,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	51.004,00	82.523,00	C16	C16
Totale proventi finanziari		51.004,00	82.523,00		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	338.279,00	501.538,00	C17	C17
a	Interessi passivi	337.565,00	501.538,00		
b	Altri oneri finanziari	714,00			
Totale oneri finanziari		338.279,00	501.538,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-287.275,00	-419.015,00		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni	3.401,00		D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-3.401,00			
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari				
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.209.329,00	2.461.912,00		
26	Imposte (*)	940.733,00	734.288,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.268.596,00	1.727.624,00	23	23

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti				A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-14.264,00		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-14.264,00			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		-14.264,00			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
10	Prestazioni di servizi	-24.390,00		B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	-762,00		B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale			B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		-25.152,00			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		10.888,00			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari					
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)					

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			D18	D18
	Rivalutazioni				
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari				
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	10.888,00			
26	Imposte (*)			22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	10.888,00		23	23

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		236,42	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali		236,42		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
	III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	183.344,47	191.204,80		
	2.1 Terreni			BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati				
III	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	38.769,25	43.943,97	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	94.090,98	99.037,44		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	42.203,85	37.477,28		
	2.7 Mobili e arredi	8.280,39	10.746,11		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali				
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	183.344,47	191.204,80		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	183.344,47	191.441,22		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.637.572,94	7.631.812,44		
a	verso amministrazioni pubbliche	6.609.681,09	7.623.968,95		
b	imprese controllate			CII2	CII2
c	imprese partecipate			CII3	CII3
d	verso altri soggetti	27.891,85	7.843,49		
3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4	Altri Crediti	20.735,40	21.210,09	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	162,00			
c	altri	20.573,40	21.210,09		
	Totale crediti	6.658.308,34	7.653.022,53		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII4,5	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi			CIII6	
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	1.000.438,95			
a	Istituto tesoriere	1.000.438,95			CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.000.438,95			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.658.747,29	7.653.022,53		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	14.136,30	14.582,89	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	14.136,30	14.582,89		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.856.228,06	7.859.046,64		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	385.298,30	385.298,30	AI	AI
II	Riserve	13.239,14	13.239,14		
b	da capitale	13.239,14	13.239,14	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	618.557,98	18.136,50	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.830.121,83	3.850.535,88	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.847.217,25	4.267.209,82		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	415.491,76	208.991,76	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		415.491,76	208.991,76		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.315,17	407.238,96		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	2.315,17	407.238,96	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	1.786.128,33	1.994.797,76	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	683.279,88	523.350,75		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	205.495,98	91.108,99		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	477.783,90	432.241,76		
5	Altri debiti	121.795,67	457.457,59	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	52.915,08	72.620,40		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	630,14	216.387,39		
c	per attività svolta per c/terzi (2)		100.824,02		
d	altri	68.250,45	67.625,78		
TOTALE DEBITI (D)		2.593.519,05	3.382.845,06		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		7.856.228,06	7.859.046,64		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	20.621.999,79	19.166.997,59		
a	Proventi da trasferimenti correnti	20.604.975,63	19.153.394,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	17.024,16	13.603,59		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	93.962,38	66.152,78	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	93.962,38	66.152,78		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	259.529,31	271.583,31	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		20.975.491,48	19.504.733,68		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	173.326,45	212.920,50	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	9.709.724,91	9.385.427,03	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	317.744,45	307.310,75	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.244.283,68	3.770.562,93		
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	4.244.283,68	3.770.562,93		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	5.158.231,11	5.201.975,11	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	87.216,13	83.155,72	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	236,42	347,11	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	86.979,71	82.808,61	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	206.500,00	120.191,76	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	102.128,88	100.319,12	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		19.999.155,61	19.181.862,92		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		976.335,87	322.870,76		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	241,82	0,01	C16	C16
Totale proventi finanziari		241,82	0,01		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.677,12	1.723,06	C17	C17
a	Interessi passivi	2.677,12	1.723,06		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		2.677,12	1.723,06		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-2.435,30	-1.723,05		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	22.900,74	44.414,83	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	19.400,74	18.414,83		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	3.500,00	26.000,00		
	Totale proventi straordinari	22.900,74	44.414,83		
25	Oneri straordinari	99.006,64	67.144,63	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	99.006,64	67.144,63		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari	99.006,64	67.144,63		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-76.105,90	-22.729,80		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	897.794,67	298.417,91		
26	Imposte (*)	279.236,69	280.281,41	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	618.557,98	18.136,50	23	23

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	-207.525,46			
a	Proventi da trasferimenti correnti	-207.525,46			A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici			A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		-207.525,46			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
10	Prestazioni di servizi			B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale			B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)					
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-207.525,46			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari					
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)					

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	referimento art. 2425 cc	referimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari				
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-207.525,46			
26	Imposte (*)			22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-207.525,46		23	23

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali				
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali	204.864,00	132.654,00		
	1.1 Terreni	204.864,00	132.654,00		
	1.2 Fabbricati				
III	1.3 Infrastrutture				
	1.9 Altri beni demaniali				
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	363.685,00	368.084,00		
	2.1 Terreni			BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati				
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari	5.981,00	7.461,00	BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	332.197,00	347.997,00	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto				
	2.6 Macchine per ufficio e hardware				
	2.7 Mobili e arredi				
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali	25.507,00	12.626,00		
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti		903.775,00	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	568.549,00	1.404.513,00		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	568.549,00	1.404.513,00		

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	<u>Rimanenze</u>	20.299,00	22.154,00	CI	CI
	Totale rimanenze	20.299,00	22.154,00		
II	<u>Crediti (2)</u>				
	1 Crediti di natura tributaria	81.673,00	3.842,00		
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
	b Altri crediti da tributi	81.673,00	3.842,00		
	c Crediti da Fondi perequativi				
	2 Crediti per trasferimenti e contributi	257.750,00	1.592.788,00		
	a verso amministrazioni pubbliche			CII2	CII2
	b imprese controllate			CII3	CII3
	c imprese partecipate				
	d verso altri soggetti	257.750,00	1.592.788,00		
	3 Verso clienti ed utenti	4.411.253,00	3.691.699,00	CII1	CII1
	4 Altri Crediti	195.605,00	185.722,00	CII5	CII5
	a verso l'erario				
	b per attività svolta per c/terzi				
	c altri	195.605,00	185.722,00		
	Totale crediti	4.946.281,00	5.474.051,00		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
	1 Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
	2 Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
	1 Conto di tesoreria				
	a Istituto tesoriere				CIV1a
	b presso Banca d'Italia				
	2 Altri depositi bancari e postali	6.474.778,00	4.937.502,00	CIV1 CIV2,3	CIV1b,c CIV2,3
	3 Denaro e valori in cassa				
	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	6.474.778,00	4.937.502,00		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.441.358,00	10.433.707,00		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>				
	1 Ratei attivi			D	D
	2 Risconti attivi	25.388,00	89.995,00	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	25.388,00	89.995,00		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.035.295,00	11.928.215,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione			AI	AI
II	Riserve	1.239.991,00	1.160.667,00		
b	da capitale	551.574,00	551.574,00	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili	688.417,00	609.093,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	84.538,00	79.323,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti			AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		1.324.529,00	1.239.990,00		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	1.135.398,00	1.230.955,00	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.135.398,00	1.230.955,00		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento				
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere			D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	6.820.198,00	5.641.947,00	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche				
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti				
5	Altri debiti	2.753.552,00	2.897.114,00	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	13.878,00	80.015,00		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	14.559,00	13.989,00		
c	per attività svolta per c/terzi (2)				
d	altri	2.725.115,00	2.803.110,00		
TOTALE DEBITI (D)		9.573.750,00	8.539.061,00		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	1.618,00	918.209,00	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		1.618,00	918.209,00		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		12.035.295,00	11.928.215,00		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	115.335,00	329.700,00		
a	Proventi da trasferimenti correnti				A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	115.335,00	329.700,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	23.487.769,00	22.942.552,00	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	23.487.769,00	22.942.552,00		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		23.603.104,00	23.272.252,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	174.972,00	31.595,00	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	20.883.779,00	20.315.352,00	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	23.050,00	21.418,00	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi				
a	Trasferimenti correnti				
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	458.769,00	375.752,00	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	43.649,00	54.348,00	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	43.649,00	54.348,00	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	1.855,00	1.458,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		50.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti		492.106,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.977.002,00	1.967.390,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		23.563.076,00	23.309.419,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		40.028,00	-37.167,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari					
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari		52,00	C17	C17
a	Interessi passivi		52,00		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari			52,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)			-52,00		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	119.307,00	190.090,00	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari	119.307,00	190.090,00		
	Totale proventi straordinari	119.307,00	190.090,00		
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	119.307,00	190.090,00		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	159.335,00	152.871,00		
26	Imposte (*)	74.797,00	73.548,00	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	84.538,00	79.323,00	23	23

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi				
a	Proventi da trasferimenti correnti				A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	-600.733,92		A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	-600.733,92			
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi			A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		-600.733,92			
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo			B6	B6
10	Prestazioni di servizi			B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi			B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	-60.498,26			
a	Trasferimenti correnti	-60.498,26			
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale			B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni			B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali			B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione			B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		-60.498,26			
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-540.235,66			
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari			C16	C16
Totale proventi finanziari					
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi				
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari					
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)					

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
22	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			D18	D18
	Rivalutazioni				
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari			E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo				E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	Totale proventi straordinari				
25	Oneri straordinari			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo				E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari				E21d
	Totale oneri straordinari				
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)				
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-540.235,66			
26	Imposte (*)			22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-540.235,66		23	23



ALPI ACQUE S.P.A.

BILANCIO

al 31 dicembre 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31.12.2025

Premessa

Gentilissimi,

in concomitanza con la presentazione del bilancio di esercizio 2025 si intende riportare all'Assemblea dei Soci un'informazione organica sull'andamento della gestione e sull'organizzazione della Società ALPI ACQUE S.p.A.

In premessa si ritiene utile richiamare alcuni fatti accaduti tra l'ultima parte del 2024 e nel 2025 e che verranno comunque ripresi successivamente:

- Il perfezionamento dell'operazione straordinaria relativa al recesso consensuale del socio EGEA ACQUE S.p.A. con liquidazione della partecipazione pari al 49% del capitale Sociale di ALPI ACQUE S.p.A., avvenuta nel mese di ottobre del 2024, nel corso del 2025 ha comportato la liquidazione della seconda tranche relativa alla liquidazione della partecipazione del Socio EGEA ACQUE nel rispetto degli accordi sottoscritti. Al termine del 2026 è previsto il pagamento della terza e ultima parte;
- A valle della conclusione dell'operazione di recesso del socio privato, nel corso dell'anno 2025, si è finalizzato il percorso di pubblicizzazione della Società, a seguito dell'approvazione in data 4 febbraio 2025 della modifica dello Statuto Sociale, configurando ALPI ACQUE come Società a totale controllo pubblico "in house" degli enti locali Soci;
- In data 4 febbraio 2025, in attuazione a quanto previsto nell'art. 3 del TUSP, l'Assemblea dei Soci ha inoltre proceduto alla nomina del revisore legale dei conti (compito in precedenza svolto dal Collegio Sindacale);
- A seguito del processo di pubblicizzazione e della conseguente modifica dell'assetto Sociale di ALPI ACQUE già nella parte finale del 2024 era stata avviata una procedura di selezione pubblica per la ricerca del Direttore Generale e far data dal 1° maggio 2025 è avvenuto il relativo insediamento.
- Con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2024 è terminato il triennio di mandato del Collegio Sindacale e l'Assemblea dei Soci ha provveduto al rinnovo dell'Organo;
- In data 3 giugno 2025 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'acquisizione della partecipazione in COGESI Srl per la quota nominale di euro 431.597,34 corrispondente al 14,39% del capitale Sociale e successivamente, il 9 luglio 2025, in relazione all'operazione di liquidazione del Valore Residuo (VR) del Gestore Uscente EGEA ACQUE per la pubblicizzazione del SII nell'ambito

dell'ATO4 Cuneese, ha approvato la sottoscrizione dell'aumento di capitale di COGESI per l'importo di euro 520.928,74 portando la partecipazione di ALPI ACQUE al 15,87%;

- Congiuntamente alle altre Società pubbliche di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito dell'ATO4 cuneese, sono state avviate le negoziazioni propedeutiche alla liquidazione del Valore Residuo riferito al gestore uscente EGEA ACQUE, al fine di concretizzare la strutturazione della gestione unica provinciale individuata nella Società COGESI, con deliberazione dell'EGATO n. 6 del 27 marzo 2019, a cui è stata affidata la gestione del SII a far data dal 1° luglio 2019 al 31 dicembre 2047.

Il Valore Residuo al 31/12/2023 ammontava ad euro 63.222.526 per cespiti strumentali e ad euro 6.015.121 per conguagli (importo deliberato dall'EGATO 4 Cuneese con delibera n. 25 del 27.11.2024), la cui entità ha determinato la suddivisione tra COGESI ed alcune Società consorziate, tra cui ALPI ACQUE, degli asset di gestione in proporzione all'importo del VR corrisposto. La complessa valutazione tecnico, economica, finanziaria condotta si è concretizzata con la sottoscrizione il 10 luglio 2025 dell'Accordo di Investimento, del Contratto VR, dei patti parasociali oltre che del Regolamento consortile di COGESI e rilascio di garanzia fidejussoria pro quota a supporto del finanziamento di COGESI per l'operazione di liquidazione del VR.

A seguito dell'approvazione da parte dell'EGATO dell'aggiornamento VR al 31/12/2024 in complessivi 75.377.726 euro (n. 2 del 27 febbraio 2026) sono proseguite le trattative condotte da COGESI e le Società interessate alla liquidazione del VR, tra cui ALPI ACQUE, e nei primi mesi del 2026, si è giunti alla sottoscrizione tra le parti (COGESI, le sue Consorziate ed EGEA ACQUE) di un Contratto Preliminare, funzionale al successivo Atto di cessione di ramo d'azienda, e dell'Accordo Modificativo dell'Accordo VR. Per ALPI ACQUE l'accordo prevede l'acquisizione dei cespiti relativi alla gestione del servizio idrico nei Comuni di Cherasco e Narzole, dei cespiti relativi al laboratorio analisi e del sistema gestionale di bollettazione, per un valore complessivo al 31/12/2024 di euro 6.311.709. Per la liquidazione del VR direttamente acquisito da ALPI ACQUE la Società ha provveduto autonomamente al reperimento delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'operazione tramite l'ottenimento di due finanziamenti per complessivi 7.000.000 di euro;

- Nel corso dell'esercizio l'Assemblea della consortile AETA ha deliberato lo scioglimento della Società, partecipata in egual misura dalle Società ALPI ACQUE S.p.A., EGEA ACQUE S.p.A., ALTA LINGA SERVIZI S.p.A. ed EGEA HOLDING S.p.A. La consorzata, nata dall'esigenza di coordinare e programmare le Società private o misto pubblico-private nei confronti dell'ATO n.

4 Cuneese, ha visto venir meno lo scopo Sociale a seguito del recesso del socio privato sia da ALPI ACQUE che da ALSE.

Si evidenzia che il Consiglio di Amministrazione della Società si è avvalso del maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio per l'approvazione del bilancio, così come previsto dall'art. 14 dello Statuto Sociale, anche a seguito degli eventi sopra evidenziati.

La composizione degli Organi Sociali alla data odierna risulta essere la seguente:

Consiglio di Amministrazione (in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2025)

Presidente: Mauro Simone

Consigliere: Cardia Emiliano

Consigliere: Mantini Anna

Consigliere: Veronese Lorenzo

Consigliere: Viano Giuseppe

Collegio Sindacale (in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2027)

Presidente: Franco Valter

Sindaco effettivo: Cigna Fabio

Sindaco effettivo: Imbimbo Barbara

Organo di Revisione Legale (in carica fino all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2026):

Società REVI.TOR srl

A seguito dell'operazione straordinaria della liquidazione del socio privato EGEA ACQUE, il capitale Sociale della Società pari a euro 1.702.000 risulta suddiviso in n. 868.020 azioni prive del valore nominale. Non sono intervenute variazioni nel corso dell'esercizio. La composizione societaria con ripartizione delle azioni al 31/12/2025 risulta essere la seguente:

NOMINATIVO	CAPITALE SOCIALE	% CAPITALE	N.RO AZIONI
COMUNE DI CARDE'	2.473 €	0,15%	1.261
COMUNE DI CAVALLERMAGGIORE	33.373 €	1,96%	17.020
COMUNE DI CERVERE	33.373 €	1,96%	17.020
COMUNE DI FOSSANO	1.096.305 €	64,41%	559.116
COMUNE DI GENOLA	24.727 €	1,45%	12.611
COMUNE DI MARENE	100.118 €	5,88%	51.060
COMUNE DI MONASTEROLO SAV.	2.473 €	0,15%	1.261
COMUNE DI MORETTA	12.355 €	0,73%	6.301
COMUNE DI PIOZZO	3.337 €	0,20%	1.702
COMUNE DI RACCONIGI	33.373 €	1,96%	17.020
COMUNE DI SANT'ALBANO STURA	4.178 €	0,25%	2.131
COMUNE DI SALMOUR	24.727 €	1,45%	12.611
COMUNE DI SALUZZO	123.610 €	7,26%	63.041
COMUNE DI SAVIGLIANO	166.863 €	9,80%	85.100
COMUNE DI TRINITA'	12.280 €	0,72%	6.263
COMUNE DI VILLANOVA SOLARO	3.708 €	0,22%	1.891
COMUNE DI VERZUOLO	24.727 €	1,45%	12.611
TOTALE	1.702.000 €	100%	868.020

Per quanto riguarda la gestione del servizio idrico, il perimetro dei Comuni gestiti è rimasto invariato rispetto all'anno 2024 e risulta essere il seguente:

COMUNI GESTITI		SERVIZIO
1	Comune di CARDE'	ACQ/DEP/FOG
2	Comune di CAVALLERLEONE	ACQ/DEP/FOG
3	Comune di CAVALLERMAGGIORE	ACQ/DEP/FOG
4	Comune di CERVERE	ACQ/DEP/FOG
5	Comune di FOSSANO	ACQ/DEP/FOG
6	Comune di GENOLA	ACQ/DEP/FOG
7	Comune di MARENE	ACQ/DEP/FOG
8	Comune di MONASTEROLO SAV.	ACQ/DEP/FOG
9	Comune di MORETTA	ACQ/DEP/FOG
10	Comune di MURELLO	ACQ/DEP/FOG
11	Comune di PIOZZO	ACQ/DEP/FOG
12	Comune di RACCONIGI	DEP/FOG
13	Comune di RIFREDDO	ACQ/DEP/FOG
14	Comune di RUFFIA	ACQ/DEP/FOG
15	Comune di SANT'ALBANO STURA	ACQ/DEP/FOG
16	Comune di SALMOUR	ACQ/DEP/FOG
17	Comune di SALUZZO	ACQ/DEP/FOG
18	Comune di SAVIGLIANO	ACQ/DEP/FOG
19	Comune di SCARNAFIGI	ACQ/DEP/FOG
20	Comune di TORRE SAN GIORGIO	ACQ/DEP/FOG
21	Comune di TRINITA'	ACQ/DEP/FOG
22	Comune di VERZUOLO	ACQ/DEP/FOG
23	Comune di VILLAFALLETTO	ACQ/DEP/FOG
24	Comune di VILLANOVA SOLARO	ACQ/DEP/FOG
25	Comune di VOTTIGNASCO	ACQ/DEP/FOG

In adempimento alle esigenze territoriali in termini di infrastrutture del servizio idrico, la Società ha continuato nella realizzazione degli investimenti finalizzati al rinnovamento e potenziamento delle reti ed impianti gestiti.

L'elenco degli investimenti realizzati nel corso del 2025 verranno trattati nel successivo capitolo "Gestione degli investimenti" ma si vuole già portare in evidenza che nel corso dell'esercizio è proseguita e terminata, nel rispetto del cronoprogramma, l'attività già avviata nell'esercizio precedente per la realizzazione dell'intervento PNRR:

- Efficientamento degli impianti di depurazione compresa la realizzazione di tratti di rete fognaria in aree non provviste del servizio per la frazione Cussanio del Comune di Fossano per un importo di 1,5 mln di euro.

Strutturazione del sistema di regolamentazione in ottemperanza alla natura "in house" di ALPI ACQUE

Nel corso del 2025, a seguito della trasformazione di ALPI ACQUE in Società "in house", si è proceduto alla predisposizione e adozione di regolamentazioni interne volte a garantire il rispetto degli obblighi derivanti dal D.lgs. n. 39/2013, in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi e delle cariche, dal D.lgs. n. 175/2016 e dagli obblighi derivanti dal D.lgs. n. 33/2013, in materia di trasparenza, pubblicità e accesso civico, nei limiti di applicabilità per le Società a controllo pubblico. In particolare, sono stati adottati i seguenti regolamenti:

- Regolamento interno per la selezione del personale adottato ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 e in conformità ai principi di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 165/2001;
- Regolamenti interni e direttive aziendali volte a garantire il rispetto della disciplina dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023, compresi gli affidamenti sottosoglia comunitaria;
- Implementazione di un modello di organizzazione e gestione e di un codice etico in base alle previsioni del D.lgs. n. 231/2001 e in conformità alle linee guida e best practices;
- Adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT), da ultimo approvato per il triennio 2026-2028, nel rispetto delle previsioni della L. 190/2012;
- Programma per la prevenzione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.lgs. n. 175/2016 e del D.lgs. n. 14/2019.

La complessiva struttura di tali Regolamenti e provvedimenti organizzativi interni (compresa l'adozione del nuovo Statuto Sociale) è stata oggetto di un complessivo adeguamento e aggiornamento, che ha impegnato tutte le funzioni aziendali e il C.d.A.

Organizzazione delle attività operative

Con la trasformazione di ALPI ACQUE in Società a totale controllo pubblico è stato avviato il processo di riorganizzazione dell'attività operativa nella sua complessità.

Questo tema verrà specificatamente trattato nel successivo capitolo "Organizzazione aziendale".

Le attività tecnico-amministrative di ALPI ACQUE sono proseguite per l'anno 2025 in continuità rispetto al passato e hanno permesso alla Società di dotarsi gradualmente di sistemi propri e definire le proprie procedure anche a seguito della fuoriuscita del Socio privato.

In particolare, è stato concretizzato un importante progetto che ha previsto l'implementazione di un nuovo sistema gestionale di contabilità ed acquisti oltre che un sistema di tesoreria con avvio dell'operatività a partire dall'inizio del 2026.

Per quanto in particolare riferibile alla Regolazione del SII la Società svolge l'attività in applicazione alle disposizioni contenute nei Testi Unici e delibere Arera emanati per quanto riguarda:

- MTI-3 Metodo tariffario per il terzo periodo regolatorio - Delibera 580/2019/R/ldr;
- MTI-4 Metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio - Delibera 639/2023/R/ldr;
- REMSI Regolazione della morosità – Delibera 311/2019/R/ldr;
- RQTI Regolazione della qualità tecnica – Delibera 917/2017/R/ldr;
- RQSII Regolazione della qualità contrattuale – Delibera 655/2015/R/ldr;
- TIAO Obblighi informativi di natura anagrafica – Delibera 102/2022/R/ldr;
- TIBSI Bonus Sociale idrico – Delibera 897/2017/R/ldr;
- TICSI Corrispettivi servizi idrici – Delibera 665/2017/R/ldr;
- TICO Conciliazione – Delibera 209/2016/R/ldr;
- TIMSII Misura - Delibera 218/2016/R/ldr;
- TIUC Unbundling contabile - Delibera 137/2016/R/ldr.

Nell'ambito dell'applicazione da parte di ARERA del meccanismo incentivante della Regolazione della Qualità Tecnica del Servizio Idrico Integrato per le annualità 2022 e 2023 ALPI ACQUE è risultata beneficiaria di una premialità di euro 627.911 riferita in particolare al conseguimento degli obiettivi relativi alla riduzione delle perdite idriche di rete e alla gestione dei fanghi di depurazione.

Altra importante premialità da parte di ARERA è stata conseguita nell'ambito dell'applicazione del meccanismo incentivante della Regolazione della Qualità Contrattuale per le annualità 2022 e 2023 dove ALPI ACQUE ha beneficiato di una premialità di euro 295.175 riferita al mantenimento della qualità del servizio erogato all'utenza.

Per la gestione dell'attività regolatoria e gestione dell'utenza (CRM) la Società si avvale dell'applicativo NET@2A sul quale vengono periodicamente recepiti gli aggiornamenti in conformità alla normativa. Tale sistema, utilizzato nel corso dell'esercizio con contratto di servizio in essere con Egea Acque, sarà oggetto di acquisizione da parte di ALPI ACQUE a seguito della conclusione dell'operazione di subentro al Gestore uscente. Il mantenimento nel corso dell'esercizio e la futura acquisizione diretta hanno garantito e garantiranno alla società la continuità operativa nell'attività di fatturazione all'utenza gestita ed i connessi flussi finanziari.

La Società per la gestione tecnica si avvale di software che permettono un costante aggiornamento e monitoraggio; in particolare si avvale del sistema Gis Master utilizzato per la gestione di reti, allacci ed impianti, e in parte come database di dati necessari alla compilazione di alcuni registri della Qualità Tecnica richiesti da ARERA, oltre che di sistemi di telecontrollo/teleallarme collegati al supervisore presente.

La presenza nella Società di competenze ormai decennali e sistemi avanzati di monitoraggio delle reti di distribuzione (distrettualizzazione e ricerca avanzata delle dispersioni idriche) hanno consentito di efficientare il sistema idrico di ALPI ACQUE determinando una riduzione delle dispersioni di rete che, come riportato in precedenza, ha determinato l'erogazione di una importante premialità da parte di ARERA.

Sistema tariffario

A seguito dell'approvazione da parte dell'EGATO dell'aggiornamento tariffario per gli anni 2024 - 2029 con delibera n. 21 del 22/10/2024, la Società ha mantenuto invariate le proprie tariffe per l'anno 2025 rispetto all'esercizio precedente.

A tal proposito di seguito si sintetizzano alcuni dati e caratteristiche tecniche delle infrastrutture del bacino gestito da ALPI ACQUE:

- 1.159 km di rete di acquedotto
- 422 km di rete fognaria
- 35 pozzi
- 23 sorgenti
- 82 elettropompe/gruppi di pompaggio di acquedotto
- 12 impianti di potabilizzazione
- 17 serbatoi pensili e 23 vasche a terra
- 55 sollevamenti fognari
- 50 impianti di depurazione di cui 12 con potenzialità superiori ai 2.000 A.E. (abitanti equivalenti)

- 98 impianti dotati di telecontrollo o teleallarme.

Sistema di analisi acque potabili (D.lgs. 18/2023) ed acque reflue (D.lgs. 152/2006)

ALPI ACQUE usufruisce di moderni laboratori di analisi esterni alla propria organizzazione opportunamente accreditati secondo le norme vigenti.

La struttura ha avuto importanti sviluppi in termini di qualità e quantità delle determinazioni effettuate. Le esigenze sfidanti del settore hanno richiesto ai laboratori un impegno anche nella direzione di effettuare analisi su rifiuti, quali per esempio i fanghi di depurazione, oltre alle acque primarie e reflue trattate.

Nel 2025 ALPI ACQUE ha effettuato le seguenti determinazioni analitiche:

- 129 campioni (per complessivi 3.528 parametri) per controlli su acque primarie e di processo (successivamente destinate ad uso potabile);
- 260 campioni (per complessivi 5.125 parametri) effettuati in distribuzione (acqua potabile);
- 126 campioni (per complessivi 1.410 parametri) effettuati su acque reflue in ingresso agli impianti;
- 162 campioni (per complessivi 1.776 parametri) effettuati su acque reflue in uscita dagli impianti;
- 63 campioni (per complessivi 3.211 parametri) effettuati su derivati depurazione (fanghi, vagli, sabbie).

Come già riportato in precedenza nell'ambito del subentro al Gestore uscente, ALPI ACQUE acquisirà gli asset relativi al laboratorio di analisi accreditato, oggi integrato in Egea Acque.

Organizzazione aziendale

Nel processo di transizione della società alla natura totalmente pubblica al fine di garantire la continuità della gestione operativa e del pubblico servizio e dei plurimi progetti di investimento in corso, garantendo gli standard di efficienza, efficacia ed economicità, gli organi sociali si sono adoperati per l'adeguamento degli assetti organizzativi interni ai sensi dell'art. 2381 c.c.

Il Consiglio di Amministrazione si è adoperato per integrare l'organico aziendale attraverso l'assunzione di personale avente adeguato livello di competenze ed esperienze, ai fini di garantire la continuità, anche a fronte dei naturali pensionamenti, e l'elevato standard di qualità del servizio erogato.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto necessaria l'adozione di un Regolamento interno per il reclutamento del personale ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 175/2016 (adottato con delibera del 13.09.2024).

In relazione ai citati mutamenti degli assetti societari il Consiglio di Amministrazione ha avviato l'iter per il reclutamento della figura di un Direttore Generale avente specifiche competenze ed esperienze tecniche e gestionali nel settore idrico, a cui conferire i poteri della gestione operativa della società in tutte le sue articolazioni, assumendo la veste di datore di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e di responsabile della tutela ambientale ai sensi del D.lgs. n. 152/2006.

Inoltre, nel 2025 si sono concluse le procedure selettive pubbliche avviate nel corso del secondo semestre 2024 finalizzate all'assunzione delle seguenti figure, ad integrazione o per turnover del personale in organico:

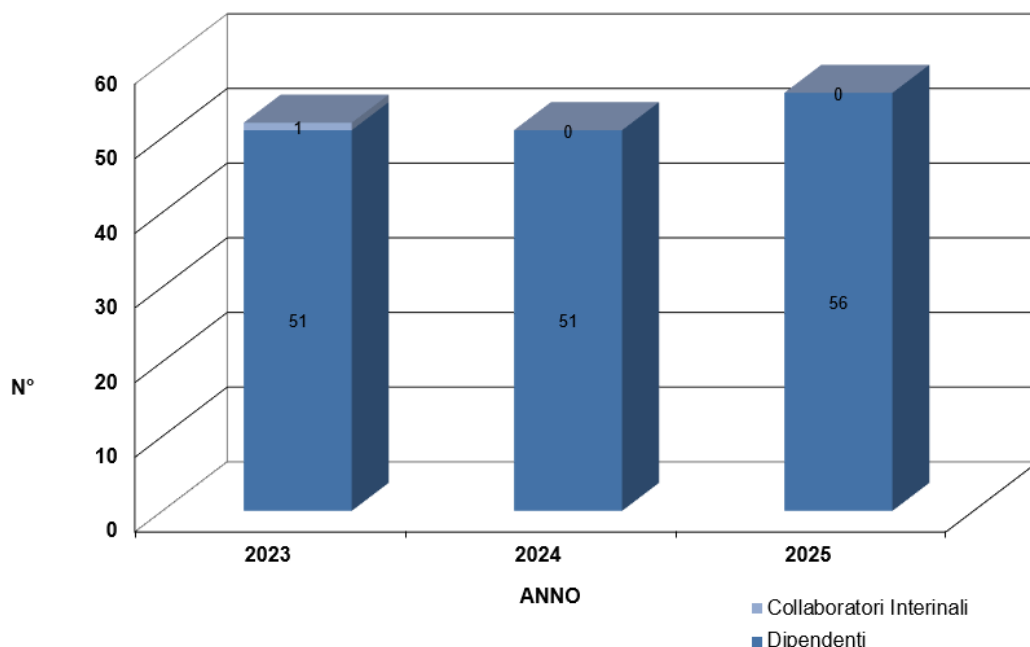
- Responsabile dell'area amministrativa,
- Responsabile della gestione dei servizi fognatura e depurazione,
- Coordinatore tecnico-operativo dei servizi di fognatura e depurazione,
- Addetto dell'ufficio tecnico.

Nell'ambito del processo di adeguamento della struttura organizzativa la Società ha proceduto con una rivisitazione degli assetti della pianta organica, individuando alcune figure già presenti al proprio interno quali:

- Responsabile area approvvigionamenti ad acquisti,
- Responsabile gestione del personale e affari generali.

Nel corso del 2025 ALPI ACQUE ha ottenuto l'importante qualificazione quale stazione appaltante a fronte del sistema introdotto dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 36/2023).

Di seguito viene riportata la rappresentazione grafica del personale della Società:



L'estensione di perimetro di gestione di reti ed impianti nei territori a cui si aggiungono gli assets relativi al laboratorio analisi nell'ambito del progetto di liquidazione del VR di EGEA ACQUE completato nel corso del 2026, vedrà l'inserimento in organico di nuove figure professionali ed ulteriori acquisizioni di figure operative a partire dalla data effettiva del subentro, garantendo il mantenimento dell'occupazione in forza al gestore uscente, così come previsto dalla normativa.

Sistema qualità

Il Sistema Qualità Aziendale in conformità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 è stato oggetto di verifica ispettiva nel mese di febbraio 2025 e nel mese di marzo 2026.

Nel corso del 2025, nell'ottica del miglioramento continuo, il sistema stesso ha subito degli adeguamenti e degli aggiornamenti dovuti alla gestione di osservazioni ed opportunità di miglioramento, alla luce dei risultati sia delle verifiche ispettive di terze parti che di quelle interne.

La suddetta verifica di febbraio 2025 è stata incentrata sulla ricertificazione mentre quella di marzo 2026 è stata una verifica di mantenimento: la focus area del 2025 *"ricerca perdite"* è stata conclusa raggiungendo un grado di controllo di 5 punti su 5, mentre per gli anni a partire dal 2026 è stata individuata e condivisa con l'Ente di certificazione la nuova focus area *Riorganizzazione processo approvvigionamento a seguito trasformazione della Società in "Pubblica di diritto privato"*.

Tra gli aspetti positivi rilevati nel corso dell'ultima verifica ispettiva si evidenzia il Riesame della Direzione dettagliato su tutti gli aspetti aventi un impatto significativo sul sistema.

Servizio prevenzione e protezione – Sicurezza sui luoghi di lavoro

Lo sviluppo del sistema qualità e l'acquisizione di risorse tecniche in seno alla Società hanno consentito di migliorare l'approccio aziendale alla tematica della prevenzione e protezione dei rischi su luoghi di lavoro.

Il servizio RSPP è totalmente interno alla struttura organizzativa e garantisce puntualità di aggiornamento, formazione continua ed adeguamenti implementabili con maggior solerzia e professionalità, anche grazie all'accrescimento delle diverse competenze.

È continuata la stretta collaborazione con il medico competente per la valutazione e gestione dei rischi connessi allo svolgimento delle attività aziendali.

La riunione periodica annuale di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art.35 del D.lgs. 81/08 per l'anno 2025 si è tenuta il 26.01.2026 ed ha trattato tutti gli argomenti relativi all'aggiornamento periodico del documento di valutazione dei rischi oltre che l'andamento degli infortuni, il tema delle malattie professionali e sorveglianza sanitaria, gestione dei DPI, informazione e formazione dei lavoratori.

Gestione degli investimenti

Il tema degli investimenti rappresenta un importante fattore nella gestione della Società al fine di migliorare il servizio all'utenza nel rispetto degli indicatori imposti da ARERA e nel rispetto della massima tutela dell'ambiente.

In tal senso, nel corso dell'anno 2024, nell'ambito dell'aggiornamento tariffario MTI-4 per gli anni 2024-2029, la Società ha presentato ad EGATO, il relativo Piano degli Interventi per il sessennio di riferimento. Nel corso del 2025 per quanto riguarda l'attività inerente al progetto ultimato a valere sul Piano Nazionale per la Ripresa e resilienza (PNRR) si riscontra quanto segue:

- “Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica – Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica – Investimento 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione”. ALPI ACQUE è risultata beneficiaria di un finanziamento per la realizzazione di alcuni tratti di rete fognaria e il revamping del depuratore comunale della frazione Cussanio nel comune di Fossano per un importo di 1,5 mln di euro di cui 1 mln di euro a valere sui fondi PNRR a fondo perduto e 0,5 mln di euro come cofinanziamento di ALPI ACQUE con recupero tariffario. L'intervento risulta concluso da cronoprogramma nelle tempistiche prestabilite. Prosegue nel 2026 l'attività di

rendicontazione sul portale ministeriale Regis e le conseguenti domande ai fini del riconoscimento del contributo.

Sono proseguite le attività volte alla realizzazione dei numerosi interventi di efficientamento delle reti e degli impianti gestiti.

Queste le principali opere realizzate nel corso del 2025:

- estensione del servizio di fognatura nell'area madonna del Pilone nel comune di Cavallermaggiore importo di circa 80.000 euro;
- revisione integrale del sistema di controllo gestionale dell'impianto di depurazione di Fossano, così da consentirne una maggior efficienza, importo pari a circa 120.000 euro;
- interventi di efficientamento su impianti di depurazione per adeguamento ai nuovi standard normativi per oltre 230.000 euro;
- distrettualizzazione delle reti idriche nei comuni di Cavallermaggiore e Verzuolo con l'obiettivo della riduzione delle dispersioni, per un investimento di circa 30.000 euro;
- intervento di ritubaggio del pozzo 1 di Marene per circa 110.000 euro;
- trivellazione pozzo e messa in esercizio del nuovo impianto di Via Cavour a Moretta per un importo di circa euro 260.000 euro;
- nel corso del 2025 è entrato nel perimetro di gestione di ALPI ACQUE l'ex consorzio Ceriolo facente capo ai comuni di Sant'Albano Stura e Trinità. La Società ha provveduto alla realizzazione del I° lotto di lavori con la sistemazione dell'area pozzo e della distrettualizzazione con un investimento di circa 100.000 euro.

Di seguito viene riportata una tabella con l'elenco degli interventi realizzati nel corso del 2025:

ALPI ACQUE S.p.A. – Bilancio 31.12.2025
Relazione sulla gestione

INVESTIMENTI CHIUSI AL 31.12.2025
CAVALLERMAGGIORE - INTERVENTI PER DISTRETTUALIZZAZIONE RETE IDRICA
CAVALLERMAGGIORE - LAVORI DI AMPLIAMENTO RETE FOGNARIA E REALIZZAZIONE ALLACCIAMENTI IN FRAZIONE MADONNA DEL PILONE
CAVALLERMAGGIORE - LAVORI DI SOSTITUZIONE CARBONI ATTIVI PRESSO GLI IMPIANTI DI SAN GIORGIO E DI MADONNA DEL PILONE
CERVERE - LAVORI DI SOSTITUZIONE CARBONI ATTIVI PRESSO L'IMPIANTO DI POTABILIZZAZIONE DI VIA MARCONI
COMUNI VARI - ALLACCIAMENTI ACQUEDOTTO
COMUNI VARI - ALLACCIAMENTI FOGNATURA
COMUNI VARI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - CONDOTTE FOGNARIE
COMUNI VARI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - IMPIANTI DI DEPURAZIONE TRATTAMENTI SINO AL TERZIARIO E TERZIARIO AVANZATO
COMUNI VARI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E POMPAGGIO DI DEPURAZIONE
COMUNI VARI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO E POMPAGGIO DI FOGNATURA
FOSSANO - LAVORI DI POTENZIAMENTO RETE IDRICA IN VIA PACCHIOTTI A SERVIZIO DELLE CASERME
FOSSANO - LAVORI DI RITUBAGGIO DI TRATTE DELLA FOGNATURA IN FRAZIONE CUSSANIO
FOSSANO - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTO DI RETE IDRICA IN VIA CUNEO NEL TRATTO TRA VIA CIRCONVALLAZIONE E STRADA SANTO STEFANO
FOSSANO - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTO DI RETE IDRICA IN VIA PIETRAGELLETTO
FOSSANO - LAVORI PIATTAFORMA IMPIANTO DEPURAZIONE
FOSSANO - REALIZZAZIONE FOGNATURA NERA IN VIA CIRCONVALLAZIONE, VIA CHIARINI E VIA PIETRAGALLETTO
GENOLA - LAVORI DI AMPLIAMENTO RETE IDRICA IN BORGATA GARETTA
GENOLA - LAVORI DI COLLEGAMENTO RETI IDRICHE IN VIA SAN NAZARIO ED ANNULLAMENTO TRATTE IN VIA ROMA
MARENE - LAVORI DI RITUBAGGIO P1 CNP 4167
MORETTA - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO POZZO IDROPOTABILE
SALMOUR - LAVORI DI MANUTENZIONE POZZO PARATINO TRAMITE PISTONAGGIO E SPURGO DELLA COLONNA
SALUZZO - LAVORI DI INSTALLAZIONE IMPIANTO DI RILANCIO ACQUEDOTTO IN VIA PAGNO A SERVIZIO DELLE UTENZE PIÙ ALTE
SANT'ALBANO - LAVORI DI SISTEMAZIONE INFRASTRUTTURE ACQUEDOTTISTICHE EX CONSORZIO ACQUEDOTTO RURALE CAV. VINCENZO PEYRONE ED INTERCONNESSIONE RETI – I° LOTTO
SAVIGLIANO - LAVORI DI COLLEGAMENTO DELLE RETI DI FOSSANO E SAVIGLIANO - I LOTTO (VOTTIGNASCO-SAVIGLIANO)
SAVIGLIANO - LAVORI DI SOSTITUZIONE ELETTROPOMPA SOMMERSA P1 PRESSO LA STAZIONE DELL'ACQUEDOTTO DI TETTI CHIAMBA
TRINITÀ - LAVORI DI SOSTITUZIONE ELETTROPOMPA SOMMERSA
VERZUOLO - INTERVENTI PER DISTRETTUALIZZAZIONE RETE IDRICA
VERZUOLO - LAVORI DI SOSTITUZIONE ELETTROPOMPA SOMMERSA PRESSO LA STAZIONE DELL'ACQUEDOTTO DELLA CHIAMINA
VILLANOVA SOLARO - LAVORI DI SOSTITUZIONE TRATTO DI RETE IDRICA IN FRAZIONE AIRALI
OPERAZIONE DI PUBBLICIZZAZIONE DELLA SOCIETÀ

Per gli investimenti in corso il dettaglio al 31.12.2025 è il seguente:

INVESTIMENTI IN CORSO AL 31.12.2025
COMUNI VARI - COLLEGAMENTO INTERCOMUNALE DELLE RETI DI ACQUEDOTTO DI SAVIGLIANO, MONASTEROLO DI SAVIGLIANO E RUFFIA
COMUNI VARI - COLLETTORI DI COLLEGAMENTO FOGNARIO SANT'ALBANO STURA, TRINITA', SALMOUR E FRAZIONI SAN SEBASTIANO E MURAZZO ALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI FOSSANO
COMUNI VARI - ESECUZIONE DEI TAPPETI D'USURA SU INTERVENTI DI SOSTITUZIONE TUBAZIONI
COMUNI VARI - INSTALLAZIONE NUOVE PERIFERICHE, OTTIMIZZAZIONE E AGGIORNAMENTO SISTEMA DI TELECONTROLLO
FOSSANO - ADEGUAMENTO IMPIANTO PER TRATTAMENTO RIFIUTI
FOSSANO - REALIZZAZIONE NUOVO SERBATOIO LOCALITA' SAN MAGNO
FOSSANO - SOSTITUZIONE PLC PRESSO L'ID STURA
SALUZZO - INTERVENTI SU DEPURATORE SEDAMYL
SALUZZO - REALIZZAZIONE COLLETTORE FOGNARIO LOCALITA' TRAVERSAGNA
VILLAFALLETTO - LAVORI DI REALIZZAZIONE NUOVO POZZO IDROPOTABILE
VILLAFALLETTO - LAVORI DI REVAMPING INFRASTRUTTRA IDRAULICA A SERVIZIO DEL SERBATOIO PENSILE DI VIA BUSCA
OPERAZIONE LIQUIDAZIONE VR EGEA ACQUE SPA
PROGETTO NETA SIAL

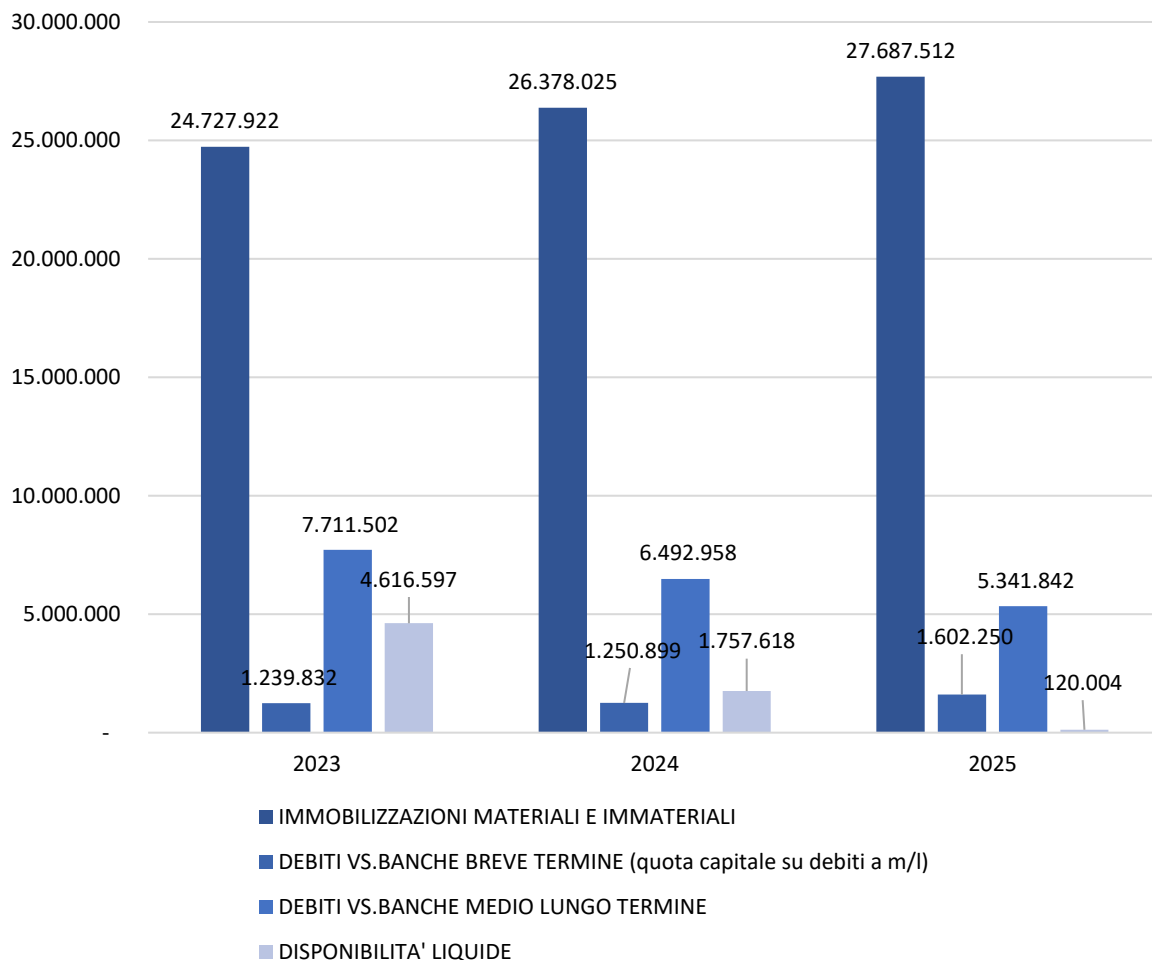
Gestione patrimoniale

L'esercizio chiude con un utile netto pari a euro 2.268.596, in incremento rispetto all'anno 2024 principalmente per l'assegnazione delle premialità erogate da ARERA che hanno mitigato l'incremento di alcuni costi.

Come già evidenziato nel precedente capitolo dedicato alla gestione degli investimenti, la loro realizzazione trova riscontro nell'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali, finanziate principalmente con la liquidità disponibile.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali trova riscontro nelle due operazioni straordinarie affrontate nell'anno: l'ingresso nel consorzio COGESI e l'avanzamento dell'attività per il subentro al gestore uscente EGEA ACQUE che hanno comportato l'acquisizione del nuovo software gestionale, ed i costi accessori a supporto dell'operazione di pubblicizzazione della società ad incremento del valore della partecipazione. Come ampiamente argomentato tali operazioni hanno generato ricadute gestionali come le acquisizioni di software precedentemente non in dotazione alla Società.

Di seguito si riporta una rappresentazione degli ultimi tre anni del valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali e dei debiti/crediti verso banche.

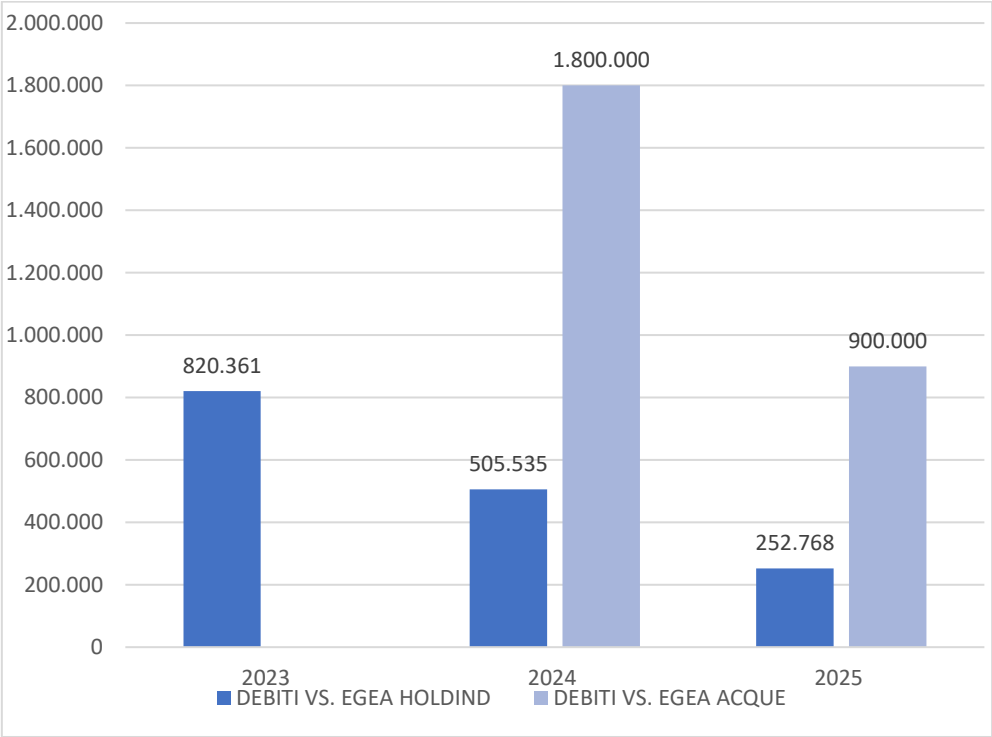


La

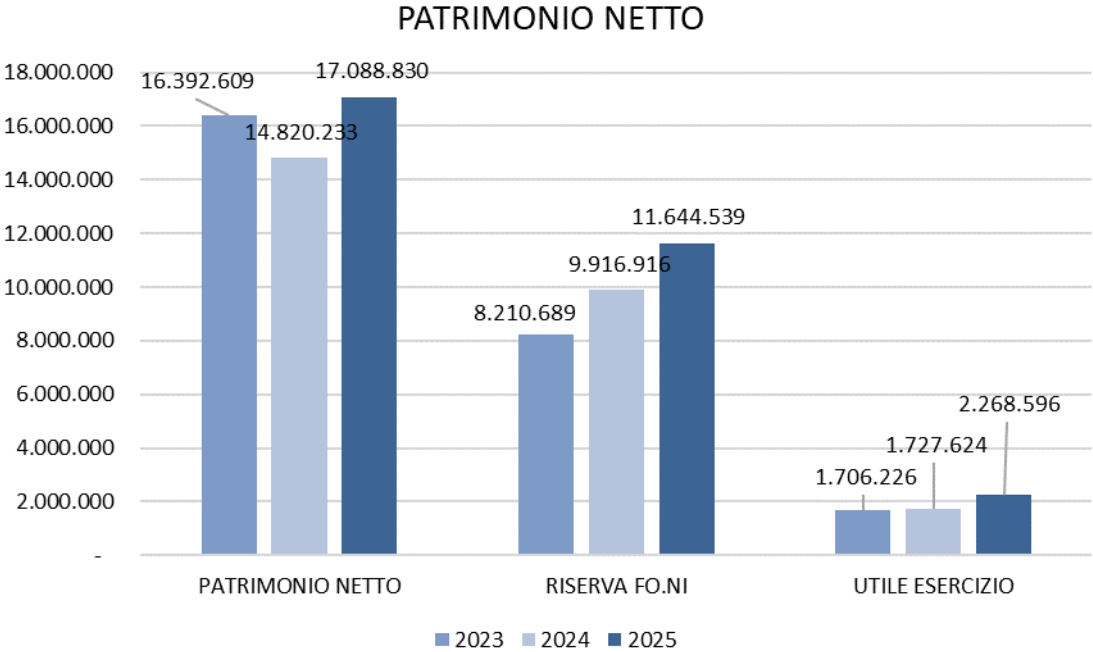
diminuzione delle disponibilità liquide è stata determinata dall'acquisto della partecipazione di COGESI e successivo aumento di capitale e dalla liquidazione della tranche 2025 della partecipazione di EGEA ACQUE nell'ambito dell'operazione di recesso consensuale del socio privato. L'analisi dei flussi di cassa ha consentito alla Società di gestire entrambe le operazioni mediante l'utilizzo di liquidità propria senza accedere a ulteriori finanziamenti.

Il debito a medio-lungo termine diminuisce in continuità al trend degli anni precedenti: nel corso dell'esercizio si registra l'estinzione di quattro mutui.

Permane nel 2025 la rappresentazione della rateizzazione del debito residuo relativo alla quota di recesso di finanziamento dal socio privato EGEA ACQUE la cui ultima quota verrà liquidata entro il 31/12/2026:



Il patrimonio netto passa da euro 14.820.233 ad euro 17.088.831 rilevando un incremento complessivo di euro 2.268.595 che coincide con l’utile d’esercizio.

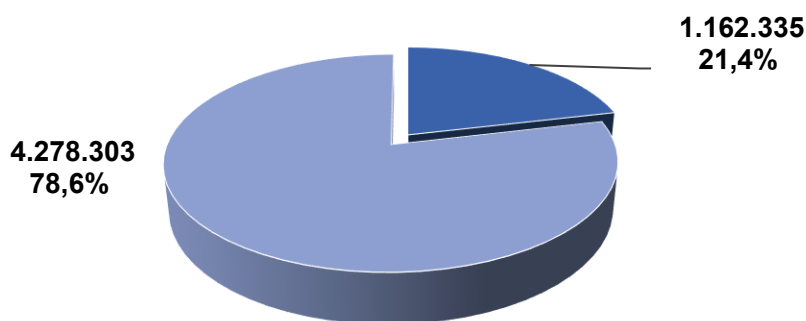


Analisi del credito

L'attività di recupero del credito è regimata in ottemperanza alla delibera n. 311/2019 dell'ARERA ed è condotta in modo continuativo sulla base delle varie tipologie di utenza, prevedendo interventi di rateizzazione ove previsti dalla norma ed azioni mirate per casistiche complesse.

Per una maggiore comprensione della strutturazione del credito di seguito sono riportate alcune rappresentazioni che tengono conto della natura dei soggetti debitori e della relativa anzianità del credito per anno. Il valore dei crediti verso clienti è pari a euro 5.415.018 a cui vanno sommati euro 25.620 di crediti verso imprese collegate per un complessivo di euro 5.440.638.

Crediti vs. clienti e verso collegate Totale euro 5.440.638



- Crediti per fatture emesse (al netto del FSC)
- Crediti per fatture da emettere

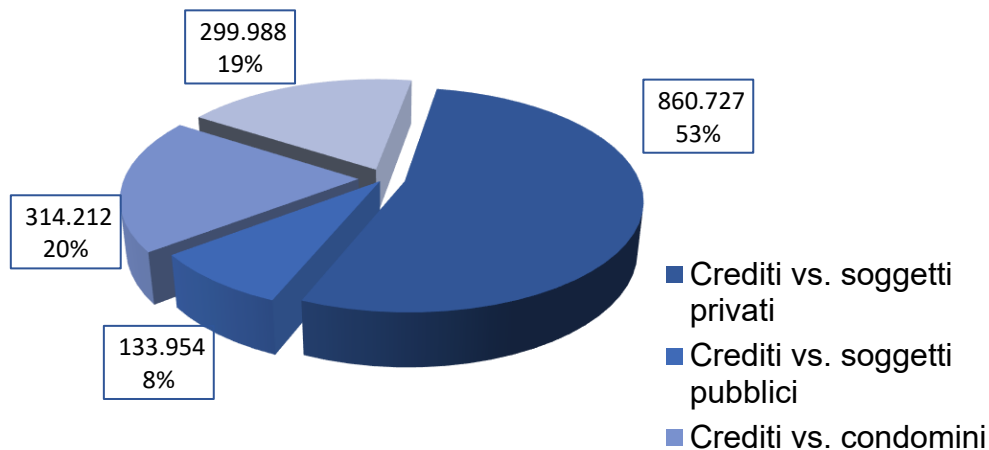
Il valore dei crediti verso clienti per fatture già emesse ammonta ad euro 1.583.260 che al netto del fondo svalutazione crediti di euro 446.545 risulta pari a euro 1.136.715.

Il valore di euro 25.620 è riferito ai crediti verso imprese collegate (A.E.T.A. Scrl in liquidazione).

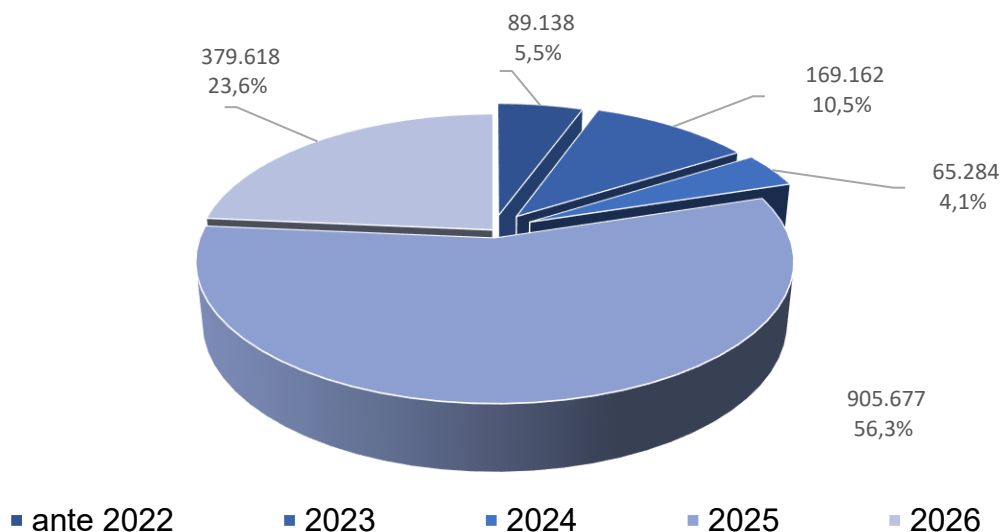
La Società nel corso dell'anno 2025 ha provveduto all'utilizzo del fondo svalutazione crediti per situazioni puntuali di minima entità riconducibili a procedure concorsuali verificatesi nel corso dell'anno. Non si è proceduto ad un accantonamento ulteriore a copertura dei restanti crediti risultando il fondo capiente rispetto all'ammontare complessivo dei crediti vantati.

Crediti per fatture emesse		1.608.880
fondo svalutazione crediti	-	446.545
Totale crediti al netto fondo		1.162.335

Analisi del credito per fatture emesse in base al soggetto Totale Euro 1.608.880



Analisi del credito per fatture emesse in base alla scadenza Totale Euro 1.608.880



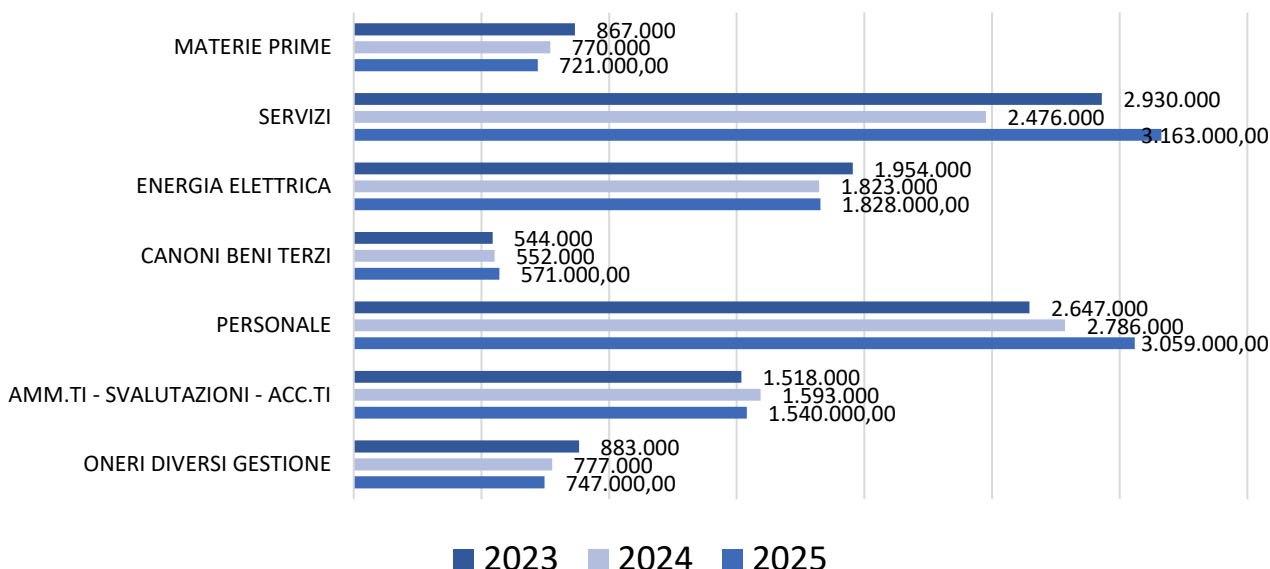
Analisi ricavi/costi

Procedendo all'analisi dei ricavi, sebbene non vi siano stati adeguamenti tariffari rispetto all'esercizio precedente, si registra un incremento del fatturato riconducibile all'aumento dei volumi consumati dall'utenza (in prevalenza per l'uso domestico residente) ed alla premialità ARERA nell'ambito della Qualità Tecnica e Contrattuale.

L'importo della produzione interna capitalizzata risulta minore rispetto all'anno precedente.

Di seguito la rappresentazione e l'analisi dell'andamento dei costi della produzione.

COSTI DELLA PRODUZIONE



Il decremento dei costi per le materie prime è principalmente riconducibile all'acquisto dei reagenti chimici oltre che all'implementazione di attività atte a ottimizzare i consumi di reattivi nell'ambito dei processi depurativi, in particolar modo presso la piattaforma rifiuti dove si è adottato un trattamento che, a parità di efficienza dell'impianto, ha consentito l'utilizzo di reagenti a costo contenuto.

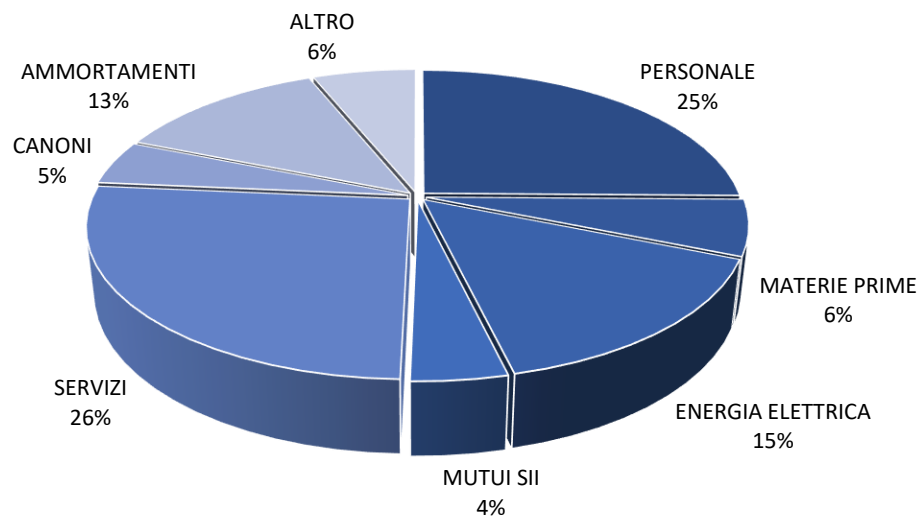
I costi per lo smaltimento dei fanghi sono rimasti pressoché stabili in quanto si è operato al fine di incrementarne la percentuale di sostanza secca, consentendo di inviare a trattamento un prodotto più concentrato.

I costi per servizi hanno subito un incremento a seguito della operazione straordinaria di pubblicizzazione della Società.

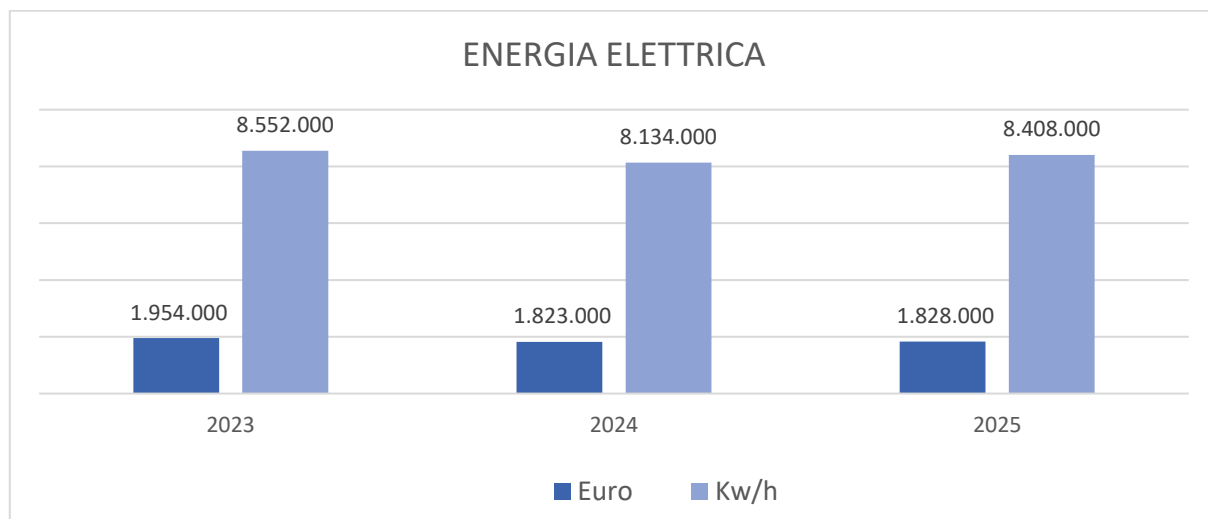
I costi per il personale hanno subito un incremento per effetto del processo di pubblicizzazione che ha visto il trasferimento di competenze all'interno della struttura organizzativa della Società.

Di seguito si riporta la rappresentazione dei costi in termini percentuali di ripartizione

COMPOSIZIONE DEI COSTI - ANNO 2025



Di seguito la rappresentazione dell'andamento del costo dell'energia elettrica:



Il costo per l'acquisto di energia elettrica è rimasto sostanzialmente invariato.

Consuntivo gestionale

Viene riportato di seguito il consuntivo gestionale al 31.12.2025. Il prospetto vuole essere di ausilio alla lettura del bilancio 2025 con maggiore dettaglio rispetto alla riclassificazione di bilancio.

CONSUTIVO GESTIONALE AL 31/12/2025			
Descrizione	ANNO 2025	ANNO 2024	variazione
Ricavi vendite e prestazioni	13.694.649	13.072.928	621.722
Ricavi gestione Sedamyl	427.000	427.000	-
totale	14.121.649	13.499.928	621.722
Incremento immobilizzazioni interne	223.794	239.201	- 15.407
totale	223.794	239.201	- 15.407
Quota contributi investimenti	89.368	79.899	9.469
Altri ricavi e proventi	1.186.450	243.451	942.999
Sopravvenienze attive (riclassificate)	1.500	12.000	- 10.500
totale	1.277.317	335.350	941.967
Totale Ricavi	15.622.760	14.074.478	1.548.282
Acquisti acqua	- 174.206	- 160.895	- 13.311
Acquisti materie prime/consumo	- 547.191	- 608.934	- 61.743
totale	- 721.397	- 769.829	48.432
Prestazioni lavori/smaltimenti/manutenzioni	- 1.253.997	- 1.191.183	- 62.814
Acquisti energia elettrica	- 1.821.730	- 1.815.146	- 6.583
Analisi chimiche	- 139.226	- 180.065	- 40.839
Assicurazioni	- 153.981	- 122.571	- 31.409
Somministrazioni utenze uffici	- 42.086	- 49.630	- 7.544
Buoni pasto /Spese viaggio/addestramento/mediche	- 112.676	- 102.598	- 10.077
Consulenze tecniche/amm.ve/legali informatiche	- 691.117	- 307.337	- 383.780
Emolumenti cda/collegio/organi vigilanza	- 140.044	- 134.273	- 5.771
Spese postali/telefoniche	- 133.224	- 107.507	- 25.716
Rimborso oneri sii	- 493.822	- 536.137	- 42.314
Contributo Egato4	- 117.480	- 123.872	- 6.392
Corrispettivo Co.ge.si	- 16.571	- 15.115	- 1.456
Altre spese e commissioni bancarie	- 90.649	- 102.788	- 12.139
Sopravvenienze passive (rilassificate)	- 278.075	- 46.460	- 231.615
totale	- 5.484.679	- 4.834.683	- 649.996
Noleggi	- 99.297	- 79.903	- 19.393
Canone sedamyl	- 427.000	- 427.000	-
Altri canoni	- 44.733	- 45.486	- 753
totale	- 571.030	- 552.390	- 18.640
Costo personale	- 3.058.737	- 2.785.570	- 273.168
totale	- 3.058.737	- 2.785.570	- 273.168
Ammortamenti imm.li e materiali	- 1.540.344	- 1.473.720	- 66.624
Accantonamento fondo svalut crediti	-	- 119.429	- 119.429
totale	- 1.540.344	- 1.593.148	52.805
Variazione rimanenze magazzino	- 343	- 2.875	- 2.532
totale	- 343	- 2.875	2.532
Accantonamento fondo rischi	- 49.987	-	- 49.987
totale	- 49.987	-	- 49.987
Contributo Comunità Montane	- 587.400	- 560.700	- 26.700
Altre spese generali	- 95.597	- 79.662	- 15.935
Sopravvenienze passive	- 13.242	- 14.695	- 1.453
totale	- 696.239	- 655.057	- 41.182
Totale Costi	- 12.122.756	- 11.193.551	- 929.205
Margine al netto della gestione finanziaria	3.500.004	2.880.927	619.077
Proventi finanziari	51.004	82.523	- 31.519
Totale Proventi Finanziari	51.004	82.523	- 31.519
Oneri finanziari	- 338.279	- 501.538	- 163.259
Totale Oneri Finanziari	- 338.279	- 501.538	- 163.259
Risultato Finanziario	- 287.275	- 419.015	128.340
Svalutazione partecipazioni	- 3.401	-	- 3.401
Totale Rettifiche di Valore Attività/Passività finanziarie	- 3.401	-	- 3.401
RISULTATO LORDO	3.209.329	2.461.912	747.417
Imposte	- 940.733	- 734.289	- 206.444
RISULTATO NETTO	2.268.596	1.727.624	540.973

STATO PATRIMONIALE (Dati in euro) - RICLASSIFICA	2025 al 31/12/2025	2024 al 31/12/2024
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	283.435,00	137.764,00
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	27.404.077,00	26.240.261,00
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	1.035.340,00	59.942,00
Attivo fisso	28.722.852,00	26.437.967,00
<i>Rimanenze</i>	166.252,00	166.595,00
<i>Crediti non finanziari</i>	6.636.457,00	6.436.430,00
<i>Ratei e risconti</i>	70.079,00	74.125,00
Attivo circolante	6.872.788,00	6.677.150,00
<i>Debiti non finanziari</i>	-5.773.153,00	-6.817.776,00
<i>Ratei e risconti</i>	-4.700.258,00	-4.425.203,00
Passività correnti	-10.473.411,00	-11.242.979,00
Fondi per rischi e oneri	-59.949,00	-17.558,00
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	0,00	0,00
Tattamento di fine rapporto	-1.190.398,00	-1.090.941,00
Fondi	-1.250.347,00	-1.108.499,00
Capitale Circolante Netto (CCN)	-4.850.970,00	-5.674.328,00
Capitale investito netto	23.871.882,00	20.763.639,00
Patrimonio netto	17.088.829,00	14.820.233,00
<i>Posizione finanziaria a breve termine (c/c)</i>	-459.682,00	0,00
<i>Posizione finanziaria a medio-lungo termine (Mutui)</i>	-6.484.410,00	-7.743.860,00
<i>Posizione finanziaria soci terzi</i>	40.862,00	40.862,00
<i>Posizione finanziaria infragruppo</i>	0,00	0,00
<i>Strumenti finanziari derivati attivi</i>	0,00	0,00
<i>Attività liquide</i>	120.179,00	1.759.592,00
Posizione finanziaria netta:	-6.783.051,00	-5.943.406,00
Mezzi propri e posizione finanziaria netta	-23.871.880,00	-20.763.639,00
CONTO ECONOMICO (Dati in euro) - RICLASSIFICA	2025 al 31/12/2025	2024 al 31/12/2024
<i>Ciclo Idrico Integrato</i>	14.121.649 €	13.499.928 €
Ricavi delle vendite	14.121.649 €	13.499.928 €
Variazione rimanenze prodotti in corso di lavorazione	0 €	0 €
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0 €	0 €
Incrementi di immobilizz.ni per lavori interni	223.794 €	239.201 €
Altri ricavi e proventi	1.277.317 €	335.350 €
Altri ricavi e proventi	1.501.111 €	574.551 €
Valore della produzione	15.622.760 €	14.074.479 €
Materie prime	-721.397 €	-769.829 €
Servizi	-5.484.679 €	-4.834.683 €
Godimento beni di terzi	-571.030 €	-552.390 €
Variazione delle rimanenze	-343 €	-2.875 €

Oneri diversi di gestione	-696.239 €	-655.057 €
Valore Aggiunto	8.149.072 €	7.259.645 €
Personale	-3.058.737 €	-2.785.570 €
Ebitda	5.090.335 €	4.474.075 €
Immateriali	-56.484 €	-34.851 €
Materiali	-1.483.860 €	-1.438.869 €
Svalutazioni	-3.401 €	-119.429 €
Accantonamenti	-49.987 €	0 €
Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti	-1.593.732 €	-1.593.149 €
Ebit	3.496.603 €	2.880.926 €
Altri proventi	51.004 €	82.523 €
Oneri finanziari	-338.279 €	-501.538 €
Utile lordo	3.209.328 €	2.461.911 €
Imposte	-940.733 €	-734.289 €
Utile netto	2.268.595 €	1.727.622 €

<i>INDICATORI (Dati in euro)</i>	2025 al 31/12/2025	2024 al 31/12/2024
Ciclo Idrico Integrato	14.121.649 €	13.499.928 €
Altri ricavi	1.501.111 €	574.551 €
Valore della produzione	15.622.760 €	14.074.479 €
Valore aggiunto	8.149.072 €	7.259.645 €
% sul Valore della produzione	52%	52%
Ebitda	5.090.335 €	4.474.075 €
Ebitda / Valore della produzione	33%	32%
Ebit	3.496.603 €	2.880.926 €
Ros	22%	20%
Utile lordo	3.209.328 €	2.461.911 €
Utile netto	2.268.595 €	1.727.622 €
Capitale investito netto	23.871.882 €	20.763.639 €
Capitale investito lordo	35.756.681 €	34.915.571 €
Roi	9,78%	8,25%
Posizione finanziaria netta	(6.783.051 €)	(5.943.406 €)
Debt/Equity	(0,4)	(0,4)

Pfn/Ebitda	(1,3)	(1,3)
Patrimonio netto	17.088.829 €	14.820.233 €
<i>Roe</i>	13,28%	11,66%
<i>Indice di struttura primario</i>	59,50%	56,06%
<i>indice PFN/PN (Riclassifica funzionale)</i>	0,397	0,401
<i>Indice PFN/MOL (Riclassifica funzionale)</i>	1,333	1,328

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di bilancio economico-patrimoniali tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della Società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

Gli indicatori economici individuati sono:

ROE (Retrun on Equity)

	anno 2025	anno 2024
Reddito netto	2.268.596	1.727.624
Patrimonio netto	17.088.830	14.820.233
R.O.E.	13,28%	11,66%

E' il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile di esercizio) dell'azienda; esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Risulta in aumento per principalmente per l'incremento dell'utile derivante in via prevalente dalla premialità da parte di ARERA per la Qualità Tecnica e Commerciale.

ROI (Retrun on Investment)

	anno 2025	anno 2024
Reddito operativo	3.500.004	2.880.927
Totale attivo	35.756.680	34.915.571
R.O.I.	9,78%	8,25%

E' il rapporto tra il reddito operativo e il totale del capitale investito. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito ove, per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, delle poste straordinarie e della pressione fiscale. L'indicatore segue un andamento analogo al ROE.

INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO

	anno 2025	anno 2024
Patrimonio netto	17.088.830	14.820.233
Immobilizzazioni	28.722.852	26.437.967
Indice struttura primario	59,50%	56,06%

L'Indice di Struttura Primario (detto anche Copertura delle Immobilizzazioni) misura, in termini percentuali, la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio. Permette di valutare il rapporto percentuale tra il patrimonio netto (comprensivo dell'utile di esercizio) ed il totale delle immobilizzazioni. La Società presenta un trend costante di solidità patrimoniale.

Indice PFN/PN

	anno 2025	anno 2024
PFN	6.824.087	5.984.266
Patrimonio netto	17.088.830	14.820.233
Indice PFN/PN	0,399%	0,404%

L'indicatore valorizza in termini percentuali il peso relativo della PFN della Società sul Patrimonio netto ed è indicativo della qualità della gestione finanziaria complessiva rispetto al capitale di rischio. La società presenta un trend costante rispetto all'esercizio precedente.

Indice PFN/MOL

	anno 2025	anno 2024
PFN	6.824.087	5.984.266
MOL	5.090.335	4.474.076
Indice PFN/MOL	1,341	1,338

L'indicatore esprime in quanti anni l'azienda sarebbe in grado di ripagare i debiti finanziari se utilizzasse la totalità dei suoi flussi operativi "potenziali" (il MOL) per tale finalità. La società presenta un trend costante rispetto all'esercizio precedente.

Relazione sul governo societario - Valutazione del rischio di crisi aziendale ex Art 6, comma 4, D. Lgs.175/2016

Con la trasformazione di ALPI ACQUE a totale controllo pubblico "in-house", la Società ha approvato un Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del TUSP e un documento operativo denominato 'Mappatura dei rischi' in cui sono stati definiti i rischi ritenuti rilevanti per ALPI ACQUE anche su indicazione delle linee guida del MEF. Sulla base della mappatura delle

principali tipologie di rischio cui la Società è maggiormente esposta, sono stati individuati gli indicatori quantitativi e qualitativi oggetto di monitoraggio ritenuti più adeguati alla misurazione dei rischi.

Si rimanda alla tabella presente nel capitolo ‘Analisi degli indicatori di bilancio’ per il dettaglio dei medesimi.

INDICATORI DI REDDITIVITA’:

- Redditività Gestione operativa della Società – soglia di attenzione $EBIT \leq 0$: non è stato evidenziato alcun superamento;
- Risultati di esercizio - soglia di attenzione perdita di esercizio > 0 : non è stato evidenziato alcun superamento;
- ROI (Return on investment) – soglia di attenzione $ROI \leq 0$: non è stato evidenziato alcun superamento;
- ROE (Return on equity) – soglia di attenzione $ROE \leq 0$: non è stato evidenziato alcun superamento;

INDICATORI PATRIMONIALI-FINANZIARI

- Patrimonio netto – soglia di attenzione riduzione del patrimonio netto a seguito di perdite d’esercizio: non è stato evidenziato alcun superamento;
- Rapporto tra la posizione finanziaria netta (PFN) e EBITDA – soglia di attenzione $PFN/EBITDA > 8,0$: non è stato evidenziato alcun superamento;
- Rapporto tra PFN e patrimonio netto – soglia di attenzione $PFN/Patrimonio\ netto > 3$: non è stato evidenziato alcun superamento;
- Analisi del debito scaduto – soglia di attenzione: debiti per retribuzioni scaduti da almeno 30 giorni pari a oltre la metà dell’ammontare complessivo mensile delle retribuzioni; debiti verso fornitori scaduti da almeno 90 giorni di ammontare superiore a quello dei debiti non scaduti; esposizioni verso banche e intermediari scadute da oltre 60 giorni o oltre i limiti di affidamento da oltre 60 giorni $\geq 5\%$ del totale esposizioni; debiti tributari o previdenziali rilevanti ai sensi dell’art. 25 novies CCII: non è stato evidenziato alcun superamento.

INDICATORI QUALITATIVI DI DERIVAZIONE EXTRA-CONTABILE

- Escussione di garanzia o provvedimenti giudiziari: non si sono rilevati casi di escussione di fidejussioni o garanzie prestate dalla Società per inadempienze contrattuali oppure l'emissione di pignoramenti o sequestri o ingiunzioni significative a carico della Società da parte di creditori: non si evidenziano criticità;
- Perdite di affidamenti bancari o violazione di covenant finanziari: non vi sono episodi di revoca ingiustificata di linee di credito da parte di istituti bancari ovvero il mancato rispetto di covenant finanziari previsti nei contratti di finanziamento: non si evidenziano criticità;
- Fatti di rilievo gestionale negativi: non si registrano sanzioni ARERA di importo significativo per la qualità tecnica o omesse comunicazioni obbligatorie, perdita delle certificazioni di qualità o autorizzazioni amministrative, gravi incidenti sul lavoro o ambientali tali da esporre la Società a oneri risarcitori o sanzionatori straordinari: non si evidenziano criticità;
- Mancata o ritardata approvazione del bilancio o rilievi del revisore legale dei conti: non si evidenziano criticità;
- Indicatori specifici di settore: dalle analisi della morosità non si evidenziano criticità, i parametri relativi alla qualità tecnica non evidenziano situazioni di anomalia gestionale rispetto agli standard del settore idrico: non si evidenziano criticità;
- Relazioni degli organi di controllo interni: le attività di controllo svolte dal Collegio Sindacale, dall'Organismo di Vigilanza e dal Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza non hanno prodotto risultanze che non indicano casi di accertata mala gestio o violazioni etico-normative: non si evidenziano criticità.

Altre informazioni previste dal codice civile

Con riguardo alle informazioni specifiche richieste dall'art. 2428 codice civile, si precisa quanto segue:

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del 2025 è proseguito il normale rinnovamento tecnologico, che ha visto, ad esempio, una significativa attenzione per gli adeguamenti strutturali volti a salvaguardare la qualità dell'acqua distribuita e quella reimpressa nei corpi recettori. Inoltre, nel corso del 2025 sono continuate le attività propedeutiche alla riduzione sistematica delle perdite della rete idrica, così come richiesto dalla nuova normativa in materia di Qualità Tecnica.

Tali attività non hanno comportato l'iscrizione di benefici fiscali relativi alla R&S.

Attività infragruppo

Con Il recesso dell'ex Socio EGEA dalla compagine societaria sono venute meno le attività infragruppo.

Sedi secondarie

La Società, oltre alla sede legale in Fossano, ha una propria sede amministrativa ed operativa a Savigliano.

Attività inerenti alla gestione del rischio finanziario

La Società non presenta particolari rischi finanziari.

Attività inerenti alla gestione del rischio di credito

La Società non presenta rischi del credito. L'attività di recupero legato agli insoluti viene monitorato e gestito internamente. Alcuni clienti insolventi sono oggetto di specifiche azioni legali.

Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR 2016/679)

Nel corso del 2025 la Società ha proseguito le attività di adeguamento alla normativa in materia di privacy al fine di garantire la piena conformità ai requisiti di protezione del patrimonio informativo aziendale e di sicurezza informatica (cyber security). Il personale è stato formato in materia al fine di garantire il rispetto della normativa.

Adeguamento alla normativa NIS2 (D. Lgs. 138/2024)

Nel corso del 2025 e nei primi mesi del 2026 la Società ha adempiuto a tutti gli obblighi previsti dalla normativa NIS 2 in materia di cybersicurezza volta a rafforzare il livello di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi delle organizzazioni che operano in settori considerati essenziali o strategici come quello in cui opera ALPI ACQUE. La direttiva introduce obblighi più stringenti in tema di gestione del rischio, prevenzione degli incidenti informatici, continuità operativa e responsabilità dei vertici aziendali.

Adozione del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/01

Nel corso del 2025 è continuata l'attività dell'Organismo di Vigilanza e del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza in coordinamento con il Collegio Sindacale e con gli Organi Amministrativi della Società.

Nel corso del mese di dicembre è stato approvato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) al fine di garantire la costante adeguatezza ed effettività del sistema di prevenzione dei rischi-reato, tenendo conto: (i) dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia, in particolare con l'estensione del catalogo dei reati rilevanti a nuove categorie di fattispecie in precedenza esclusa e ad altre importanti riforme normative (ad esempio in materia di *whistleblowing*); (ii) delle modifiche intervenute nell'assetto organizzativo e nei processi aziendali; (iii) delle risultanze dei controlli e dei flussi informativi interni e del piano di miglioramento predisposto unitamente all'ODV; (iv) delle esigenze di coordinamento con gli ulteriori strumenti di compliance della Società, anche in ragione del regime di società a controllo pubblico.

Inoltre, la Società ha proceduto ad adottare il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) per il triennio 2026-2028, nel rispetto delle previsioni della L.190/2012.

Normativa sul Whistleblowing- D. Lgs. 24/2023

Nell'ambito dell'attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, ALPI ACQUE ha implementato un sistema avanzato che prevede un canale di segnalazione riscontrabile sul sito web della Società.

Azioni proprie

Ai sensi dell'art. 2428 n.3) e n.4) del Codice Civile, si precisa che la Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non deteneva azioni proprie. Pertanto, non sussistono i presupposti di informativa in termini di possesso e di acquisto/alienazione.

Azioni della Società controllante

Si attesta che la Società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna Società o gruppo societario e non ha partecipazioni di controllo; pertanto, non sussistono i presupposti di informativa ai sensi dell'art. 2428 n.3) e n.4) del Codice Civile in termini di possesso e di acquisto/ alienazione.

Consolidamento dell'attività di ALPI ACQUE nell'ambito del Gestore Unico Co.Ge.S.I.

Come già citato in precedenza, nel corso del 2025 la Società è entrata a far parte della compagine di COGESI a seguito della sottoscrizione di una quota del valore nominale pari ad euro 431.597,34 corrispondenti al 14,89% e successivamente ha sottoscritto un aumento del capitale Sociale di

COGESI pari ad euro 520.928,74, portando la partecipazione attuale al 15,87% pari ad euro 952.526,08 (comprensiva degli oneri accessori connessi all'acquisizione della partecipazione). Inoltre, ALPI ACQUE ha sottoscritto i nuovi patti parasociali di COGESI ed ha approvato il nuovo Regolamento consortile.

Contestualmente la Società, unitamente a COGESI e alle altre Consorziato, ha preso parte al complesso percorso negoziale e societario volto a disciplinare il pagamento del valore di rimborso dovuto a EGEA ACQUE, nonché il conseguente subentro nella gestione del SII nei territori sino ad oggi gestiti da EGEA ACQUE in regime di proroga tecnica, a seguito della scadenza della propria convenzione con l'EGATO e dell'affidamento della gestione del SII al gestore unico COGESI.

Il percorso che ha portato alla liquidazione del VR ad EGEA ACQUE ha previsto, tra l'altro, unitamente a tutte le altre società consorziate, il supporto di ALPI ACQUE a COGESI nell'ottenimento di un finanziamento per complessivi 27 milioni di euro da un pool di banche, rilasciando una garanzia fideiussoria autonoma corporate pro-quota (in ragione della percentuale di capitale detenuto in COGESI).

In data 14 maggio 2026 si è concretizzata la sottoscrizione da parte di COGESI, le sue Consorziato, tra cui ALPI ACQUE, ed EGEA ACQUE del Contratto Preliminare della cessione del ramo d'azienda e contestualmente è avvenuta, da parte di COGESI, la liquidazione del Valore Residuo di euro 75.377.726, di cui euro 70.523.281 per cespiti strumentali e dotazioni ed euro 4.854.445 per congruagli VR, in conformità alla determinazione dell'EGATO riferita alla delibera n. 2/2026. Per quanto di specifico interesse ALPI ACQUE ha corrisposto ad EGEA ACQUE l'importo di euro 6.311.709, acquisendo i cespiti relativi ai servizi di distribuzione idrica, fognatura e depurazione nei Comuni di Cherasco e Narzole, nonché del laboratorio di analisi e del software di bollettazione/CRM.

Il subentro effettivo nella gestione avverrà nella seconda parte del 2026.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

Tra le attività che hanno contraddistinto i primi mesi del 2026 riportiamo di seguito le principali:

- Come descritto ampiamente nei passaggi precedenti i primi mesi del 2026 hanno visto la conclusione del percorso di liquidazione del VR di EGEA ACQUE da parte di COGESI e delle Consorziato, tra cui ALPI ACQUE, a seguito della sottoscrizione del Contratto Preliminare e dell'Accordo Modificativo dell'Accordo VR e conseguente pagamento del Valore Residuo;

- ALPI ACQUE ha proseguito nelle attività di adeguamento normativo alla nuova conformazione di Società a totale controllo pubblico “in house” con l’approvazione delle seguenti regolamentazioni interne:
 - a. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell’art. 6.2 del TUSP e adozione del documento di mappatura dei rischi;
 - b. Adozione del Regolamento di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013;
 - c. Adozione del Regolamento a disciplina dell’accesso civico e obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
- Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nel mese di marzo 2026 il Piano Industriale 2026-2028 predisposto al fine di definire il quadro strategico, organizzativo ed economico-finanziario della Società per il triennio di riferimento;
- In tema di investimenti ALPI ACQUE ha proseguito nella politica di realizzazione degli interventi previsti dal Piano tariffario e in particolare nel mese di gennaio 2026 sono stati presentati da COGESI, nell’ambito della linea di finanziamento PNISSI, con il supporto di ALPI ACQUE, due importanti progetti, per un importo complessivo (per la parte del territorio gestito da ALPI ACQUE) di euro 12,3 mln circa, relativi al completamento dell’anello periferico di distribuzione della Città di Fossano, interconnessioni di sistemi idrici nel Saviglianese, realizzazione di nuove captazioni (pozzi) nel Saluzzese, e implementazione di sistemi di misura smart-meters.

Conclusioni

ALPI ACQUE S.p.A. rappresenta un benchmark di riferimento, sia dal punto di vista economico-finanziario che dal punto di vista tecnico-gestionale.

Come emerge dalla disamina della riclassificazione di bilancio e dei principali indicatori pocanzi descritti, la Società presenta una situazione di equilibrio sia dal punto di vista economico che finanziario-patrimoniale. Tale solidità ha consentito di proseguire nel corso dell’esercizio con il programma di investimenti condiviso con l’EGATO.

L'acquisizione del nuovo perimetro gestionale, conseguente al pagamento del Valore Residuo, consentirà ad ALPI ACQUE di consolidare la propria politica industriale territoriale in accordo con il mandato dei Comuni Soci.

La linea di sviluppo delle Società, accanto ai parametri di elevata efficienza tecnica e qualitativa, si pone quale obiettivo quello di fornire un servizio efficiente e di qualità a favore della Comunità, mantenendo livelli di solidità e autonomia gestionale che le consentiranno di consolidare prospetticamente la propria posizione.

Previsioni per l'esercizio 2026

ALPI ACQUE nel corso del 2026 proseguirà nello sviluppo degli investimenti riferiti alla pianificazione attuale oltre che, dal punto di vista delle attività regolatorie, nel completamento delle attività relative all'aggiornamento tariffario per il biennio 2026-2027.

Nella seconda parte dell'anno si completerà il processo di subentro effettivo nella gestione del perimetro acquisito a seguito della liquidazione del Valore Residuo ed in particolare la Società entrerà nella piena gestione dei seguenti assets:

- Gestione della distribuzione idrica e dei servizi fognatura e depurazione dei Comuni di Cherasco e Narzole;
- Gestione del laboratorio di analisi;
- Gestione del servizio di bollettazione a seguito dell'acquisizione del sistema applicativo.

Destinazione risultato esercizio

Signori azionisti, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo alle delibere di cui all'ordine del giorno della presente Assemblea, ovvero:

- approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla Nota integrativa ed alle Relazioni che lo accompagnano;
- destinare l'utile di esercizio di euro 2.268.596 come segue:
 - **Euro 2.268.596 a riserva indisponibile a copertura degli investimenti della componente tariffaria FONI anno 2025.**

Fossano, 29 maggio 2026

ALPI ACQUE S.p.A.
Il Presidente del C.d.A.
Dott. Mauro Simone



ALPI ACQUE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Piazza Dompè 3 FOSSANO 12045 CN Italia
Codice Fiscale	02660800042
Numero Rea	CN 226156
P.I.	02660800042
Capitale Sociale Euro	1.702.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	360000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	179.515	130.916
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.524	903
6) immobilizzazioni in corso e acconti	91.230	-
7) altre	11.167	5.946
Totale immobilizzazioni immateriali	283.436	137.765
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.447.431	1.495.519
2) impianti e macchinario	24.760.290	23.513.563
3) attrezzature industriali e commerciali	447.933	416.669
4) altri beni	163.574	149.401
5) immobilizzazioni in corso e acconti	584.849	665.109
Totale immobilizzazioni materiali	27.404.077	26.240.261
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.599	5.000
d-bis) altre imprese	978.526	-
Totale partecipazioni	980.125	5.000
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	14.352	14.080
Totale crediti verso altri	14.352	14.080
Totale crediti	14.352	14.080
3) altri titoli	40.862	40.862
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.035.339	59.942
Totale immobilizzazioni (B)	28.722.852	26.437.968
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	166.252	166.595
Totale rimanenze	166.252	166.595
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.415.018	5.537.220
Totale crediti verso clienti	5.415.018	5.537.220
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.620	610
Totale crediti verso imprese collegate	25.620	610
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	479.317	552.168
Totale crediti tributari	479.317	552.168
5-ter) imposte anticipate	103.025	91.071
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	654.338	296.225
Totale crediti verso altri	654.338	296.225

Totale crediti	6.677.318	6.477.294
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	120.004	1.757.618
3) danaro e valori in cassa	176	1.973
Totale disponibilità liquide	120.180	1.759.591
Totale attivo circolante (C)	6.963.750	8.403.480
D) Ratei e risconti	70.079	74.125
Totale attivo	35.756.681	34.915.573
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.702.000	1.702.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	416.952	416.952
III - Riserve di rivalutazione	280.567	280.567
IV - Riserva legale	566.050	566.050
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	116.426	116.426
Riserva avanzo di fusione	93.699	93.699
Varie altre riserve	11.644.540	9.916.917
Totale altre riserve	11.854.665	10.127.042
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.268.596	1.727.624
Totale patrimonio netto	17.088.830	14.820.235
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	59.949	17.558
Totale fondi per rischi ed oneri	59.949	17.558
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.190.398	1.090.941
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.602.250	1.250.899
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.341.842	6.492.958
Totale debiti verso banche	6.944.092	7.743.857
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.944.613	2.954.199
Totale debiti verso fornitori	2.944.613	2.954.199
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.773	159.341
Totale debiti tributari	266.773	159.341
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.798	171.517
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	157.798	171.517
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.403.970	1.891.671
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.641.051
Totale altri debiti	2.403.970	3.532.722
Totale debiti	12.717.246	14.561.636
E) Ratei e risconti	4.700.258	4.425.203
Totale passivo	35.756.681	34.915.573

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.070.706	13.456.775
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	223.794	239.201
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	147.618	134.493
altri	1.180.644	244.011
Totale altri ricavi e proventi	1.328.262	378.504
Totale valore della produzione	15.622.762	14.074.480
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	721.397	769.829
7) per servizi	5.484.679	4.834.683
8) per godimento di beni di terzi	571.030	552.390
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.161.614	1.950.850
b) oneri sociali	696.016	626.285
c) trattamento di fine rapporto	186.244	171.824
e) altri costi	14.864	36.610
Totale costi per il personale	3.058.738	2.785.569
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	56.484	34.851
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.483.860	1.438.869
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	119.429
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.540.344	1.593.149
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	343	2.875
13) altri accantonamenti	49.987	-
14) oneri diversi di gestione	696.239	655.057
Totale costi della produzione	12.122.757	11.193.552
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.500.005	2.880.928
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	51.004	82.523
Totale proventi diversi dai precedenti	51.004	82.523
Totale altri proventi finanziari	51.004	82.523
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese collegate	-	15.273
altri	338.279	486.265
Totale interessi e altri oneri finanziari	338.279	501.538
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(287.275)	(419.015)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	3.401	-
Totale svalutazioni	3.401	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(3.401)	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.209.329	2.461.913
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	952.687	754.104
imposte differite e anticipate	(11.954)	(19.815)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	940.733	734.289
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.268.596	1.727.624

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.268.596	1.727.624
Imposte sul reddito	940.733	734.289
Interessi passivi/(attivi)	287.275	419.015
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.496.604	2.880.928
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	149.445	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.540.344	1.473.720
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	3.401	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	(3.611.076)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.693.189	(2.137.356)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	5.189.793	743.572
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	343	2.875
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	122.202	(620.927)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(9.586)	(913.719)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.046	8.218
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	275.055	1.329.495
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.345.312)	2.629.606
Totale variazioni del capitale circolante netto	(953.252)	2.435.548
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.236.541	3.179.120
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(287.275)	(419.015)
(Imposte sul reddito pagate)	(952.687)	(734.289)
(Utilizzo dei fondi)	(7.596)	-
Totale altre rettifiche	(1.247.558)	(1.153.304)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.988.983	2.025.816
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.654.087)	(2.955.965)
Disinvestimenti	6.410	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(202.155)	(167.964)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(978.798)	(3.825)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.828.629)	(3.127.754)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	459.681	5.986.239
Accensione finanziamenti	-	(7.743.857)
(Rimborso finanziamenti)	(1.259.447)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(799.765)	(1.757.618)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.639.411)	(2.859.556)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.757.618	4.616.597
Danaro e valori in cassa	1.973	2.550
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.759.591	4.619.147
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	120.004	1.757.618
Danaro e valori in cassa	176	1.973
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	120.180	1.759.591

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta essi potranno non essere osservati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

La Alpi Acque S.p.A. è una società a totale capitale pubblico di tipo in-house che opera come gestore del Servizio Idrico Integrato nell'ambito dell'ATO4-Cuneese. La società si occupa dell'intero ciclo dell'acqua che comprende principalmente la raccolta, depurazione e fornitura di acqua potabile, della gestione della rete fognaria e della depurazione delle acque reflue.

In premessa si ritiene utile richiamare alcuni fatti accaduti tra l'ultima parte del 2024 e nel 2025 e che verranno comunque ripresi successivamente:

- Il perfezionamento dell'operazione straordinaria relativa al recesso consensuale del socio EGEA ACQUE S.p.A. con liquidazione della partecipazione pari al 49% del capitale Sociale di ALPI ACQUE S.p.A., avvenuta nel mese di ottobre del 2024, nel corso del 2025 ha comportato la liquidazione della seconda tranche relativa alla liquidazione della partecipazione del Socio EGEA ACQUE nel rispetto degli accordi sottoscritti. Al termine del 2026 è previsto il pagamento della terza e ultima parte;
- A valle della conclusione dell'operazione di recesso del socio privato, nel corso dell'anno 2025, si è finalizzato il percorso di pubblicizzazione della Società, a seguito dell'approvazione in data 4 febbraio 2025 della modifica dello Statuto Sociale, configurando ALPI ACQUE come Società a totale controllo pubblico "in house" degli enti locali Soci;
- In data 3 giugno 2025 l'Assemblea dei Soci ha deliberato l'acquisizione della partecipazione in COGESI Srl per la quota nominale di euro 431.597,34 corrispondente al 14,39% del capitale Sociale e successivamente, il 9 luglio 2025, in relazione all'operazione di liquidazione del Valore Residuo (VR) del Gestore Uscente EGEA ACQUE per la pubblicizzazione del SII nell'ambito dell'ATO4 Cuneese, ha approvato la sottoscrizione dell'aumento di capitale di COGESI per l'importo di euro 520.928,74 portando la partecipazione di ALPI ACQUE al 15,87%;
- Nel corso dell'esercizio l'Assemblea della consortile AETA ha deliberato lo scioglimento della Società, partecipata in egual misura dalle Società ALPI ACQUE S.p.A., EGEA ACQUE S.p.A., ALTA LANGA SERVIZI S.p.A. ed EGEA HOLDING S.p.A. La consorziata, nata dall'esigenza di coordinare e programmare le Società private o misto pubblico-private nei confronti dell'ATO n. 4 Cuneese, ha visto venir meno lo scopo Sociale a seguito del recesso del socio privato sia da ALPI ACQUE che da ALSE.
- Congiuntamente alle altre Società pubbliche di gestione del servizio idrico integrato nell'ambito dell'ATO4 cuneese, sono state avviate le negoziazioni propedeutiche alla liquidazione del Valore Residuo riferito al gestore uscente EGEA ACQUE, al fine di concretizzare la strutturazione della gestione unica provinciale individuata nella Società COGESI, con deliberazione dell'EGATO n. 6 del 27 marzo 2019, a cui è stata affidata la gestione del SII a far data dal 1° luglio 2019 al 31 dicembre 2047.

Principi di redazione

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che, nel caso di compensazione di partite, le stesse sono state effettuate nel rispetto della legge e di quanto previsto dagli OIC.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'Organo Amministrativo conferma che non sussistono incertezze significative relative alla capacità della Società di perdurare nel funzionamento, anche considerando il contesto macroeconomico e geopolitico attuale.

Infatti, il 2025 è stato caratterizzato da un quadro economico internazionale in fase di stabilizzazione, superati i picchi inflazionistici e le maggiori turbolenze monetarie registrate nel biennio 2022-2024. Sebbene le tensioni geopolitiche (in particolare in Europa Orientale e Medio Oriente) persistano, esse sono divenute più prevedibili, consentendo una gestione più mirata dei rischi residui sulle catene di approvvigionamento. Le politiche delle principali banche centrali si sono orientate verso la stabilità, con tassi di interesse che, pur mantenendosi su livelli moderati, offrono una prospettiva di graduale normalizzazione. L'economia nazionale ed europea mostra una crescita del PIL modesta ma costante, sostenuta dagli investimenti legati ai piani di ripresa (es. PNRR) e da un rinnovato impulso nei settori della digitalizzazione e della transizione energetica, creando nuove opportunità di mercato.

La Società, opera nel settore regolato del Servizio idrico integrato ed è soggetta all'applicazione della normativa ARERA. L'introduzione da parte dell'autorità di regolazione del nuovo metodo tariffario MTI-4 valido per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, consente l'applicazione all'utenza di una tariffa remunerativa di costi ed investimenti effettuati. In un contesto internazionale seppur caratterizzato da possibili instabilità, queste vengono parzialmente mitigate dalla programmazione prevista da tale metodo.

Le prospettive di carattere operativo e la valutazione sulla capacità reddituale futura consentono all'Organo Amministrativo di verificare la prospettiva di funzionamento dell'azienda e la sostenibilità degli investimenti previsti e la capacità di generare flussi di cassa operativi sufficienti a coprire gli impegni finanziari nel prossimo futuro.

Pertanto, la società attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- a. soddisfare le aspettative dei soci, conferenti di capitale, e dei prestatori di lavoro;
- b. mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- c. mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

In definitiva, gli Amministratori hanno maturato una ragionevole aspettativa che la società potrà continuare la sua esistenza operativa in un futuro prevedibile, mantenendo altresì la capacità di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito. Pertanto si ritiene appropriato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025.

Da ultimo, si segnala che, al fine di intercettare tempestivamente eventuali segnali di crisi, la Governance della società ritiene l'assetto societario e il sistema dei controlli in essere coerenti con il dettato normativo relativo al D. lgs. 14/2019 "Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza".

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse problematiche di comparabilità e adattamento.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Come già negli esercizi precedenti, nel presente bilancio, con riferimento al processo di ammortamento di tali immobilizzazioni, l'Organo Amministrativo, in considerazione di una migliore rappresentazione in bilancio delle stesse, ha applicato le aliquote di durata utile previste dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), in relazione a quanto disposto per il Servizio Idrico Integrato.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Si precisa inoltre che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società. Nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione ai sensi dell'articolo 2427 c. n. 3-bis c.c., in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili e sono state rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2025 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli ultimi esercizi. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" ed in conformità al piano prestabilito di cui alla tabella del paragrafo precedente.

Come già negli esercizi precedenti, nel presente bilancio, con riferimento al processo di ammortamento di tali immobilizzazioni vengono applicate le aliquote coerenti con la durata utile previste dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente), in relazione a quanto disposto per il Servizio Idrico Integrato.

Nello specifico con la delibera n. 580/2019/R/IDR del 27/12/2019 l'ARERA (Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente) ha definito la modalità di calcolo degli ammortamenti delle società interessate attraverso una revisione della vita utile delle varie categorie di immobilizzazioni, come riportato nella tabella che segue. La società ha pertanto adeguato, i piani di ammortamento alla sopra indicata delibera.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa delle durate utili delle immobilizzazioni immateriali e materiali:

Attività	Categoria di immobilizzazioni	Vita utile/anni ARERA anno 2025
Acquedotto	Condotte di acquedotto	40
	Opere idrauliche fisse di acquedotto	40
	Serbatoi	40
	Impianti di sollevamento e pompaggio di acquedotto	8
	Impianti di potabilizzazione	20
	Altri trattamenti di potabilizzazione	12
	Gruppi di misura – altre attrezzature di acquedotto	10
	Sistemi informativi di acquedotto	5
	Telecontrollo e teletrasmissione di acquedotto	8
Fognatura	Condotte fognarie	50
	Sifoni e scaricatori di piena e altre opere idrauliche fisse di fognatura	40
	Vasche di laminazione e vasche di prima pioggia	40
	Impianti di sollevamento e pompaggio di fognatura	8
	Gruppi di misura – altre attrezzature di fognatura	10
	Sistemi informativi di fognatura	5
	Telecontrollo e teletrasmissione di fognatura	8
	Impianti di sollevamento e pompaggio di depurazione	8
	Tecniche naturali di depurazione	40

Depurazione	Impianti di depurazione – trattamenti sino al preliminare	20
	Impianti di depurazione – trattamenti sino al secondario	20
	Impianti di depurazione – trattamenti sino al terziario e terziario avanzato	20
	Impianti di essiccamento fanghi e di valorizzazione dei fanghi	20
	Gruppi di misura – altre attrezzature di depurazione	10
	Sistemi informativi di depurazione	5
	Telecontrollo e teletrasmissione di depurazione	8
Comune	Altri impianti	20
	Laboratori e attrezzature	10
	Sistemi informativi	5
	Telecontrollo e teletrasmissione	8
	Autoveicoli – automezzi	5
	Terreni	0
	Fabbricati non industriali	40
	Fabbricati industriali	40
	Costruzioni leggere	20
	Studi, ricerche, brevetti, diritti di utilizzazione	5
	Altre immobilizzazioni materiali e immateriali	7

Nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 3-bis c.c., in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono. Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso sono iscritte nella voce B.II.5; sono costituite dai lavori non ancora conclusi alla data del 31.12.2025 e di conseguenza non sono oggetto di ammortamento non avendo i beni ancora acquisito la naturale funzionalità.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto. Per quanto riguarda l'elenco delle partecipazioni, delle eventuali svalutazioni si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni.

Crediti immobilizzati

I Crediti immobilizzati sono stati iscritti al valore nominale.

L'art. 2426 c. 1 C.C., prescrive che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo

conto del fattore temporale; tuttavia tale criterio può essere derogato laddove la scadenza degli stessi è inferiore ai dodici mesi e/o quando l'applicazione del suddetto criterio risulti irrilevante ai fini di una corretta rappresentazione in bilancio. In tal caso i crediti vengono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Altri titoli

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da altri titoli sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo di acquisto o del valore attribuito a seguito procedura di rilascio del titolo stesso.

I titoli non sono stati svalutati perché non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore durevoli.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria, ove presenti, sono rilevate conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del "metodo patrimoniale" che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione per competenza.

Rimanenze

Le rimanenze sono costituite dai beni esistenti presso i magazzini della società e sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti. Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi diretti inerenti, se riferite alla produzione interna.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la classificazione della sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

L'art. 2426 c. 1 C.C., prescrive che i crediti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; tuttavia tale criterio può essere derogato laddove la scadenza degli stessi è inferiore ai dodici mesi e/o quando l'applicazione del suddetto criterio risulti irrilevante ai fini di una corretta rappresentazione in bilancio. In tal caso i crediti vengono iscritti al loro presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

La valutazione dei crediti commerciali è stata effettuata al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Crediti tributari

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

Crediti per imposte anticipate

La voce "Imposte Anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili. Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevedere redditi imponibili sufficienti ad assorbire le differenze temporanee.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Altri crediti

La valutazione della voce "Altri crediti" è stata effettuata al valore nominale, non essendo emerso nell'esercizio indicatori di potenziali perdite di valore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo TFR ospita il debito dell'azienda nei confronti dei lavoratori opportunamente rivalutato che non hanno aderito a Fondi di previdenza complementare ovvero al fondo di categoria il cui debito non è compreso nel debito dell'azienda per TFR.

Debiti

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La valutazione dei debiti iscritti nel Passivo alla voce D, con scadenza entro ed oltre i 12 mesi, è stata effettuata al loro valore nominale.

Ratei e risconti passivi

Nella classe E. "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

Ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Ai sensi dell'OIC 12 par. 50, le rettifiche di ricavi sono portate a riduzione diretta della corrispondente voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

La Società ha applicato il nuovo principio contabile OIC 34 "Ricavi", emanato nel mese di aprile 2023 dall'Organismo Italiano di Contabilità ed entrato in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il principio trova applicazione a tutte le transazioni che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico (sono esclusi dall'ambito di applicazione del nuovo principio i lavori in corso su ordinazione e alcune specifiche fattispecie di ricavi).

Tenuto conto della tipologia e del contenuto dei contratti stipulati con la clientela, l'analisi svolta in merito agli impatti dell'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34 non ha evidenziato effetti rilevanti sulla rilevazione iniziale dei ricavi e sulle valutazioni successive. I criteri di rilevazioni dei ricavi già adottati dalla Società sono infatti risultati sostanzialmente allineati alle prescrizioni del nuovo principio.

Costi

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della normativa fiscale vigente, nel rispetto del principio di competenza economica; il debito relativo è esposto al netto di acconti, ritenute subite e crediti d'imposta nella voce "Debiti tributari". L'eventuale posizione creditoria è esposta nella voce "Crediti tributari".

Altre informazioni

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio dell'esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 14 dello Statuto in ottemperanza all'art. 2364, comma 2, C.C., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio al 31/12/2025, a fronte delle ricadute operative sulla struttura aziendale a seguito delle importanti operazioni societarie concluse nell'esercizio 2025 e quelle ancora in corso al momento della redazione del presente documento, così come riportato nella parte iniziale e nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio della nota integrativa ai quali si rimanda.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 283.436.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	283.436
Saldo al 31/12/2024	137.765
Variazioni	145.671

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	181.659	72.411	26.243	-	38.506	318.819
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.743	72.411	25.340	-	32.560	181.054
Valore di bilancio	130.916	-	903	-	5.946	137.765
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	101.660	-	1.800	91.230	7.464	202.154
Ammortamento dell'esercizio	53.061	-	1.179	-	2.243	56.483
Totale variazioni	48.599	-	621	91.230	5.221	145.671
Valore di fine esercizio						
Costo	283.319	72.411	28.043	91.230	45.970	520.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	103.804	72.411	26.519	-	34.803	237.537
Valore di bilancio	179.515	-	1.524	91.230	11.167	283.436

Composizione della voce "Costi di impianto e ampliamento"

A sensi dell'art. 2427 comma 1, nr. 3 del codice civile si segnala che la voce "Costi di impianto e ampliamento" accoglie l'ammontare dei costi (spese legali e consulenze specifiche) legate al perfezionamento dell'operazione straordinaria relativa al recesso del socio EGEA ACQUE S.p.A. e alle spese relative agli adempimenti obbligatori inerenti all'operazione di pubblicizzazione della Società. Tali costi, iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Composizione della voce "Immobilizzazioni in corso e acconti"

La voce accoglie l'ammontare dei costi (spese legali e consulenze specifiche) legate al perfezionamento dell'attività attualmente in corso al fine di acquisire nuovi assets societari nell'ambito dell'operazione di liquidazione del VR di Egea Acque Spa e i costi sostenuti per l'avvio del progetto di implementazione del nuovo software contabile e gestionale NetaSIAL in utilizzo da gennaio 2026. Per tali costi non è ancora iniziato il processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II per complessivi euro 27.404.077.

Nel successivo prospetto si precisa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni materiali è stata eseguita nell'anno 2008 una rivalutazione monetaria evidenziandone quindi il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni materiali	
Costo storico	1.254.000
Legge n. 2/2009	287.839

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	27.404.077
Saldo al 31/12/2024	26.240.261
Variazioni	1.163.816

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.361.222	40.198.202	739.392	794.664	665.109	44.758.589
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	865.703	16.684.639	322.723	645.263	-	18.518.328
Valore di bilancio	1.495.519	23.513.563	416.669	149.401	665.109	26.240.261
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.396.575	97.412	73.162	86.937	2.654.086
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	160.787	-	-	(160.787)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	26.383	6.410	32.793
Ammortamento dell'esercizio	48.088	1.310.635	66.148	58.989	-	1.483.860
Altre variazioni	-	-	-	26.383	-	26.383
Totale variazioni	(48.088)	1.246.727	31.264	14.173	(80.260)	1.163.816
Valore di fine esercizio						
Costo	2.361.222	42.755.564	836.804	841.442	584.849	47.379.881
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	913.791	17.995.274	388.871	677.868	-	19.975.804

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	1.447.431	24.760.290	447.933	163.574	584.849	27.404.077

Composizione voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti"

Si tratta di attività per lavori di realizzazione reti/impianti di acquedotto, depurazione fognatura non ancora terminati alla data del 31/12/2025 e previsti dal piano degli investimenti della società. Per tali costi non è ancora iniziato il processo di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2025	1.035.339
Saldo al 31/12/2024	59.942
Variazioni	975.397

Esse risultano composte da partecipazioni, crediti immobilizzati, titoli destinati a permanere durevolmente nell'economia dell'impresa.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli e 4) Strumenti finanziari derivati attivi.

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.000	-	5.000	40.862
Valore di bilancio	5.000	-	5.000	40.862
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	978.526	978.526	-
Altre variazioni	(3.401)	-	(3.401)	-
Totale variazioni	(3.401)	978.526	975.125	-
Valore di fine esercizio				
Costo	1.599	978.526	980.125	40.862
Valore di bilancio	1.599	978.526	980.125	40.862

Al fine di dare attuazione al processo di costituzione della gestione unica a livello provinciale, individuata nella società COGESI SCRL, l'Assemblea dei Soci, in data 3 giugno 2025, ha deliberato l'acquisizione di una partecipazione nella medesima per un valore nominale pari a euro 431.597, corrispondente al 14,39% del capitale sociale.

Successivamente, nell'ambito dell'operazione relativa alla liquidazione del valore residuo del gestore uscente EGEA ACQUE S.p.A., connessa al percorso di pubblicizzazione del servizio idrico integrato nell'ATO4 cuneese, l'Assemblea dei Soci, in data 9 luglio 2025, ha altresì approvato la sottoscrizione di un aumento di capitale sociale in COGESI SCRL per un ammontare nominale di euro 520.928.

Alla data del 31 dicembre 2025, la partecipazione detenuta risulta complessivamente pari al 15,87% del capitale sociale. Il valore di iscrizione tiene conto degli oneri accessori connessi all'acquisizione della partecipazione (euro 26.000).

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali rilasciati per contratti uso pozzi e attraversamenti idrici e fognari nei confronti degli Enti preposti, di contenuta entità e destinati a permanere nel tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	14.080	272	14.352	14.352
Totale crediti immobilizzati	14.080	272	14.352	14.352

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
AETA SCARL	BRA (CN)	03135180044	20.000	11.416	2.854	25,00%	1.599
Totale							1.599

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Si segnala che la società A.E.T.A. SCARL è stata soggetta a procedura di liquidazione il 19/11/2025, conclusa il giorno 31/12/2025 con presentazione del piano di riparto finale. Il riparto evidenzia un credito dell'Alpi Acque S.p. A. per euro 1.599. Si è proceduto pertanto alla svalutazione della quota per euro 3.401.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese.

Il valore della partecipazione in altre imprese è riferito alla quota di partecipazione nella società consorziata CO. GE.SI SCRL.

Denominazione	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Oneri accessori	Valore a bilancio e corrispondente credito
CO.GE.SI SCRL	952.526	15,87543	26.000	978.526
Totale	952.526	15.87543	26.000	978.526

Dettagli altri titoli

Gli altri titoli sono costituiti da titoli SFP (strumento finanziario partecipativo) emessi dalla ARAL Spa, assegnati a fronte della compensazione dei crediti nei confronti della incorporata Società ALPI AMBIENTE SRL.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-*bis* c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2025 è pari a euro 6.963.750. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.439.729.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 166.252 e sono costituite da materiale a magazzino come rilevato da inventario al 31.12.2025.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	166.595	(343)	166.252
Totale rimanenze	166.595	(343)	166.252

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti la cui classificazione è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 6.677.318.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	5.537.220	(122.202)	5.415.018	5.415.018
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	610	25.010	25.620	25.620
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	552.168	(72.851)	479.317	479.317
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	91.071	11.954	103.025	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	296.225	358.113	654.338	654.338
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.477.294	200.024	6.677.318	6.574.293

Crediti verso clienti

I crediti vs. clienti pari a Euro 5.415.018 sono costituiti dalle fatture emesse e da emettere di competenza dell'esercizio, da incassare dagli utenti del S.I.I. per i servizi di acquedotto fognatura, depurazione oltre quelli legati ai servizi delle altre attività idriche

Crediti verso imprese collegate

I crediti vs. imprese collegate pari a Euro 25.620 sono riferibili alla fattura da incassare emessa alla Società AETA scarl.

Crediti tributari

I crediti tributari pari a euro 479.317 sono costituiti da:

- Credito vs Erario – IVA, euro 472.488;
- Crediti per ritenute d'acconto subite per euro 6.829.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, c. 6 del C.C. si evidenziano i crediti tributari compensati nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio. La compensazione tra i crediti e debiti tributari (ovvero debiti/crediti contributivi) è avvenuta in virtù di un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione vigente ed è stata regolata mediante un unico pagamento.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a euro 103.025.

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 103.025, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Crediti verso altri

I crediti verso altri pari a euro 654.338 sono costituiti da:

- contributi per euro 653.938 a seguito completamento dell'investimento supportato da PNRR per la realizzazione di interventi sul sistema di fognatura di Fossano, dell'investimento concluso negli anni precedenti nell'area omogenea Saluzzese e dell'investimento sul sistema acquedottistico nel comune di Rifreddo.
- crediti verso altri per euro 400.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, nr. 6) non sono presenti in bilancio crediti con durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 120.180, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.757.618	(1.637.614)	120.004
Denaro e altri valori in cassa	1.973	(1.797)	176
Totale disponibilità liquide	1.759.591	(1.639.411)	120.180

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 70.079.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2.393	(893)	1.500
Risconti attivi	71.732	(3.153)	68.579
Totale ratei e risconti attivi	74.125	(4.046)	70.079

Si segnala che il valore dei risconti attivi di natura pluriennale è pari a 42.614.

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

RATEI /RISCONTI ATTIVI ANNO 2025	
Oggetto	Importo
Contributo fotovoltaico	1.500
TOTALE RATEI	1.500

Abbonamento sole 24ore	109
Asseverazione attraversamento fs acquedotto Fossano	1.723
Assistenza tecnica sistema TLC	164
Bolli automezzi	599
Canone sistema rilevazione presenze dipendenti 2026	1.296
Canone autodesk autocad lt	714
Canone annuale licenze d'uso ERMES	129
Canoni manutenzione automezzi terzi	8.990
Canoni noleggi	10.585
Canone annuale accessi al sistema	17
Canoni licenza mail e teams	1.675

DNV verifica riesame e riemissione certificato	1.377
Manutenzione periodica unita' clivet	254
Piattaforma Whistleblowing	371
Polizza 254520952 provincia cuneo smaltimento rifiuti	1.545
Prestazioni caldaia Savigliano	1.565
Prestazioni ed esecuzioni opere facciate palazzina Fossano	16.493
RFI attraversamento fognario km.13+640 comune Saluzzo	2.800
Serramenti palazzina Fossano	15.912
Spese istruttoria attrav. idrico com. Verzuolo km 27+544 linea Cuneo - Saluzzo	2.228
VVF per rinnovo conformita' antincendio sede Savigliano	32
TOTALE RISCONTI	68.579

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	70.079
---------------------------------------	---------------

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale. Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 C.C. si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte al valore contabile nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 17.088.830 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.268.598. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	1.702.000	-		1.702.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	416.952	-		416.952
Riserve di rivalutazione	280.567	-		280.567
Riserva legale	566.050	-		566.050
Altre riserve				
Riserva straordinaria	116.426	-		116.426
Riserva avanzo di fusione	93.699	-		93.699
Varie altre riserve	9.916.917	1.727.624		11.644.540
Totale altre riserve	10.127.042	1.727.624		11.854.665
Utile (perdita) dell'esercizio	1.727.624	-	2.268.596	2.268.596
Totale patrimonio netto	14.820.235	1.727.624	2.268.596	17.088.830

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva Fo.ni	11.644.539
Riserva da arrotond.unità di Euro	1

Descrizione	Importo
Totale	11.644.540

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.702.000	capitale		0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	416.952	capitale	A,B,C	416.952
Riserve di rivalutazione	280.567	capitale	A,B,C	280.567
Riserva legale	566.050	utili	B	566.050
Altre riserve				
Riserva straordinaria	116.426	utili	A,B,C	116.426
Riserva avanzo di fusione	93.699	utili	A,B,C	93.699
Varie altre riserve	11.644.540	utili	E	11.644.540
Totale altre riserve	11.854.665	utili		11.854.665
Totale	14.820.234			13.118.234
Quota non distribuibile				12.210.590
Residua quota distribuibile				907.644

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Le altre riserve, ammontanti ad € 11.644.541 sono costituite principalmente dalla riserva FONI, non distribuibile in quanto vincolata alla realizzazione degli investimenti.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame a fondi rischi sono stati iscritti nella voce B.13.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	17.558	17.558
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	49.987	49.987
Utilizzo nell'esercizio	7.596	7.596

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Totale variazioni	42.391	42.391
Valore di fine esercizio	59.949	59.949

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2025	31/12/2024
F.Rischi oneri diversi	58.987	16.500
F.Penalità QTec.Del.477	962	1.058
Totale	59.949	17.558

Fondo Rischi e oneri diversi

Si tratta di un fondo generico per accantonamenti per far fronte a sanzioni di varia natura in particolare legate alla tutela dell'ambiente e in relazione all'eventuale svalutazione dell'investimento del biometano. A tal fine nel corso dell'anno 2025 sono stati fatti accantonamenti di natura prudenziale per euro 49.987.

Fondo Penalità Qualità tecnica del. 477

Il fondo penalità Qualità Tecnica delibera 477/2023 del 17 ottobre 2023 è stato costituito a fronte delle penalità attribuite da ARERA per il mancato raggiungimento di obiettivi misurati sulla base di indicatori per gli anni 2020-2021. Risulta utilizzato nell'anno 2025 per euro 96. Nessun accantonamento è stato effettuato nel 2025.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.090.941
Variazioni nell'esercizio	
Totale variazioni	99.457
Valore di fine esercizio	1.190.398

Il fondo TFR ospita il debito dell'azienda nei confronti dei lavoratori opportunamente rivalutato che non hanno aderito al Fondo Pegaso, ovvero al fondo di categoria il cui debito non è compreso nel debito dell'azienda per TFR.

Il costo complessivo inserito nel conto economico alla voce B9 per il 2025 ammonta ad euro 186.244, contro euro 171.824 dell'anno precedente, ed è comprensivo sia della rivalutazione del debito che dei versamenti al fondo Pegaso. La quota parte accantonata al fondo TFR per l'anno 2024 risulta pari ad euro 103.744 mentre la quota destinata a previdenza complementare è pari ad euro 82.500.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 12.717.246.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	7.743.857	(799.765)	6.944.092	1.602.250	5.341.842	1.992.983
Debiti verso fornitori	2.954.199	(9.586)	2.944.613	2.944.613	-	-
Debiti tributari	159.341	107.432	266.773	266.773	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.517	(13.719)	157.798	157.798	-	-
Altri debiti	3.532.722	(1.128.752)	2.403.970	2.403.970	-	-
Totale debiti	14.561.636	(1.844.390)	12.717.246	7.375.404	5.341.842	1.992.983

In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1, n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato distintamente per ciascuna voce l'ammontare dei debiti di durata residua superiore ai cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Debiti verso banche

I debiti vs. banche pari a euro 6.944.092 sono rappresentati da finanziamenti a medio/lungo termine contratti per la realizzazione degli investimenti per euro 6.484.410 e da saldi negativi di conti correnti aperti presso istituti di credito per euro 459.681.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori pari a euro 2.944.613 sono determinati per effetto della gestione ordinaria.

Debiti tributati

I debiti tributari pari a Euro 266.773 risultano così suddivisi:

- Debiti vs Erario per IRES, euro 142.215;
- Debiti vs Erario per IRAP, euro 22.265;
- Debiti vs Erario per IRPEF retribuzioni, euro 94.977;
- Debiti vs Erario per IRPEF tfr, euro 4.286;
- Debiti vs Erario per IRPEF lavoro autonomo, euro 3.029.

Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali pari a Euro 157.798 corrispondono a quanto ancora da versare del mese di dicembre per contributi INPS, INAIL, PEGASO e altri fondi.

Altri debiti

I debiti verso altri sono iscritti pari a euro 2.403.970. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti vs Dirigenti - 13ma/14ma	4.285
Debiti vs Impiegati - 13ma/14ma	46.824
Debiti vs Operai - 13ma/14ma	46.295
Debiti vs Dirigenti - Ferie	3.123
Debiti vs Impiegati - Ferie	77.962
Deb vs Operai - Ferie	54.626
Debiti vs Personale - Trattenuate sindacali	793
Debiti vs Personale - Ritenute	992
C/Transito Propagazione manuale SII	64.004
C/Transito Propagazione automatica SII	(63.919)

Debiti vs dipendenti - transito Arrotondamenti	(2.196)
Depositi cauzionali l/t	26.000
Depositi cauzionali utenti SII	444.741
Altri Debiti	28.494
Debiti vs CCSE	(149.552)
Altri Debiti vs ATOO 4 - Funzionamento	58.740
Altri Debiti vs ATOO 4 – Comunità Montane	587.400
Debiti vs Egea Acque	900.000
Debiti vs Egea Holding	252.768
Incassi da attribuire	22.590
Totale	2.403.970

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano a euro 4.700.258.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	28.211	(10.034)	18.177
Risconti passivi	4.396.992	285.089	4.682.081
Totale ratei e risconti passivi	4.425.203	275.055	4.700.258

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Si segnala che il valore dei risconti passivi di durata pluriennale è pari a 4.682.082.

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

RATEI /RISCONTI PASSIVI ANNO 2025	
OGGETTO	IMPORTO
Interessi su Mutui	18.177
TOTALE RATEI	18.177

Contributi per allacci acquedotto e fognari	1.987.887
Contributi per allacci ex consorzio Cav. Peyrone	54.290
Contributi per investimenti	2.622.521

Contributi per acquisti beni strumentali	17.384
TOTALE RISCONTI	4.682.081
TOTALE RATEI RISCONTI PASSIVI	4.700.258

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, compongono il Conto economico.

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio. Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria, in linea con l'OIC 12.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivano principalmente dalla fatturazione seguita verso l'utenza per il SII secondo le periodicità stabilite dalla normativa dell'Arera, ovvero in corrispondenza dei consumi con cadenza bimestrale, trimestrale, quadrimestrale o semestrale. Ove non si è stata fatturata la competenza al 31/12/2025, si è provveduto al calcolo della quota stimata in funzione delle letture reali e/o stimate secondo il consumo medio calcolato secondo quanto previsto dalla normativa.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta e automezzi).

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni, premi e penalità nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 14.070.706.

La società rileva i ricavi derivanti dalla propria attività caratteristica in conformità al principio contabile OIC 34 - "Ricavi", applicando il principio di competenza economica e garantendo una rappresentazione veritiera e corretta delle operazioni commerciali poste in essere.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 1.328.262.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	anno 2025	% anno 2025	anno 2024	% anno 2024
SERVIZIO ACQUEDOTTO	6.744.433	48%	6.233.710	46%
SERVIZIO DEPURAZIONE	4.669.920	33%	4.698.356	35%
SERVIZIO FOGNATURA	1.556.346	11%	1.534.262	11%

SERVIZIO ALTRE ATTIVITA' IDRICHE	468.754	3%	408.703	3%
ALTRI RICAVI SII	130.231	1%	147.094	1%
PARTITA GIRO SEDAMYL	427.000	3%	427.000	3%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	74.022	1%	7.650	0%
Totale	14.070.706	100%	13.456.774	100%

Suddivisione incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

Voci di dettaglio	anno 2025	% anno 2025	anno 2024	% anno 2024
P.I.C.COSTO MATERIALI MAGAZZINO	17.626	8%	47.691	20%
P.I.C. COSTO PERSONALE	153.310	69%	156.734	66%
P.I.C. ALTRI COSTI	52.858	24%	34.776	15%
Totale	223.794	100%	239.201	100%

Suddivisione degli altri ricavi e proventi per categoria di attività

Categoria di attività	anno 2025	% anno 2025	anno 2024	% anno 2024
QUOTA ANNUALE CONTRB SU INVESTIMENTI	141.703	11%	123.052	33%
QUOTA ANNUALE CONTRB SU FOTOVOLTAICO	5.915	0%	11.41	3%
RECUPERO COSTO SERVIZI	139.347	10%	140.267	37%
ALTRI RICAVI	988.726	70%	58.771	16%
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	52.568	4%	44.971	16%
Totale	1.328.260	100%	378.503	100%

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 147.618 e comprende

- un contributo percepito dall'ex Consorzio Cav. Pejrone (Consorzio Rurale del Ceriolo) e relativi utenti allacciati a sostegno di investimenti su reti e impianti effettuati nell'area di competenza;
- quota annuale di contributi di competenza ricevuti da utenze/regione/Ato rilasciati per la durata dell'ammortamento dei cespiti in base alla loro vita utile;
- contributi fotovoltaico ricevuti mensilmente da GSE per la presenza di impianto di fotovoltaico con scambio sul posto presso la sede operativa di Savigliano.

L'importo di maggior rilievo iscritto nella voce di altri ricavi A.5) di Conto economico riguarda il riconoscimento da parte di ARERA di premialità per € 923.086. L'Autorità di Regolazione, con Delibera n. 225/2025/R/idr del 27.05.2025 (RQTI) e con Delibera n. 277/2025/R/idr (RQSII) del 24.06.2025 ha attribuito alla società in applicazione del meccanismo incentivante per i raggiungimenti degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale riferite al biennio 2022-2023, il riconoscimento economico per i risultati raggiunti:

- M5 – fanghi di depurazione smaltiti in discarica - € 93.192
- M1 – perdite idriche - €534.719
- MC1 – avvio e cessazione rapporto contrattuale - € 157.936
- MC2 – gestione del rapporto contrattuale e accessibilità - € 137.239

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Costi della produzione

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, ammontano a euro 12.122.757. Seguono le tabelle di dettaglio delle variazioni dei costi e gli oneri della classe B del Conto economico.

Costi per acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Voce di Costo	anno 2025	anno 2024	differenza	
MATERIE PRIME	585.366	636.431	-	51.066
MATERIALI DI CONSUMO	134.216	133.398		819
SOPRAVVVENIENZE MATERIE PRIME	1.815	-		1.815
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE CONSUMO E MERCI	721.397	769.829	-	48.432

Costi per servizi

Voce di Costo	anno 2025	anno 2024	differenza	
SERVIZI OPERATIVI	1.006.044	968.874		37.170
SERVIZI MANUTENZIONE	127.173	129.135	-	1.961
SERVIZI ANALISI	139.226	180.065	-	40.839
SERVIZI LETTURE	120.779	93.174		27.606
SERVIZI PER IL PERSONALE	112.676	102.598		10.077
SERVIZI PROFESSIONALI	691.117	307.337		383.780
SERVIZI POSTALI, TELEFONICI	133.224	107.507		25.716
SERVIZI DIVERSI	90.649	102.788	-	12.139
SERVIZI ENTI PUBBLICI	627.874	675.124	-	47.250
SERVIZI FORNITURE ENERGIA	1.821.730	1.815.146		6.583
SERVIZI SOMMINISTRAZIONE UTENZE	42.086	49.630	-	7.544
SERVIZI ASSICURATIVI	153.981	122.571		31.409
EMOLUMENTI E COMPENSI	140.044	134.273		5.771
SOPRAVVVENIENZE SERVIZI	278.075	46.460		231.615
SERVIZI	5.484.679	4.834.683		649.996

Costi per godimento beni di terzi

Voce di Costo	anno 2025	anno 2024	differenza	
CANONI LOCAZIONI E NOLEGGI	99.297	79.903		19.393
CANONI AFFITTI	427.000	427.000		-
CANONI DIVERSI	43.652	47.980	-	4.328
SOPRAVVVENIENZE GODIMENTO BENI TERZI	1.082	-		2.493

GODIMENTO BENI DI TERZI	571.030	552.390	18.640
--------------------------------	----------------	----------------	---------------

Costi per il personale

Voce di Costo	anno 2025	anno 2024	differenza
Salari e stipendi	2.161.614	1.950.850	210.764
Oneri sociali	696.016	626.285	69.731
Trattamento fine rapporto	186.244	171.824	14.420
Altri costi	14.864	36.610	-
COSTO PERSONALE	3.058.737	2.785.570	273.168

Oneri diversi di gestione

Voce di Costo	anno 2025	anno 2024	differenza
PENALITA', SANZIONI, MULTE	13.024	2.504	10.520
CONTRIBUTI COMUNITA' MONTANE	587.400	560.700	26.700
ALTRI ONERI	24.384	27.318	-
IMPOSTE E TASSE	58.188	49.840	8.348
SOPRAVVVENIENZE ONERI DIVERSI GESTIONE	13.242	14.695	-
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	696.239	655.057	41.182

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	319.762
Altri	18.517
Totale	338.279

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce di Conto economico D.19 "Svalutazioni" comprende la svalutazione per perdita durevole di valore della partecipazione nella società A.E.T.A. SCARL che è stata soggetta a procedura di liquidazione il 19/11/2025, liquidazione conclusa il giorno 31/12/2025 con presentazione del piano di riparto finale. Riparto che evidenzia un credito dell'Alpi Acque S.p.A. per euro 1.599. Si è proceduto pertanto alla svalutazione della quota per euro 3.401.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e in esercizi precedenti e che sono destinate ad annullarsi nell'esercizio in corso e negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono dovute con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziate in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziate e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi.

Imposte correnti	952.687
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES - IRAP	-14.096
Riassorbimento Imposte anticipate IRES - IRAP	2.142

Totale imposte anticipate	-11.954
Totale imposte (20)	940.733

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate: IRES / IRAP	103.025	91.071
Totali	103.025	91.071

Nel prospetto che segue sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente la rilevazione delle imposte anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi oneri diversi, rischi penali	17.558	42.391	59.949	24,00%	14.388	4,20%	2.518
Fondo accantonamento rischi crediti eccedente	358.830	-	358.830	-	86.119	-	-

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.) è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1.00
Quadri	4.00
Impiegati	22.00
Operai	29.00
Totale Dipendenti	56.00

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	66.845	31.902
Anticipazioni	0	0
Crediti	0	0
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate	0	0

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.590
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	13.590

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è pari a euro 1.702.000. Si precisa che al 31/12/2025 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
AZIONI ORDINARIE	868.020	1.702.000	868.020	1.702.000
Totale	868.020	1.702.000	868.020	1.702.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 19 C.C.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

	Importo
Impegni	7.000.000
Garanzie	6.798.504
Passività potenziali	0

Il dettaglio delle garanzie e delle fidejussioni è il seguente:

	Anno 2025
Fidejussioni prestate a soc. terzi	1.245.432
Fidejussioni rilasciate da soc. terzi	195.114
Altre garanzie a soc. consorziate	5.357.958

L'impegno di euro 7.000.000 è connesso ai fidi su mutui BCC Cherasco (per euro 4.000.000) e CR Fossano (euro 3.000.000) rispettivamente formalizzati con lettere di delibera del 31/07/2025 e del 28/07/2025. Tali impegni sono stati connessi in previsione del perfezionamento dell'operazione relativa alla liquidazione del VR EGEA ACQUE (erogazione 2026).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare di cui all'articolo 2427 c. 1 n. 20 del Codice civile.

La società non ha in essere finanziamenti destinati a uno specifico affare di cui all'articolo 2427 c. 1 n. 21 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni di cui all'articolo 2427 c. 1 n. 22-bis del Codice Civile, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra le attività che hanno contraddistinto i primi mesi del 2026 riportiamo di seguito le principali:

- Nei primi mesi del 2026 si è concluso il percorso di liquidazione del VR di EGEA ACQUE da parte di COGESI e delle Consorziato, tra cui ALPI ACQUE, a seguito della sottoscrizione del Contratto Preliminare e dell'Accordo Modificativo dell'Accordo VR e conseguente pagamento del Valore Residuo;
- ALPI ACQUE ha proseguito nelle attività di adeguamento normativo alla nuova conformazione di Società a totale controllo pubblico "in house" con l'approvazione delle seguenti regolamentazioni interne
 - Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6.2 del TUSP e adozione del documento di mappatura dei rischi;
 - Adozione del Regolamento di inconfiribilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 39/2013;
 - Adozione del Regolamento a disciplina dell'accesso civico e obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D. Lgs. 33/2013.
- Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato nel mese di marzo 2026 il Piano Industriale 2026-2028 predisposto al fine di definire il quadro strategico, organizzativo ed economico-finanziario della Società per il triennio di riferimento;
- In tema di investimenti ALPI ACQUE ha proseguito nella politica di realizzazione degli interventi previsti dal Piano tariffario e in particolare nel mese di gennaio 2026 sono stati presentati da COGESI, nell'ambito della linea di finanziamento PNISSI, con il supporto di ALPI ACQUE, due importanti progetti, per un importo complessivo (per la parte del territorio gestito da ALPI ACQUE) di euro 12,3 mln circa, relativi al completamento dell'anello periferico di distribuzione della Città di Fossano, interconnessioni di sistemi idrici nel Saviglianese, realizzazione di nuove captazioni (pozzi) nel Saluzzese, e implementazione di sistemi di misura smart-meters.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati di cui all'articolo 2427-bis c.1 n.1 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi di cui all'articolo 2497-bis del Codice Civile.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto quanto di seguito nel corso dell'esercizio.

La seguente tabella espone i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni dell'ottenimento del vantaggio economico.

ENTE	CONTRIBUTI SU INVESTIMENTI	IMPORTO	TRAMITE	DATA INCASSO
EGATO	Fossano - Realizzazione fognatura nera in via Circonvallazione (tratto di monte), via Chiarini e via Pietragalletto	347031	CRFOSSANO	06/08/2025
EGATO	Fossano - Lavori di ritubaggio di alcuni tratti della fognatura in frazione Cussanio			

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio ammontante ad euro 2.268.596 interamente alla riserva FO.NI (Fondi Nuovi Investimenti) anno 2025.

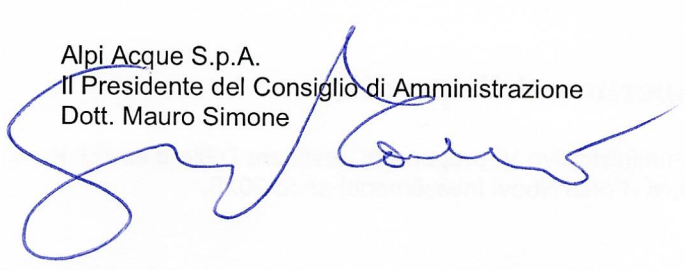
Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Fossano, 29/05/2026

Alpi Acque S.p.A.
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Mauro Simone



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della società Alpi Acque S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della società Alpi Acque S.p.A. al 31.12.2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 2.268.596, in particolare incrementato rispetto all'esercizio precedente per premialità erogate da ARERA.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione entro i termini di legge, tenuto conto che il Consiglio di amministrazione che lo ha approvato si è riunito in data 29 maggio 2026.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Revitor Srl ci ha consegnato la propria relazione datata 13 giugno 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Pertanto, da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

La relazione dei revisori richiama l'attenzione su quanto esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione in merito al processo di pubblicizzazione e alla liquidazione del Valore Residuo (VR) di Egea Acque S.p.A. In particolare:

"Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nei paragrafi introduttivi sia della Nota Integrativa che della Relazione sulla Gestione [...] che descrivono gli effetti dell'operazione di pubblicizzazione avviata nel 2024 [...] nonché la conseguente liquidazione del Valore Residuo (VR) ad Egea Acque S.p.A., gestore uscente."

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento; in particolare in tema di Regolamenti etc. si richiama quanto espresso nella Relazione sulla Gestione – pag. 6 e seguenti – intitolato *"Strutturazione del sistema di regolamentazione in ottemperanza alla natura in house di Alpi Acque Spa"*, nonché a pagina 26 e 28 della stessa relazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo di amministrazione con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire, in particolare sulle operazioni illustrate nella premessa della Relazione sulla Gestione.

Nel corso dell'esercizio la Società risulta a totale controllo pubblico con modifica del 4 febbraio 2025 dello statuto sociale e l'acquisizione della partecipazione in COGESI ed il successivo aumento di capitale.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della Revisione Legale e con l'Organismo di Vigilanza, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo verificato che gli amministratori hanno dichiarato la conformità alle norme di riferimento che disciplinano la redazione del bilancio d'esercizio.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"Il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società Alpi Acque S.p.A. al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione."*

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento riferiti a costi sostenuti per l'ingresso in COGESI e per il subentro a EGEA ACQUE, come altresì specificato a pagina 16 della Nota Integrativa.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella Nota Integrativa.

Fossano, 13 giugno 2026

I Sindaci

Valter Dott. Franco

Presidente

Barbara Dott.ssa Imbimbo

Sindaco effettivo

Fabio Dott. Cigna

Sindaco effettivo

**Relazione
della Società
di Revisione**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31.12.2025

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39***

All'Assemblea degli Azionisti della Società ALPI ACQUE S.p.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società ALPI ACQUE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiami d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nei paragrafi introduttivi sia della Nota Integrativa che della Relazione sulla Gestione, nonché in alcune delle note esplicative al bilancio, che descrivono gli effetti dell'operazione di pubblicizzazione avviata nel 2024, con il perfezionamento dell'accordo di recesso del socio Egea Acque S.p.A., e proseguita nel corso dell'esercizio 2025 e del 2026, avente ad oggetto la strutturazione della gestione unica provinciale del Servizio Idrico Integrato ("SII") nell'ambito dell'ATO4 Cuneese, individuata nella Società COGESI S.c.r.l., nonché la conseguente liquidazione del Valore Residuo ("VR") ad Egea Acque S.p.A., gestore uscente.

In particolare, a seguito della conclusione dell'operazione di recesso sopra citata, nel corso del 2025 la Società ha finalizzato il percorso di pubblicizzazione e ha provveduto alle modifiche dello statuto sociale volte a configurarla come società "in house", con conseguente riassetto dell'organo amministrativo.

Nella seconda metà del 2025 la Società ha dapprima acquisito una quota di partecipazione in COGESI S.c.r.l. (concessionaria per la gestione del SII a far data dal 1° luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047), e ha successivamente sottoscritto un aumento di capitale portando la partecipazione al 31 dicembre 2025 al 15,87% del capitale sociale.

La complessa valutazione tecnico-economico-finanziaria condotta per la valutazione del VR di Egea Acque S.p.A., effettuata sulla base dei dati del 31 dicembre 2023, si è concretizzata con la sottoscrizione, nella seconda parte dell'esercizio 2025, degli accordi contrattuali relativi

all'investimento. A seguito dell'aggiornamento del VR al 31 dicembre 2024 sono proseguite le trattative tra COGESI S.c.r.l. e le società interessate alla liquidazione del VR, tra cui la Società e, nei primi mesi del 2026, si è giunti alla sottoscrizione di un contratto preliminare funzionale al successivo subentro effettivo che, per la Società, ha previsto l'acquisizione di alcuni *assets*. La Società ha provveduto autonomamente al reperimento delle risorse necessarie per far fronte all'operazione di liquidazione del VR, tramite l'ottenimento di due finanziamenti bancari.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi rispetto a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di Revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA ITALIA) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni forvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sull'informativa di bilancio ovvero qualora tale informazione sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se lo stesso rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art.14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società ALPI ACQUE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società ALPI ACQUE S.p.A. al 31 dicembre 2025;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

REVI.TOR S.r.l.

(Barbara NEGRO)



(Socio)

Torino, 13 giugno 2026

CONSORZIO
“MONVISO SOLIDALE”
FOSSANO – SALUZZO - SAVIGLIANO

CONTO DEL BILANCIO 2025

CONTO DEL BILANCIO

ESERCIZIO 2025

STATO PATRIMONIALE

Consorzio Monviso Solidale (CN)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno		236,42	BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre			BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali		236,42		
II	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1 Beni demaniali				
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati				
	1.3 Infrastrutture				
III	1.9 Altri beni demaniali				
	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	183.344,47	191.204,80		
	2.1 Terreni			BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati				
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	38.769,25	43.943,97	BII3	BII3
	2.5 Mezzi di trasporto	94.090,98	99.037,44		
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	42.203,85	37.477,28		
	2.7 Mobili e arredi	8.280,39	10.746,11		
	2.8 Infrastrutture				
	2.99 Altri beni materiali			BII5	BII5
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti				
	Totale immobilizzazioni materiali	183.344,47	191.204,80		
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1 Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a imprese controllate			BIII1a	BIII1a
	b imprese partecipate			BIII1b	BIII1b
	c altri soggetti				
	2 Crediti verso			BIII2	BIII2
	a altre amministrazioni pubbliche				
	b imprese controllate			BIII2a	BIII2a
	c imprese partecipate			BIII2b	BIII2b
	d altri soggetti			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3 Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie				
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	183.344,47	191.441,22		

Consorzio Monviso Solidale (CN)
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM.26/4/95
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi				
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.637.572,94	7.631.812,44		
a	verso amministrazioni pubbliche	6.609.681,09	7.623.968,95	CII2	CII2
b	imprese controllate			CII3	CII3
c	imprese partecipate				
d	verso altri soggetti	27.891,85	7.843,49		
3	Verso clienti ed utenti			CII1	CII1
4	Altri Crediti	20.735,40	21.210,09	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per c/terzi	162,00			
c	altri	20.573,40	21.210,09		
	Totale crediti	6.658.308,34	7.653.022,53		
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	1.000.438,95			
a	Istituto tesoriere	1.000.438,95			CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali			CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	1.000.438,95			
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.658.747,29	7.653.022,53		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi	14.136,30	14.582,89	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	14.136,30	14.582,89		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.856.228,06	7.859.046,64		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

Consorzio Monviso Solidale (CN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	385.298,30	385.298,30	AI	AI
II	Riserve	13.239,14	13.239,14		
b	da capitale	13.239,14	13.239,14	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire			AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
f	altre riserve disponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	618.557,98	18.136,50	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	3.830.121,83	3.850.535,88	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili				
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		4.847.217,25	4.267.209,82		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	415.491,76	208.991,76	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		415.491,76	208.991,76		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				C	C
TOTALE T.F.R. (C)					
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.315,17	407.238,96		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	2.315,17	407.238,96	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori			D5	
2	Debiti verso fornitori	1.786.128,33	1.994.797,76	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	683.279,88	523.350,75		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	205.495,98	91.108,99		
c	imprese controllate			D9	D8
d	imprese partecipate			D10	D9
e	altri soggetti	477.783,90	432.241,76		
5	Altri debiti	121.795,67	457.457,59	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	52.915,08	72.620,40		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	630,14	216.387,39		
c	per attività svolta per c/terzi (2)		100.824,02		
d	altri	68.250,45	67.625,78		
TOTALE DEBITI (D)		2.593.519,05	3.382.845,06		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi			E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)					
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		7.856.228,06	7.859.046,64		

Consorzio Monviso Solidale (CN)
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
TOTALE CONTI D'ORDINE					

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

CONTO DEL BILANCIO

ESERCIZIO 2025

CONTO ECONOMICO

Consorzio Monviso Solidale (CN)
CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi				
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	20.621.999,79	19.166.997,59		
a	Proventi da trasferimenti correnti	20.604.975,63	19.153.394,00		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	17.024,16	13.603,59		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	93.962,38	66.152,78	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni				
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	93.962,38	66.152,78		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	259.529,31	271.583,31	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		20.975.491,48	19.504.733,68		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	173.326,45	212.920,50	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	9.709.724,91	9.385.427,03	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	317.744,45	307.310,75	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.244.283,68	3.770.562,93		
a	Trasferimenti correnti	4.244.283,68	3.770.562,93		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	5.158.231,11	5.201.975,11	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	87.216,13	83.155,72	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	236,42	347,11	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	86.979,71	82.808,61	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti			B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti	206.500,00	120.191,76	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	102.128,88	100.319,12	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		19.999.155,61	19.181.862,92		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		976.335,87	322.870,76		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<u>Proventi finanziari</u>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	241,82	0,01	C16	C16
Totale proventi finanziari		241,82	0,01		
<u>Oneri finanziari</u>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.677,12	1.723,06	C17	C17
a	Interessi passivi	2.677,12	1.723,06		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		2.677,12	1.723,06		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-2.435,30	-1.723,05		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
	D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)				
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari	22.900,74	44.414,83	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>				
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>				
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	19.400,74	18.414,83		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>				E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	3.500,00	26.000,00		
	Totale proventi straordinari	22.900,74	44.414,83		
25	Oneri straordinari	99.006,64	67.144,63	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>				
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	99.006,64	67.144,63		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>				E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>				E21d
	Totale oneri straordinari	99.006,64	67.144,63		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	-76.105,90	-22.729,80		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	897.794,67	298.417,91		
26	Imposte (*)	279.236,69	280.281,41	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	618.557,98	18.136,50	23	23

CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA RISORGIMENTO 2 SALUZZO 12037
Codice Fiscale	94010350042
Numero Rea	CN 235890
P.I.	02787760046
Capitale Sociale Euro	551574.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' DL.267 T.U.
Settore di attività prevalente (ATECO)	390009
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	204.864	132.654
2) impianti e macchinario	5.981	7.461
3) attrezzature industriali e commerciali	332.197	347.997
4) altri beni	25.507	12.626
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	903.775
Totale immobilizzazioni materiali	568.549	1.404.513
Totale immobilizzazioni (B)	568.549	1.404.513
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	20.299	22.154
Totale rimanenze	20.299	22.154
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.411.253	3.691.699
Totale crediti verso clienti	4.411.253	3.691.699
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.673	3.842
Totale crediti tributari	81.673	3.842
5-ter) imposte anticipate	195.605	185.722
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	257.428	1.592.466
esigibili oltre l'esercizio successivo	322	322
Totale crediti verso altri	257.750	1.592.788
Totale crediti	4.946.281	5.474.051
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.474.778	4.937.502
Totale disponibilità liquide	6.474.778	4.937.502
Totale attivo circolante (C)	11.441.358	10.433.707
D) Ratei e risconti	25.388	89.995
Totale attivo	12.035.295	11.928.215
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	551.574	551.574
IV - Riserva legale	535.563	468.325
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	152.853	140.768
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	152.854	140.768
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	84.538	79.323
Totale patrimonio netto	1.324.529	1.239.990
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.135.398	1.230.955
Totale fondi per rischi ed oneri	1.135.398	1.230.955

D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.820.198	5.641.947
Totale debiti verso fornitori	6.820.198	5.641.947
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.878	80.015
Totale debiti tributari	13.878	80.015
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.559	13.989
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.559	13.989
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.723.315	2.801.310
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.800	1.800
Totale altri debiti	2.725.115	2.803.110
Totale debiti	9.573.750	8.539.061
E) Ratei e risconti		
Totale passivo	12.035.295	11.928.215

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	23.487.769	22.942.552
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	65.347	77.619
altri	49.988	252.081
Totale altri ricavi e proventi	115.335	329.700
Totale valore della produzione	23.603.104	23.272.252
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	174.972	31.595
7) per servizi	20.883.779	20.315.352
8) per godimento di beni di terzi	23.050	21.418
9) per il personale		
a) salari e stipendi	334.295	291.060
b) oneri sociali	98.474	84.692
c) trattamento di fine rapporto	26.000	-
Totale costi per il personale	458.769	375.752
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	43.649	54.348
Totale ammortamenti e svalutazioni	43.649	54.348
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.855	1.458
12) accantonamenti per rischi	-	50.000
13) altri accantonamenti	-	492.106
14) oneri diversi di gestione	1.977.002	1.967.390
Totale costi della produzione	23.563.076	23.309.419
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	40.028	(37.167)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	119.307	190.090
Totale proventi diversi dai precedenti	119.307	190.090
Totale altri proventi finanziari	119.307	190.090
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	52
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	52
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	119.307	190.038
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	159.335	152.871
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	82.730	177.923
imposte relative a esercizi precedenti	1.950	-
imposte differite e anticipate	(9.883)	(104.375)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	74.797	73.548
21) Utile (perdita) dell'esercizio	84.538	79.323

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	84.538	79.323
Imposte sul reddito	74.797	73.548
Interessi passivi/(attivi)	(119.307)	(190.039)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.838)	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	38.190	(37.168)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	-	542.106
Ammortamenti delle immobilizzazioni	43.649	54.348
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	43.649	596.454
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	81.839	559.286
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.855	1.458
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(719.553)	882.058
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.178.251	120.722
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	64.607	(25.059)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(916.591)	918.209
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.066.454	(894.667)
Totale variazioni del capitale circolante netto	675.023	1.002.721
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	756.862	1.562.007
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	119.307	190.039
(Imposte sul reddito pagate)	(204.964)	(90.309)
(Utilizzo dei fondi)	(95.557)	(96.057)
Totale altre rettifiche	(181.214)	3.673
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	575.648	1.565.680
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(622.002)	(1.349.089)
Disinvestimenti	1.583.630	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	961.628	(1.349.089)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.537.276	216.591
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.937.502	4.720.911
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.937.502	4.720.911
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.474.778	4.937.502
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.474.778	4.937.502

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ossequio a quanto raccomandato dal principio contabile OIC 10, si ritiene opportuno presentare il rendiconto finanziario dei flussi di disponibilità liquide al fine di fornire le informazioni utili per valutare la situazione finanziaria del Consorzio (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio in commento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

In particolare il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego /copertura;
- b. la capacità del Consorzio di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità del Consorzio di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

Il flusso finanziario della gestione reddituale comprende i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dalla gestione reddituale è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio, prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'attività di finanziamento comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

In sintesi:

- i flussi finanziari generati dalla gestione reddituale ammontano ad euro 575.648;
- i flussi finanziari generati dall'attività di investimento sono pari ad euro 961.927. Si segnala che gli esborsi finanziari effettuati dal Consorzio nel 2025 sono stati compensati dall'incasso di risorse PNRR intervenuto nel 2024. Ciò ha comportato l'inserimento di una rettifica positiva in tale area del rendiconto;
- i flussi finanziari generati dall'attività di finanziamento sono pari ad euro zero, non essendovi esposizioni finanziarie verso il sistema bancario o verso i consorziati e, parimenti, non sono intervenuti aumenti di capitale.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO - AUTORIZZAZIONE N. 11981/2000/2 DEL 29/12/2000 DEL MINISTERO DELLE FINANZE – DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE – AGENZIA DELLE ENTRATE DI CUNEO.

PREMESSA

Il CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE (C.S.E.A.) deriva dal "Consorzio Discarica Saluzzese" costituito con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte n. 1 - 5097 in data 13.05.1986, successivamente trasformato ai sensi della L. 142/90 in "Consorzio Smaltimento Rifiuti" con Convenzione sottoscritta tra i comuni aderenti il 6.09.1995 ed infine costituito, in data 21.12.1999, in Consorzio Intercomunale organizzato in forma di Azienda Speciale ai sensi della Legge 27.10.1995 n.437.

La costituzione del preesistente Consorzio in Azienda Speciale avvenuta, ai sensi degli artt. 25 e 60 della Legge 8.06.1990 n. 142, ha determinato l'insorgere di nuove regole, anche dal punto di vista contabile. Dal 1° gennaio 2000, il Consorzio ha dovuto adottare le norme contabili, e quelle attinenti la formazione del bilancio, previste dal Codice Civile per le società commerciali e in particolare per le società di capitali, anche se con adattamenti più aderenti alla particolare natura del tipo di consorzio.

Il Consorzio ha come finalità prioritaria il coordinamento, la realizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, trasporto, raccolta differenziata dei rifiuti urbani secondo quanto indicato dal Piano Regionale e dal Programma Provinciale di gestione dei rifiuti.

Fanno parte del Consorzio i Comuni ricompresi nel bacino n. 11 della Provincia di Cuneo.

Si segnala che nella presente nota integrativa il termine "società" è da intendersi come "consorzio" ai sensi della L. R. Piemonte 24/10/2002, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni (ex. aziende speciali di natura pubblica).

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2025, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

STRUTTURA DELLO STATO PATRIMONIALE E DEL CONTO ECONOMICO

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- Lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
 1. l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 2. l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
 3. la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 4. l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 5. l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
 6. l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 7. l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE *(Codice Civile, articolo 2427, comma 1, numero 1)*

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I più significativi criteri di valutazione osservati nella redazione del bilancio sono di seguito commentati.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

In presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, il Consorzio procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori; il costo di produzione comprende tutti i costi diretti e quelli indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a conto economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Con riferimento al presente esercizio si segnala che la voce B) II 5) Immobilizzazioni in corso, relativa alla realizzazione della struttura destinata al Centro del Riuso in Saluzzo ed al Centro del Riuso in Fossano, che accoglieva l'investimento che il Consorzio stava realizzando, è stata azzerata in quanto i Centri del Riuso sono entrati in funzione nel mese di ottobre 2025.

I progetti sono finanziati con Fondi PNRR come meglio dettagliato nei successivi paragrafi e all'interno della Relazione del Consiglio di Amministrazione al Consuntivo 2025.

Con l'entrata in funzione, i contributi in conto impianti sono stati imputati a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di tale modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono state calcolate sul costo del bene al netto del contributo in modo da neutralizzare l'effetto a conto economico.

RIMANENZE

La voce comprende "compostatori domestici" valutati al costo di acquisto.

CREDITI

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il Consorzio non ha proceduto alla valutazione al costo ammortizzato, né all'attualizzazione in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti in esame è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

Siccome l'area in cui opera il Consorzio è esclusivamente nazionale, e conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica, non si ritiene sia necessario dover fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse sono iscritte al loro valore nominale o numerario.

RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima desumibile in relazione agli elementi ad oggi desumibili.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Non sussiste più alcun debito in considerazione dell'avvenuta erogazione in favore dei dipendenti.

DEBITI

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono registrate, insieme al debito, anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Si precisa che il Consorzio, in base al criterio della rilevanza, non ha proceduto alla valutazione dei debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi.

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia; non si è pertanto reso necessario fornire la suddivisione degli stessi per area geografica.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

I ricavi per la vendita sono accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà;
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

OIC 34

Si precisa che nella rilevazione dei ricavi di esercizio, nel bilancio in esame, si è tenuto conto, solo con riguardo agli effetti rilevanti dei contratti di vendita, anche del nuovo principio contabile OIC n. 34 (pubblicato nel mese di aprile 2024 dall'Organismo italiano di contabilità) che disciplina i criteri per la rilevazione e valutazione dei ricavi.

Si precisa, inoltre, che l'organo amministrativo ha scelto di applicare il suddetto principio contabile ai soli contratti stipulati dopo la data del 1° gennaio 2024, secondo il cosiddetto metodo "prospettico".

CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA

Non esistono in bilancio nè debiti nè crediti espressi originariamente in valuta estera.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Sono iscritte in base al reddito imponibile, in conformità alle disposizioni fiscali in vigore. In caso di tassazione differita di significativi componenti positivi di reddito, le relative imposte sono accantonate al fondo per rischi ed oneri, in base alle aliquote di imposta in vigore nell'esercizio in cui si riverseranno.

INFORMATIVA IN CASO DI COMPENSAZIONE DI PARTITE

La direttiva 34/2013 ed il codice civile vietano la compensazione fra voci dell'attivo e del passivo e quella tra costi e dei ricavi.

La direttiva prevede che gli Stati membri possono, in casi specifici, consentire o imporre alle imprese di effettuare una compensazione fra voci dell'attivo e del passivo, nonché fra quelle dei costi e dei ricavi, purché gli importi compensati siano indicati come importi lordi nella nota integrativa.

Il codice civile non prevedeva un'informativa in nota integrativa sugli importi lordi oggetto di compensazione.

Per recepire la direttiva l'art. 24 della Legge 23 dicembre 2021, n. 238 comma 2 ha previsto quanto segue:

«a) all'articolo 2423-ter, sesto comma, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: « Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione»

«b) all'articolo 2435-bis, quarto comma, le parole: « e quinto comma dell'articolo 2423-ter, » sono sostituite dalle seguenti: «, quinto e sesto comma dell'articolo 2423-ter, »

Nella relazione accompagnatoria al decreto si legge che «in forza di quanto previsto dall'articolo 9-bis del decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, 2005, non soltanto le disposizioni del codice civile ma anche le previsioni dei principi contabili nazionali, emanati dall'Organismo Italiano Contabilità (OIC), che forniscono "elementi interpretativi ed applicativi nella redazione dei documenti contabili" devono essere considerati quali fonti rilevanti, qualificate e legittimanti ai fini dell'effettuazione delle compensazioni in oggetto (...)"

Per recepire tale modifica normativa l'OIC ha integrato i principi contabili nazionali nelle parti in cui è affrontato il tema delle compensazioni delle partite indicando l'obbligo di fornire l'obbligo di informativa sugli importi lordi.

Dette informazioni verranno fornite nei paragrafi della Nota Integrativa relativi ai crediti e debiti tributari, crediti per imposte anticipate, fondo imposte differite nello Stato Patrimoniale e imposte anticipate e differite nel Conto Economico.

RICLASSIFICAZIONI DI BILANCIO

Si segnala che nel presente bilancio non sono state operate riclassificazioni di conti in relazione alla natura dei medesimi.

ALTRE INFORMAZIONI

Il Consorzio, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Si precisa, in conclusione, che non si è provveduto a deroghe ai sensi del comma quattro dell'art. 2423, C.C. e che nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	32.311	103.225	135.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.311	103.225	135.536
Valore di fine esercizio			
Costo	32.311	103.225	135.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.311	103.225	135.536

Tali immobilizzazioni sono iscritte per un valore non superiore al prezzo di acquisto o di costo.

Sono compresi anche i costi accessori.

La voce comprende le spese software, le spese sostenute per l'aggiudicazione della piattaforma di trattamento rifiuti urbani e assimilati di Villafalletto e le spese sostenute per l'aggiudicazione dell'appalto nettezza urbana.

Le spese di appalto aggiudicazione piattaforma, aventi utilità pluriennale, erano state iscritte nell'attivo dopo aver ottenuto il consenso del Revisore unico dei conti e vengono ammortizzate in relazione alla durata prevista per la gestione attiva dell'impianto di Villafalletto. Le spese per l'aggiudicazione dell'appalto nettezza urbana sono ammortizzate in relazione alla durata del contratto. Per entrambe si è comunque concluso il periodo di ammortamento civilistico di riferimento.

Le spese pluriennali per la sede di Piazza Risorgimento vengono ammortizzate sulla base della durata del relativo contratto di locazione. Anche per tali spese si è concluso il periodo di ammortamento civilistico.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	204.106	22.761	999.940	311.252	903.775	2.441.834
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.452	15.300	651.942	298.627	-	1.037.321
Valore di bilancio	132.654	7.461	347.997	12.626	903.775	1.404.513
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	77.208	628	6.209	27.416	664.127	775.588
Ammortamento dell'esercizio	4.998	2.108	22.009	14.534	-	43.649
Altre variazioni	-	-	-	-	(1.567.902)	(1.567.902)
Totale variazioni	72.210	(1.480)	(15.800)	12.881	(903.775)	(835.964)
Valore di fine esercizio						

Costo	281.314	23.389	1.006.149	322.022	-	1.632.873
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.450	17.408	673.951	296.515	-	1.064.324
Valore di bilancio	204.864	5.981	332.197	25.507	-	568.549

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Le aliquote di ammortamento sono state calcolate sempre sulla base del criterio sistematico e della residua possibilità di utilizzazione (in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426 comma 1 n. 2 del Codice Civile) criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene e in relazione al minore utilizzo:

- FABBRICATI: 3%
- IMPIANTI E MACCHINARI: 10%
- ATTREZZATURE: 10%
- AUTOVETTURE E AUTOVEICOLI STRUMENTALI: 25%
- MOBILI E MACCHINE ORDINARIE: 12%
- ARREDAMENTO: 15%
- MACCHINE ELETTRICHE/ELETTRONICHE: 20%
- TELEFONI CELLULARI: 20%

PROSPETTO RIVALUTAZIONI

Il Consorzio non ha mai rivalutato nessuno dei beni presenti in bilancio.

RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Nessuna delle immobilizzazioni immateriali e materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse ha subito perdite durevoli di valore. Infatti è ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato Patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI PNRR

Nel corso dell'esercizio sono stati ultimati gli investimenti relativi ai due centri del riuso di Fossano e Saluzzo, parzialmente finanziati da fondi europei PNRR, nello specifico:

- D.M. 396 DEL 28.09.2021 - INVESTIMENTO 1.1, MISSIONE 2, COMPONENTE 1 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – LINEA DI INTERVENTO A - REALIZZAZIONE STRUTTURA DESTINATA A CENTRO DI RIUSO NEL COMUNE DI FOSSANO. Gli investimenti sostenuti per immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 988.588,86, mentre i contributi introitati a vario titolo saranno pari ad euro 949.954,30 così dettagliati:
 - euro 873.362,18 da fondi PNRR
 - euro 76.592,12 da una compartecipazione dei maggiori costi da parte del Comune di Fossano (totalmente incassati).
 Alla data del 31/12/2025 risultano da incassare euro 88.652,22.
- D.M. 396 DEL 28.09.2021 - INVESTIMENTO 1.1, MISSIONE 2, COMPONENTE 1 DEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – LINEA DI INTERVENTO A - REALIZZAZIONE STRUTTURA DESTINATA A CENTRO DI RIUSO NEL COMUNE DI

SALUZZO. Gli investimenti sostenuti per immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 1.005.056,35, mentre i contributi introitati a vario titolo saranno pari ad euro 959.645,93 così dettagliati:

- euro 872.319 da fondi PNRR
- euro 87.326,93 da una compartecipazione dei maggiori costi da parte del Comune di Saluzzo (totalmente incassati).

Alla data del 31/12/2025 risultano da incassare euro 88.766,60.

Per entrambi gli investimenti dall'esercizio 2025 è iniziato il periodo di ammortamento sul valore del cespite al netto della contribuzione PNRR.

I contributi in conto impianti sono stati imputati a riduzione del costo "storico" dei beni ammortizzabili (cosiddetto metodo diretto), così come consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di tale modalità di rilevazione, le quote di ammortamento sono state calcolate sul costo del bene al netto del contributo in modo da neutralizzare l'effetto a conto economico.

CENTRO RIUSO FOSSANO	INVESTIMENTO	CONTRIBUTO	RESIDUO
FABBRICATI	908.025,95	872.539,83	35.486,12
IMPIANTI	7.450,00	7.158,85	291,15
ATTREZZATURE	73.112,91	70.255,62	2.857,29
	988.588,86	949.954,30	38.634,56

CENTRO RIUSO SALUZZO	INVESTIMENTO	CONTRIBUTO	RESIDUO
FABBRICATI	923.420,84	881.698,87	41.721,97
IMPIANTI	7.450,00	7.113,39	336,61
ATTREZZATURE	74.185,51	70.833,66	3.351,85
	1.005.056,35	959.645,93	45.410,42

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	22.154	(1.855)	20.299
Totale rimanenze	22.154	(1.855)	20.299

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto l'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.691.699	719.554	4.411.253	4.411.253	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.842	77.831	81.673	81.673	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	185.722	9.883	195.605		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.592.788	(1.335.038)	257.750	257.428	322
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.474.051	(527.770)	4.946.281	4.750.354	322

CREDITI VERSO UTENTI E CLIENTI

I crediti verso utenti e clienti sono iscritti secondo il presunto valore di realizzo determinato dalla differenza tra il loro valore nominale e le quote accantonate a titolo di svalutazione nell'apposito fondo.

Fondo svalutazione crediti

La consistenza ed i movimenti di tale fondo sono sinteticamente evidenziati qui di seguito:

- valore inizio esercizio: euro 259.311
- quote dell'esercizio: euro 0
- utilizzi: euro 0
- giri conto: euro 0
- valore a fine esercizio: euro 259.311

Tale fondo si ritiene congruo in relazione ai rischi stimati ed effettivamente posti a carico del Consorzio.

CREDITI TRIBUTARI

L'importo si riferisce al saldo a credito dell'IRES a fine esercizio per euro 76.524 ed al saldo a credito dell'IRAP a fine esercizio per euro 5.149.

I crediti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Dato che le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è quindi iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

In base a quanto previsto dall'art. 2423-ter del Codice Civile e dagli emendamenti ai Principi Contabili Nazionali, con la tabella sotto riportata si forniscono gli elementi utili per determinare gli importi lordi oggetto di compensazione.

	IRES	IRAP
+ Imposta lorda	63.388	19.342
- Acconti	-105.814	-24.491
- Ritenute acconto subite	-34.098	
Imposta Netta (credito)	-76.524	-5.149

IMPOSTE ANTICIPATE

L'importo si riferisce al saldo dell'esercizio precedente per euro 185.722, incrementato, nel corso dell'esercizio, per euro 24.204 per nuovi accantonamenti e decrementato, nel corso dell'esercizio per euro 14.321 per utilizzi effettuati. Il saldo finale ammonta ad euro 195.605.

Per il principio della competenza, nel bilancio, devono essere recepite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso. La fiscalità differita si è originata in relazione a componenti negativi di reddito deducibili ai fini fiscali in esercizi successivi a quello in cui vengono imputati: nello specifico accantonamenti al fondo spese future per il ripristino della discarica di Fossano e da accantonamento per le spese di manutenzioni eccedenti la quota deducibile nell'esercizio.

Le imposte anticipate vengono stanziare solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

CREDITI VERSO ALTRI

In questa voce sono compresi i crediti seguenti:

Esigibili entro 12 mesi

Fornitori c/anticipi: euro 578. Incrementato di euro 578 rispetto all'esercizio precedente.

Partite attive: euro 6.851. Incrementato di euro 248 rispetto all'esercizio precedente.

Contributi da ricevere: euro 249.999. Decrementato di euro 1.335.863 rispetto all'esercizio precedente.

In dettaglio:

DISTRIBUTORI AUTOMATICI

CONTRIBUTO INCENTIVO FUNZIONI TECNICHE DISTRIBUTORI AUTOMATICI 2024	12.500,00
CONTRIBUTO PNRR DISTRIBUTORI AUTOMATICI	640.720,00
CONTRIBUTO PNRR DISTRIBUTORI AUTOMATICI RICEVUTO 2025	-580.640,00
TOTALE DA RICEVERE AL 31.12.2025	72.580,00

CENTRI DEL RIUSO

CONTRIBUTO PNRR CENTRO RIUSO FOSSANO ANNO 2025	88.652,22
CONTRIBUTO PNRR CENTRO RIUSO SALUZZO ANNO 2025	88.766,60
TOTALE DA RICEVERE AL 31.12.2025	177.418,82

TOTALE DA RICEVERE AL 31.12.2025	249.998,82
---	-------------------

Esigibili oltre 12 mesi

Cauzioni: euro 322. Invariato rispetto all'esercizio precedente.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.937.502	1.537.276	6.474.778
Totale disponibilità liquide	4.937.502	1.537.276	6.474.778

Ratei e risconti attivi

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi.

La variazione in diminuzione di complessivi euro 64.607 è dovuta principalmente al fatto che nell'anno 2024 erano state pagate anticipatamente polizze assicurative di competenza 1/1/2025-31/12

/2025 mentre le polizze di competenza 1/1/2026-31/12/2026 sono state pagate ad inizio 2026 senza generare, quindi, calcoli di risconti.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione dei risconti attivi risulta essere la seguente:

- Premi di assicurazione responsabilità civile inquinamento: euro 4.345
- Premi di assicurazione all risks property: euro 20.295
- Altri servizi: euro 747

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	89.995	(64.607)	25.388
Totale ratei e risconti attivi	89.995	(64.607)	25.388

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	551.574	-	-		551.574
Riserva legale	468.325	67.238	-		535.563
Altre riserve					
Riserva straordinaria	140.768	12.085	-		152.853
Varie altre riserve	-	-	1		1
Totale altre riserve	140.768	12.085	1		152.854
Utile (perdita) dell'esercizio	79.323	(79.323)	-	84.538	84.538
Totale patrimonio netto	1.239.990	-	1	84.538	1.324.529

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RISERVA DA ARROTONDAMENTO	1
Totale	1

La voce "Riserva straordinaria" è composta dalle seguenti voci:

- per euro 48.404 da "riserva trasferimento ex Legge 142/90"
- per euro 92.364 da "riserva vincolata ex art 113 c. 4 D.Lgs. 50/2016". Tale riserva è stata costituita a seguito di destinazione di euro 20.784 con delibera dell'assemblea del 19/4/2018 ai sensi del D.Lgs. 50/2016. In proposito si rimanda alla Relazione del Consiglio di Amministrazione al conto consuntivo 2018. E' stata successivamente incrementata:
 - di euro 9.155 sulla base della delibera dell'assemblea del 16/4/2019 ai sensi del d. Lgs. 50/2016;
 - di euro 12.266 sulla base della delibera dell'assemblea del 25/6/2020 ai sensi del d. Lgs. 50/2016;
 - di euro 12.416 sulla base della delibera dell'assemblea del 25/6/2021 ai sensi del d. Lgs. 50/201;
 - di euro 12.416 sulla base della delibera dell'assemblea del 11/5/2022 ai sensi del d. Lgs 50/2016;
 - di euro 12.900 sulla base della delibera dell'assemblea del 20/4/2023 ai sensi del d. Lgs 50/2016;
 - di euro 12.427 sulla base della delibera dell'assemblea del 22/4/2024 ai sensi dell'art 45 c. 5 D.Lgs. 36/2023 (già art. 113 c. 4 D.Lgs. 50/2016);
 - di euro 12.085 sulla base della delibera dell'assemblea del 17/4/2025 ai sensi dell'art 45 c. 5 D.Lgs. 36/2023 (già art. 113 c. 4 D.Lgs. 50/2016).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio Netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione negli ultimi 3 esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	551.574	CAPITALE SOCIALE		-
Riserva legale	535.563	RISERVA DI UTILI	A,B	535.563
Altre riserve				
Riserva straordinaria	152.853	RISERVA DI UTILI	A,B	152.853
Varie altre riserve	1			-
Totale altre riserve	152.854			152.853
Totale	1.239.991			688.416
Quota non distribuibile				688.416

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

I fondi Rischi e Oneri si riferiscono:

- al "Fondo Post Gestione Discarica di Fossano" per euro 935.398; la voce si è decrementata per complessivi euro 95.557 in ragione dell'utilizzo della quota accantonata anche in base alla nuova perizia di stima redatta dalla Società Marcopolo Engineering Spa ed asseverata al Tribunale di Cuneo doc. n. R.G. 181/25 con effetto dal 2024. Trattasi di fondo tassato.
- al "Fondo rischi potenziali" per euro 200.000 stanziati in relazione al rischio di dover sostenere maggiori costi che potrebbero influenzare la gestione consortile, correlati ad eventuali tagli sui finanziamenti legati alle progettualità PNRR. Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2023. Trattasi di fondo tassato e nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni.

La tabella contiene l'analisi delle variazioni intervenute nei Fondi per rischi ed oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.230.955	1.230.955
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	95.557	95.557
Totale variazioni	(95.557)	(95.557)
Valore di fine esercizio	1.135.398	1.135.398

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La seguente tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è superiore a 5 anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso fornitori	5.641.947	1.178.251	6.820.198	6.820.198	-
Debiti tributari	80.015	(66.137)	13.878	13.878	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	13.989	570	14.559	14.559	-
Altri debiti	2.803.110	(77.995)	2.725.115	2.723.315	1.800
Totale debiti	8.539.061	1.034.689	9.573.750	9.571.950	1.800

ALTRI DEBITI

Con riferimento alla voce “altri debiti” si precisa che:

- il conto “Partite passive da liquidare” ammonta ad euro 2.722.803. Tra le principali voci di tale conto è stato contabilizzato l’importo di euro 1.840.428 quale trasferimento per la raccolta differenziata 2025 in favore dei Comuni consorziati;
- il conto “Cauzioni” ammonta ad euro 1.800: cauzione ricevuta da VILFER S.R.L. per bando di gara.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	6.820.198	6.820.198
Debiti tributari	13.878	13.878
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.559	14.559
Altri debiti	2.725.115	2.725.115
Totale debiti	9.573.750	9.573.750

Ratei e risconti passivi

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti passivi.

I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non sono iscritti in bilancio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione dei ratei passivi risulta essere la seguente:

- Premi assicurazioni: euro 1.618.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	1.618	1.618
Risconti passivi	918.209	(918.209)	-
Totale ratei e risconti passivi	918.209	(916.591)	1.618

Si segnala che nel bilancio 2024 l'importo contabilizzato nella voce risconti passivi era relativa ad anticipazioni di fondi PNRR contabilmente sospesi a fronte di immobilizzazioni in corso di realizzazione. Nel 2025, i due Centri del Riuso sono stati ultimati, conseguentemente le risorse sono state destinate a riduzione del valore delle immobilizzazioni comportando il totale storno della voce risconti passivi per euro 916.591.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Criteri di rilevazione dei ricavi – OIC 34

In relazione all'applicazione del nuovo principio contabile OIC 34, si evidenzia che, non sono applicate le fasi di valutazione previste dall'OIC 34 in quanto il consorzio ha negoziato esclusivamente contratti di vendita semplici che prevedevano un'unica unità elementare di contabilizzazione.

I ricavi delle vendite di beni sono stati rilevati quando:

- è avvenuto il trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici, tenendo conto delle clausole contrattuali, dell'esperienza storica e, con riguardo al trasferimento dei benefici, che la controparte abbia avuto la capacità di decidere dell'uso dei beni e di trarne i relativi benefici in via definitiva;
- l'ammontare dei ricavi è risultato determinabile in modo attendibile.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono stati rilevati a conto economico, in base allo stato di avanzamento, quando sono state rispettate entrambe le seguenti condizioni:

- l'accordo tra le parti prevedeva che il diritto al corrispettivo maturasse progressivamente con l'esecuzione della prestazione;
- l'ammontare del ricavo di competenza poteva essere misurato attendibilmente.

Nei casi in cui non è stato possibile rilevare il ricavo secondo il criterio dello stato di avanzamento, la contabilizzazione è avvenuta al momento del completamento definitivo della prestazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi classificati nella voce A1 ammontano a euro 23.487.769 con una variazione positiva di euro 545.217 rispetto all'esercizio precedente. In tale macrovoce sono allocati i proventi derivanti dalla raccolta differenziata e quelli correlati al riaddebito dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti per conto dei Comuni dei bacini di competenza. Per un'analisi dettagliata dell'andamento gestionale del Consorzio si rinvia alla Relazione sulla Gestione allegata alla presente nota integrativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
RACC.DIFFERENZIATA E RIADDEBITO SERVIZI	23.487.769
Totale	23.487.769

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area geografica di riferimento è quella riferita ai Comuni ricompresi nel bacino n. 11 della Provincia di Cuneo.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	23.487.769
Totale	23.487.769

Alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" sono allocati Contributi in conto esercizio per complessivi euro 65.347; si riferiscono, nel dettaglio, a:

- Rimborso spese di post gestione della Discarica di Fossano - Quota di pertinenza del Comune di Fossano: euro 20.913
- Contributo da Centro di coordinamento RAEE per bando contributo misura A.: euro 30.000

- Contributi PNRR: euro 14.434. Quota riferita all'Incentivo funzioni tecniche riconosciuta all'interno dei finanziamenti

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'eventuale IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 23.563.076.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari pari ad euro 119.307 sono relativi ad interessi attivi bancari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

Sono rilevate nella voce E.20 di Conto Economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2025, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che il Consorzio dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- l'ammontare delle eventuali imposte differite in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio o in esercizi precedenti.

Differenze temporanee e rilevazione imposte differite ed anticipate

Sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur, essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità anticipata è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità anticipata è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto gli esercizi precedenti, purchè la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota IRES del 24% e IRAP del 3,90%.

La fiscalità anticipata, accantonata nel corso dell'esercizio 2016, è stata utilizzata:

- nell'esercizio 2025 per euro 5.391, correlata alla quota di euro 22.463 compresa nell'accantonamento di complessivi euro 455.217 effettuato nell'esercizio 2016 in relazione alla nuova perizia dell'Ing. Brizio.

La fiscalità anticipata, accantonata nel corso dell'esercizio 2021 in relazione al fondo rischi su crediti tassato non ha subito variazioni.

La fiscalità anticipata, accantonata nel corso dell'esercizio 2024, è stata utilizzata:

- nell'esercizio 2025 per euro 8.931, correlata alla quota di euro 37.210 compresa nell'accantonamento di complessivi euro 492.105 effettuato nell'esercizio 2024 in relazione alla nuova perizia redatta dalla società Marcopolo Engineering SpA.

Nel corso del 2025 è stata accantonata fiscalità anticipata per euro 24.204 correlata alla quota di euro 100.851 di manutenzioni eccedenti il limite fiscale deducibile nell'esercizio.

Nel conto economico alla voce "20 - imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare, riassorbite e adeguate le imposte relative alla fiscalità anticipata nei seguenti rispettivi importi.

Descrizione	Importo
IRES	63.388
IRAP	19.342
Imposte relative a esercizi precedenti	1.950
Utilizzo Imposte Anticipate	14.322
Accantonamento Imposte Anticipate	-24.204
Totale Imposte Correnti, Anticipate e Differite	74.797

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE																				
<table><tr><th colspan="2">Aliquote 2024</th></tr><tr><td>IRES</td><td>24,00%</td></tr><tr><td>IRAP</td><td>3,90%</td></tr></table>				Aliquote 2024		IRES	24,00%	IRAP	3,90%	<table><tr><th colspan="2">Aliquote 2025</th></tr><tr><td>IRES</td><td>24,00%</td></tr><tr><td>IRAP</td><td>3,90%</td></tr></table>					Aliquote 2025		IRES	24,00%	IRAP	3,90%
Aliquote 2024																				
IRES	24,00%																			
IRAP	3,90%																			
Aliquote 2025																				
IRES	24,00%																			
IRAP	3,90%																			
Descrizione	Esercizio precedente			Var. dell'esercizio*		Esercizio in commento														
	Imponibile	%	Imposte	Incrementi	Decrementi	Totale	%	Imposte												
Imposte anticipate																				
Eccedenza di manut. residue	0,00	24,00%	0,00	100.850,74	0,00	100.850,74	24,00%	24.204,18												
Fondo rischi su crediti tassato	42.812,29	24,00%	10.274,95	0,00	0,00	42.812,29	24,00%	10.274,95												
F.do rischi discarica tassato 2016	272.546,42	24,00%	65.411,14	0,00	22.462,73	250.083,69	24,00%	60.020,09												
F.do rischi discarica tassato 2024	458.482,48	24,00%	110.035,80	0,00	37.210,46	421.272,02	24,00%	101.105,28												
Totale imposte anticipate			185.721,89					195.604,50												

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2025, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti è così composto:

	Numero medio
Impiegati	7
Totale Dipendenti	7

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si segnala che a partire dal mese di giugno 2010 il Consorzio ha ottemperato alle disposizioni di cui al D.L. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 per cui, con riferimento agli amministratori, ha sospeso l'erogazione dei compensi per l'attività svolta.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Gli emolumenti complessivi corrisposti e spettanti al Revisore legale, di competenza del corrente esercizio, ammontano ad euro 4.347 e risultano così ripartiti:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.347
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.347

Categorie di azioni emesse dalla società

Il Consorzio ha natura giuridica diversa da S.p.a. o S.a.p.a..

Si segnala che l'Ente, con provvedimenti dell'Assemblea Consortile n. 4 del 02.02.2006 e n. 3 del 23.02.2009 e, ai sensi dell'art. 27 del vigente Statuto, aveva deliberato l'apporto di euro 36.774 per ciascuna annualità riferita al triennio 2006/2008 e, successivamente, al biennio 2009/2010. Con riferimento agli esercizi successivi al 2010, lo stanziamento è stato confermato con cadenza annuale in sede di approvazione di bilancio di previsione. Nell'anno 2025 non sono state richieste quote consortili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Sulla base di quanto disciplinato dall'O.I.C. 22, non sono più rappresentati in bilancio i conti d'ordine in quanto debitamente evidenziati nella presente nota integrativa qui di seguito:

- al 31/12/2025 risulta rilasciata una fidejussione a garanzia della gestione correlata agli Impianti di Smaltimento RSU e annesse Discariche e del post chiusura per l'importo di euro 3.080.180.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Consorzio non si è avvalso della facoltà di costituire patrimoni dedicati ad uno specifico affare ex art. 2447-bis e successivi Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Si segnala inoltre che le operazioni con parti correlate sono in linea con le condizioni applicate alla generalità dei consorziati, tenuto conto delle finalità statutarie dell'Ente.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha posto in essere accordi fuori bilancio.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono intervenuti fatti di rilievo che riguardino nello specifico il Consorzio.

Il Consorzio non è in grado di stimare in modo attendibile gli effetti che il protrarsi dei conflitti armati tra Russia-Ucraina ed in Medio Oriente, produrranno nel 2026 sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente, ma procederà al monitoraggio continuo dell'evoluzione.

Il Consiglio di amministrazione, allo stato attuale, ritiene che il Consorzio sia comunque in grado di operare come entità in funzionamento senza ripercussioni negative sulla continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Consorzio non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si segnala che nel corso dell'esercizio il Consorzio non ha incassato somme a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere.

Le somme versate nel corso dell'esercizio dai Comuni Consorziati sono dettagliate nella Relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio al 31 dicembre 2025 si chiude con un utile d'esercizio pari ad euro 84.538,16 che si propone di destinare alla riserva vincolata per l'allocazione delle somme maturate di cui all'art. 45 c. 5 D.Lgs. 36/2023 (già 113 c.4 D.Lgs. n. 50/2016) per euro 27.995,20 ed alla riserva legale per le residuali somme pari ad euro 56.542,96.

Nota integrativa, parte finale

Si conclude la presente nota integrativa assicurandovi che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza, e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Saluzzo, 3 aprile 2026

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Rubiolo Geom. Fulvio

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO DOTT. ARMANDO MARIOTTA, AI SENSI DELL'ART.31 COMMA 2-QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL, CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE, IL CONTO ECONOMICO, LA NOTA INTEGRATIVA ED IL RENDICONTO FINANZIARIO, SONO CONFORMI AI DOCUMENTI ORIGINALI DEPOSITATI PRESSO IL CONSORZIO.